ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 Numero 84

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1340) | anno L. 7500, sem. 3800, trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 48-942 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giovedì 7 - Venerdì 8 Aprile 1960

Inserzioni: [illegible] (15 linee) Torino, [illegible] Roma, [illegible] telefono 790-121, [illegible] 27, [illegible] telefono 866-477

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (fun. 400); posiz. o date prestab. aum. 30 % - Finanz. Legali L. 300 (fun. 350); il mm - Necrologi L. 200 (fun. 300) per parola (partecipaz. L. 200, fun. 450) - Echi Cronaca L. 400 (fun. 1200) la linea - Economic.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio. — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. serale per i Paesi contrass. con l'asterisco): Austria sc. 3,5; Belgio fr. 4; *Canadà cents 35; *Congo Belga fr. 5; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,35); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 5; *Iran rls. 16; Jugoslavia din. 30; *Libia pts. 3; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 3,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 40; *Turchia l.t. 3,10; *U.S.A. cents 25

A Montecitorio: ultime dichiarazioni prima del voto

Tambroni domattina replicherà ai «leaders»

Gli scrutini sulla fiducia previsti per il primo pomeriggio
Le previsioni sono di un esito positivo: si sta tentando di trasformare i voti dei missini e dei monarchici in altrettante astensioni - Qualche preoccupazione per l'atteggiamento dei deputati sindacalisti d.c. e degli esponenti della «base»

ROMA, giovedì sera.

Esattamente fra ventiquattro ore, nel primo pomeriggio di domani, venerdì, il governo Tambroni conoscerà la sua sorte: il voto di fiducia è infatti previsto per le tre di domani pomeriggio. Conclusasi stasera la discussione generale, domani Tambroni replicherà ai vari intervenuti, preciserà alcuni punti del suo programma, forse risponderà a taluni interrogativi che gli sono stati posti da varie parti dell'Assemblea e quindi, dopo le dichiarazioni dei vari «leaders», si avrà il voto.

Le previsioni che si possono fare oggi non sono divarse da quelle di ieri. Con tutta probabilità il governo Tambroni passerà coi voti dei missini o di tre o quattro indipendenti di destra. Al riguardo è in atto una manovra tendente a spostare il voto favorevole dei missini e quello contrario dei monarchici in altrettante astensioni. Ma, come vedremo, si tratta di una manovra che ha scarsa possibilità di arrivare in porto.

All'atto del voto, domani, la Camera sarà al gran completo.

Dei democristiani mancherà solo La Pira, ammalato (Bettiol è rientrato da Strasburgo e Pella rientra oggi in aereo dall'Egitto) ma questa assenza è bilanciata da quella del comunista Moscatelli, anch'egli seriamente malato.

I comunisti hanno vivacemente reagito alle voci, invero insidiose, secondo cui si avrebbero nelle loro file determinati «squagliamenti» per assicurare a Tambroni una maggioranza di tipo milazziano.

Anche gli altri partiti saranno al completo. Il liberale Cattani, che è da tempo malato, verrà appositamente dalla Sicilia per votare; Martino è atteso oggi da New York.

Dal gruppo di destra Tambroni trarrà i due o tre voti che gli mancano per raggiungere la maggioranza composta da democristiani e missini. Degli Occhi e Cremisini voteranno a favore e con ogni probabilità altrettanto farà Lucifero, rientrato anche lui ieri da Strasburgo. Ferrarotti di «Comunità» ha assentito le intenzioni possibilistiche che gli erano state attribuite e voterà contro.

Tambroni, che fino a ieri aveva mantenuto di fronte ai vari gruppi politici un certo distacco, ha cercato ieri un contatto, sia direttamente che attraverso qualche suo più vicino collaboratore: il sottosegretario De Meo, ad esempio, ha avuto a più riprese nel «transatlantico» di Montecitorio colloqui con Michelini e con esponenti monarchici. Tambroni stesso avrebbe chiesto di vedere, secondo quanto si dice, Malagodi, ma l'incontro si sarebbe limitato a un fuggevole contatto in «transatlantico», che non ha portato a nulla. Tambroni, inoltre, avrebbe voluto allacciare un contatto anche con Saragat, ma il leader socialdemocratico vi si sarebbe sottratto. Si è visto soltanto con Lauro, in un lungo colloquio nel quale — secondo quanto si dice — avrebbe chiesto insistentemente che il p.d.i. mitigasse la sua opposizione con l'astensione. E altrettanto De Meo avrebbe chiesto a Michelini.

In sostanza, Tambroni ha tentato di trasformare la «colorazione» dei voti missini in tanti voti di attesa; ma, a quel che sembra, senza risultati. Il senso dell'operazione si è avuto dal resto ieri sera dallo stesso Presidente del Consiglio, il quale, interrompendo dal banco del governo il comunista Guido, che stava spiegando in aula le ragioni per cui i comunisti voteranno contro, chiese: «Ma perchè le astensioni non sono voti di attesa?».

In verità, quell'interruzione appariva un po' sfasata, ora, come si dice «sfiorata», dal momento che nessuna fatta a tasso: lo si comprese subito dopo, nel fare il bilancio della giornata politica. In verità, Lauro sarebbe d'avviso di portare il pdi all'astensione, ma Covelli, con la maggioranza del gruppo, è nettamente contrario. Egli ha spiegato che un'astensione, o anche un voto favorevole, del pdi sarebbe possibile qualora questo partito fosse stato invitato a partecipare e a «trattare» la maggioranza e il programma.

Come si è detto, il governo conseguirà quasi sicuramente la maggioranza, sia pure con l'ausilio dei voti neofascisti. Il problema è di sapere quello che avverrà dopo, e qui le posizioni appaiono ancora molto confuse. I sindacalisti, che premono con sempre maggior vigore verso l'ala sinistra della d.c., stanno svolgendo un'azione sotterranea e fatto convocare il gruppo parlamentare democristiano subito dopo la votazione, nel caso effettivamente che i voti missini fossero da considerarsi determinanti. Essi, insieme agli esponenti della «base», chiederebbero al governo Tambroni di respingere i voti dei missini. D'altra parte è confermato che subito dopo la votazione di fiducia, senza attendere le decisioni del partito, se i voti dei missini risultassero nella maggioranza, il ministro Pastore si dimetterà, ed altrettanto farebbe il ministro dei Trasporti, Sullo: un esponente della «base», l'on. Misasi, ha detto esplicitamente che questa richiesta verrà rivolta al ministro dei Trasporti. Inoltre altri ministri potrebbero seguire l'esempio di Sullo e Pastore.

E' molto probabile che di questa difficoltà il Presidente del Consiglio, on. Tambroni, abbia voluto render edotto il Capo dello Stato nel colloquio che ha avuto ieri con lui al Quirinale.

Per concludere, riferiamo che secondo alcune voci, se l'on. Tambroni dovesse decidere, sotto le pressioni del suo stesso partito, di dimettersi, il presidente Gronchi rinvierebbe il governo nuovamente davanti al Parlamento, dal momento che costituzionalmente non è possibile fare quelle discriminazioni che sono invece possibili sul piano politico.

Pellecchia

Stamane alla Camera

Il discorso di Togliatti

Roma, giovedì sera.

E' proseguito stamane a Montecitorio il dibattito sulle dichiarazioni programmatiche dell'on. Tombroni. Il primo a prendere la parola è stato l'altoatesino Mitterdorfer, il quale ha annunziato il voto contrario dei tre deputati altoatesini avendo il presidente del Consiglio «dal tutto giuso il problema dell'Alto Adige».

Secondo oratore della mattinata è stato l'on. Togliatti, il quale ha criticato vivacemente la soluzione data alla crisi. Il leader comunista, co-

(Continua in 3ª pagina)

La scienza all'assalto dei più alti misteri dell'Universo

Mentre il «Pioneer V» radiotrasmette da 5 milioni di chilometri si studia come decifrare eventuali messaggi da altri mondi

La prima scoperta effettuata dal planetoide: un gigantesco anello «protonico» emesso dal Sole circonda il nostro globo - L'inimmaginabile violenza delle tempeste solari registrate dagli apparecchi di bordo - La «bomba H», al confronto, è una semplice puntura di spillo - Installate a Mount Hamlet, nella Virginia, le calcolatrici elettroniche interstellari per l'indagine dei dispacci spaziali

MOUNT HAMLET (West Virginia, Usa) giovedì sera.

E' in corso di attuazione, presso questa base di radiotelescopi di Mount Hamlet, la preparazione degli specialisti di «linguaggio interstellare», che con l'aiuto delle calcolatrici elettroniche cercheranno di decifrare eventuali messaggi di esseri intelligenti di altri mondi.

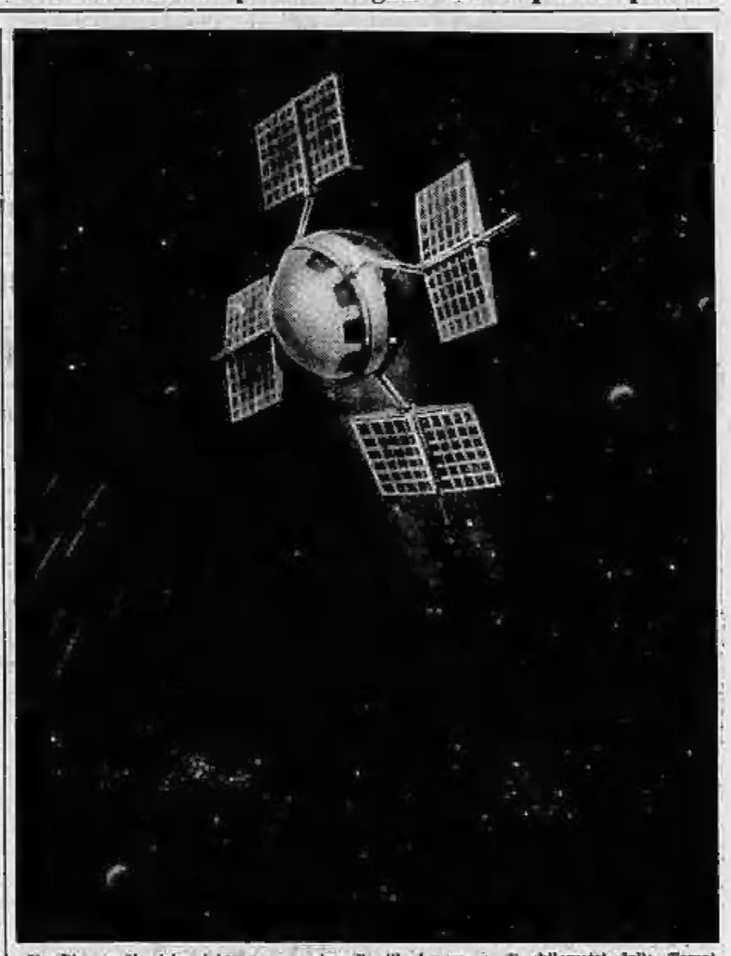
La base di Mount Hamlet è situata in una valle dei monti Alleghenies, in una zona dove l'aria è quasi sempre tersissima e senza nubi. Il grande radiotelescopio verrà puntato in direzione delle stelle Tau Ceti e Epsilon Eridani in attesa di captare eventuali trasmissioni radio.

Le due stelle sono state scelte sia per la loro vicinanza a noi (vicinanza relativa, circa 10 anni-luce) sia perchè i calcoli orbitali hanno rivelato che i due astri sono accompagnati da masse oscure d'ordine di grandezza planetario.

Circa l'esistenza di esseri intelligenti su altri mondi molti scienziati sono d'accordo nel ritenere che «non c'è ragione» perchè solo l'uomo nell'immenso, sterminato, infinito universo debba avere questo privilegio. L'astronomo americano Otto Struve ha detto semplicemente: «Se non proviamo, non lo sapremo mai».

Otto Struve, che ha una parte fondamentale nel progetto in corso di svolgimento, è uno dei più grandi astronomi del mondo. Per cinque generazioni consecutive gli Struwe si sono dedicati allo studio del cielo. Il capostipite, pure di nome Otto, visse in Russia alla metà del Settecento e compì rilevazioni di estrema importanza all'osservatorio di Pulkhova.

Se riusciremo a metterci in contatto con esseri di altri mondi, dovremo interpretarne il linguaggio. Nella fondata convinzione che questo non potrà essere che matematico, le calcolatrici elettroniche sono usate a stabilire i presupposti teorici di una eventuale comunicazione interstellare.



Il «Pioneer V» (che al trecentesimo ora a circa 5 milioni e mezzo di chilometri dalla Terra) reca a bordo due radiotrasmettitori della potenza di 5 e 150 Watt rispettivamente. Entrambe sono alimentate da batterie che traggono la loro energia dal Sole, mediante 9 mila cellule disposte sulle quattro «pale» estensibili. Le cellule, sostanzialmente, trasformano in corrente elettrica la luce dell'astro

Già quindici volte più lontano della Luna

L'ordigno, lanciato 26 giorni fa da Capo Canaveral, procede regolarmente nella sua corsa attorno al Sole

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Il Pioneer-V si è tanto allontanato dalla Terra che una delle due stazioni terrestri che sono in contatto radio con esso trova difficoltà a impartirvi comandi alle sue apparecchiature scientifiche.

La «sonda spaziale» americana è giunta a cinque milioni e mezzo di chilometri dalla Terra. L'antenna di South Point (Isole Hawai), la quale ha un'apertura di 18 metri, deve emettere i telecomandi ripetutamente prima di far scattare le apparecchiature di risposta del Pioneer-V.

Da Jodrell Bank (Inghilterra), i contatti con la sonda spaziale risultano invece ancora perfetti e agevoli. La antenna di Jodrell Bank ha un diametro di oltre 70 metri.

L'ordigno, che a terra pesava circa 47 chili, fu lanciato 26 giorni addietro in un'orbita solare allo scopo di raccogliere dati scientifici sullo spazio esistente fra le orbite di Venere e della Terra. Il Pioneer-V ha una trasmittente da cinque Watt che continuerà a funzionare bene per varie altre settimane. Fra un paio di mesi si cercherà di mettere in funzione con un telecomando la emittente da 150 Watt la quale dovrebbe far sentire i suoi segnali radio alla distanza di otto milioni di chilometri e più.

Quasi fosse invidioso dell'enorme clamore suscitato giorni or sono dal lancio del satellite meteorologico Tiros I, il Pioneer V si è dunque rifatto vivo, ha fatto nuovamente sentire la sua voce alla distanza abissale di 5 milioni e mezzo di km. E per «dire» che cosa? Per informarci, tramite l'investigatore automatico dei misteri cosmici posto a bordo del pianetoide, di avere circumnavigato l'anello protonico largo un centomila chilometri, e prodotto dalla corrente continua di protoni provenienti dal Sole, corrente che qualche fantasioso collega ha subito battezzato con il nome pittoresco e avventuroso (ma scientificamente improprio) di «vento solare».

Abbiamo così imparato, grazie a tale recentissima notizia, che anche navigando negli spazi avveniristi del cosmo, ben oltre il cuscinetto ammortizzatore dell'atmosfera terrestre, si potrà accadere di «buscare». Il verbo, naturalmente, assume in questo caso un significato del tutto diverso da quello che ha per gli automobilisti, per i ciclisti, e per gli aviatori: buscare, per chi va in bicicletta o in automobile, costituisce un incresciosa contrattempo, dovuto ad un chiodo che ha fatto sgonfiare un pneumatico; per chi va in aeroplano, invece, buscare significa attraversare la coltre delle nubi (quando c'è) o per fare quota, o per atterrare; e, in quest'ultimo caso, la manovra comporta un certo rischio, specie se si vola su regioni montagnose.

Nel caso del «Pioneer V» si tratta di ben altra cosa, si tratta appunto dell'attraversamento dell'immensa nube di corpuscoli che invade lo spazio per larghissimo raggio intorno a quel signore del nostro sistema planetario, eternamente «di scena», instancabilmente attivo e turbolento, che si chiama sole. N° di pochi giorni la notizia della tempesta magnetica e dei disturbi nelle radio trasmissioni provocati dalla comparsa, sulla superficie solare, di una «macchia» particolarmente «attiva»: si è trattato di un fenomeno visto ma assai meno imponente, ad esempio, di quello verificatosi il 25 luglio 1946, quando gli astronomi videro un filamento scarlatto solare come una sferza la superficie del nostro astro, in corrispondenza di una «macchia» attiva, mentre contemporaneamente le radiotrasmissioni subivano una brusca interruzione su tutto l'emisfero terrestre illuminato dalla luce del giorno.

Col passare delle ore, il fenomeno aumentò di intensità, si allungò su una distanza di 565.000 chilometri, poi lentamente si stemperò e svanì. Ma l'indomani gli strumenti magnetici di tutta la terra incominciarono a vibrare con violenza; qualche ora prima, una splendida aurora boreale aveva illuminato il cielo lungo la costa del Pacifico, mentre a Washington strisce di luce brillante scattavano lo zenit.

Gli è che «Messer lo frate Sole» (così amava chiamarlo San Francesco d'Assisi) è un Ercole dello spazio, questo suo diametro 109 volte più grande di quello terrestre, e una massa 300.000 volte superiore a quella del nostro miserabile pianeta, della «causa che ci fa tanto feroci». Nella sua pentolaccia «particelle elementari» del mondo atomico e subatomico, si agitano, si mescolano, si trasformano, vengono esplose attraverso apocalittiche esplosioni, orribili di inaudita potenza, in confronto a ciascuna delle quali la più distruttiva delle «bombe H» produce ai nostri poveri amiciattoli, fa l'effetto di un educato e modestissimo starnuto in confronto alle salve sibilanti di tutti i «passi» di grottesco.

Ma veniamo al «protone», componente l'anello protonico dal quale ha preso l'avvio il nostro discorso; il tratto di uno dei membri più influenti di quella «famiglia» di particelle elementari che domina sovrana l'universo, a quel modo che in noi, poveri diavoli, miserabile pulviscolo organico, «mal seme d'Adamo» (per dirla ancora col buon padre Dante) facevano o fanno la pioggia e il bel tempo le famiglie Rotschild, la famiglia Krupp, la famiglia Rockfeller, o, in scala minore (e al tempo dei banditi corsi «d'onore e di vendetta»), ai quali del «palazzo verde») lo faceva la famiglia Bellacoscia.

Alla «famiglia» atomica appartengono molti membri ormai sicuramente individuati e schedati, come l'elettrone, il mesone, il fotone e, per l'appunto, il protone. I metodi di osservazione delle «particelle elementari» sono poi, come fece notare il nostro Fermi nella prima delle sue memorabili conferenze di fisica atomica, assai tutt'altro che elementari, molte di esse avendo rivelato una certa struttura) sono in gran parte conosciuti da tempo, come quelli ormai classici del «contatore di Geiger e Müller» e della «camera di Wilson». Ma ve ne sono altri più recenti, come il metodo fotografico e il metodo delle scintillazioni, usato già peraltro da Rutherford e dai Curie agli inizi degli studi sulla radioattività; senonchè, al tempo di codesti gloriosi pionieri della fisica nucleare, il fenomeno della «scintillazione» veniva faticosamente osservato al microscopio, mentre ora esso viene osservato mediante contatori fotoelettrici a moltiplicazione elettronica.

Senza addentrarci nei labirinti di questi argomenti, basterà ricordare per concludere che lo spazio è pieno di «particelle elementari» e di onde elettromagnetiche: onde che si intersecano e si accavallano, particelle che navigano in sciami fittissimi, a velocità fantastiche, o si urtano, e si trasformano l'una nell'altra, in un perpetuo divenire, in un eterno pullulare, in un vertiginoso avvicendarsi. E' logico dunque che l'uomo, nell'affacciarsi al cosmo con strumenti portati «in loco», amiché legati alla terra com'era accaduto finora, si trovi di fronte ad un mondo tutto o quasi tutto da scoprire, ad un mondo di rivelazioni e di sorprese, ad un mondo nel quale per ogni fenomeno che conferma ipotesi, o teorie, o intuizioni, o esperienze precedenti ve ne sono dieci, cento, mille del tutto ignoti.

E', in una parola, il mistero affascinante e imponente dell'universo che incomincia a rivelarsi, forse per ammonirci e sconvolgerci. Ma il «mal seme d'Adamo» è anche il «buon seme» di Ioro e di Ulisse, e non si lascierà intimorire nè da «sinture», tipo quelle Wan Allen, nè da «anelli» come quello protonico, nè da altri terrificanti aspetti dell'universo che si levassero minacciosi fra lui e la mèta ormai perseguita con forsennato accanimento: la conquista dello spazio.

Giberto Severi

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	6	7
Redimibile 3 1/2 %	75 60	75 60
» 3 %	75 50	75 50
Ricostruz. 1952	71 50	71 50
Ricostruz. 5 %	103 70	103 70
» 4 %	100 70	100 70
Redimibile 5 %	98 60	98 60
» 4 %	98 50	98 50
» 3,50 %	—	—
» 3 %	—	—
Ricostruz. 5 %	99 40	99 40
» 4 %	99 25	99 25
Ricostruz. 3 %	99 55	99 55
» 5 %	99 40	99 40
Ed. Scol. 5 %	99 70	99 70
Ed. Scol. 3 %	99 75	99 75
Città di Torino 5 %	99 —	99 —
Città di Torino 4 %	102 95	102 95
Città di Torino 3 %	102 95	102 95
Città di Torino 5 %	102 50	102 50
Città di Torino 4 %	103 50	103 50
Città di Torino 3 %	100 15	100 15
» 5 %	102 50	102 50
» 4 %	102 70	102 70
» 3 %	102 75	102 90
» 5 %	102 60	102 65
» 4 %	102 75	102 75
» 3 %	98 —	98 —
Istituto 3 1/2 %	99 50	97 50
» 3 %	102 75	102 75
Prest. 5 %	103 —	103 90
Prest. 4 %	102 60	102 55
Prest. 3 %	103 70	103 65

OBBLIGAZIONI		
A.E.L. (1) 5 %	100 —	100 —
» (2) 5 %	102 85	102 72
» (3) 5 %	102 80	102 70
» (4) 5 %	102 55	102 65
» (5) 5 %	103 92	103 80
» (6) 5 %	102 60	102 70
» (7) 5 %	102 50	102 55
» (8) 5 %	144 25	144 25
Elettr. 5 %	100 10	100 02
Elettr. (1) 5 %	104 80	104 65
» (2) 5 %	133 70	134 —
» 5 %	100 10	100 02
» 5 %	96 50	96 50
Elettr. (1) 4 %	100 40	100 40
» (2) 4 %	100 —	100 —
» 4 %	100 10	100 10
» 5 %	100 50	100 50
» 5 %	100 07	100 07
» 5 %	103 07	103 07
S. Paolo 5 %	96 50	96 50
» 4 %	94 —	94 —
» 3 1/2 %	84 30	84 30
Mediocredito 5 %	96 80	96 80
» 4 %	100 —	100 —
Ed. Scol. 5 %	96 40	96 40
Ed. Scol. 4 %	99 20	99 20
» 3 %	99 75	99 75
» 5 %	99 —	99 —
Istituto 5 %	102 95	102 95
» 4 %	102 50	102 25
» 4 1/2 %	103 50	103 50
I.R.I. 5 %	100 15	100 15
» 5 %	102 50	102 50
» 4 %	102 70	102 70
» 3 %	102 75	102 90
» 5 %	102 60	102 65
» 4 %	102 75	102 75
» 3 %	98 —	98 —
Istituto 3 1/2 %	99 50	97 50
» 3 %	102 75	102 75
Prest. 5 %	103 —	103 90
Prest. 4 %	102 60	102 55
Prest. 3 %	103 70	103 65

Fiorio 4 %	105 50	105 50
» 3 %	109 50	109 50
» 5 % 1955	112 25	110 70
» 5 % 1956	110 40	110 40
» 5 % 1957	111 10	113 20
» 5 % 1958	108 50	108 10
Montecatini	97 15	97 15
Pirelli & C.	106 25	106 25
Rinascente	107 —	107 —
Saffa	107 —	107 —
Snia Viscosa	109 25	109 25
Terni	106 50	106 50
Unione Cementi	107 25	107 25
Zuccheri	106 50	106 50
» 4 %	106 50	106 50
» 3 %	106 50	106 50
Cartiere Burgo	108 50	108 50
Cementir	111 —	111 —
Cotonif. Veneziano	103 20	103 20
Ferriere	107 —	107 —
Fondiaria	108 50	108 50
Gen. Elettrici	102 —	102 —
Linoleum	103 50	103 50
Metallurgica	102 —	102 —
Montecatini	109 25	109 25
Orlando	107 50	107 50
Pirelli	108 25	108 25
Rinascente	102 80	102 80
Snia Viscosa	102 70	102 90
Tessile Rossi	103 —	103 —
Tessile Vercelli	103 50	103 50
Tessile Vigevano	103 50	103 50
Tessile Rossi 1 %	103 —	103 20
Tessile Vercelli 1 %	103 20	103 20
Tessile Vigevano 1 %	103 50	103 50
Tessile Rossi 2 %	103 50	103 50
Tessile Vercelli 2 %	103 20	103 20
Tessile Vigevano 2 %	103 50	103 50
Tessile Rossi 3 %	103 50	103 50
Tessile Vercelli 3 %	103 20	103 20
Tessile Vigevano 3 %	103 50	103 50
Tessile Rossi 4 %	103 50	103 50
Tessile Vercelli 4 %	103 20	103 20
Tessile Vigevano 4 %	103 50	103 50
Tessile Rossi 5 %	103 50	103 50
Tessile Vercelli 5 %	103 20	103 20
Tessile Vigevano 5 %	103 50	103 50

MINERALI-ESTRATTIVI		
Fiat Ordin.	24150	23500
» Priv.	—	—
Montecatini	1650	1635
METALMECCANICI		
Ansaldo	—	—
Breda	—	—
Ilva	863	844
Italcantieri	321 50	311 —
Riunite	1040	1040
Savigliano	1720	1705
Siai	—	—
Singer	—	—
Westinghouse	—	—
Zanussi	15 20	15 10
Bastogi	—	—
Edison	646	—
Generali	—	—
Ina	2451	2475
Banco Roma	1625	—
ELETTRICI		
Ad. Term.	—	—
Elettr. Alta Italia	—	—
F.E.I.	1445	1445
Ipea	—	—
Ipem	4230	4200
Sip	2000	2015
Meridionali	1742	1735
Sme	2270	2295
Vizzola	—	—
ALIMENTARI		
Buitoni	—	—
Eridania	—	—
Generali Conserve	—	—
Motta	—	—
Saiwa	—	—
Zucch. Eridania	—	—
Zucch. Romagna	—	—
DIVERSI		
Carbon. Italiani	5050	5035
Carbon. Negri	24450	24600
Acque Potabili	2980	2585
Acqui	4650	4900
Ceramiche Pozzi	—	—
Ass. Belleri-Gall.	—	—
CHIMICI		
Bombrini	1965	1960
Carlo Erba	—	—
Cellulosa	—	—
Farmitalia	—	—
Montecatini	6310	6460
Rumianca	3290	3275
Saffa	2760	2960
Stabilimenti	3525	3457
Unichim	1165	—
Viscosa	320	314
ASSICURATIVI		
Alleanza	—	—
Assicurazioni	—	—
Fondiaria	—	—
Generali	—	—
Ina	—	—
Milano	—	—
Reale Mutua	—	—
Riunione Adriatica	—	—
Toro	—	—
Unione Nazionale	—	—
IMMOBILIARI		
Aeronautica	—	—
Beni Stabili	—	—
Immobiliare	930	930
Risanamento	—	—

AZIONI PER CONTANTI		
FERROVIARIE E MARITTIMI		
FIAT	—	—
Cabotaggio Sicil.	—	—
Navigazione	23300	23850
Tirrenia	6295	6345
Adriatica	—	—
Lloyd	—	—
Rod	9000	—
Ciga	—	—
Cantieri Riuniti	—	—
FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE		
Banco Roma	72	—
Credito Fondiario	92700	93900
Ist. Credito Terme	57500	58000
Sifi	5740	5985
Cir. Generali	—	—
Cir. Meridionali	3005	3055
Fin. Torino	—	4780
Ina	1909	1917
Ina Assicurazioni	14250	14500
Ina Casa	—	—
Ina Finanziaria	—	—
Ina Immobiliare	—	74600
Ina Risparmio	—	—
Ina Vita	—	—
Ina Vita Assicurazioni	—	—
Ina Vita Finanziaria	—	—
Ina Vita Immobiliare	—	—
Ina Vita Risparmio	—	—
Ina Vita Vita	—	—
Ina Vita Vita Assicurazioni	—	—
Ina Vita Vita Finanziaria	—	—
Ina Vita Vita Immobiliare	—	—
Ina Vita Vita Risparmio	—	—
Ina Vita Vita Vita	—	—
Ina Vita Vita Vita Assicurazioni	—	—
Ina Vita Vita Vita Finanziaria	—	—
Ina Vita Vita Vita Immobiliare	—	—
Ina Vita Vita Vita Risparmio	—	—
Ina Vita Vita Vita Vita	—	—
Ina Vita Vita Vita Vita Assicurazioni	—	—
Ina Vita Vita Vita Vita Finanziaria	—	—
Ina Vita Vita Vita Vita Immobiliare	—	—
Ina Vita Vita Vita Vita Risparmio	—	—
Ina Vita Vita Vita Vita Vita	—	—

A TORINO — La prima risultanza del nuovo conto mensile presenta un mercato relativamente sostenuto, anche se il volume degli scambi non raggiunge ancora espressioni di rilievo. Lievemente migliori Fiat e Viscosa. Decisamente in denaro le Montecatini e gli assicurativi. Ricercate le Ineet, le Saffa e le Rumianca. Sui rimanenti settori, il mercato mette in luce un facile equilibrio poco al di sopra dei prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni bene assorbiti.

Dopoborsa redditizia.

Le azioni Pirelliana sono quotate ex-dividendo di lire 140.

Cambi ufficiali: dollaro Usa 622,40; dollaro canadese 650,50; franco svizzero lib. 143,90; corona danese 90,65; corona norvegese 87,30; corona svedese 120,30; fiorino olandese 165,30; franco belga 12,47; franco francese (nuovo) 126,80; sterlina 1755; marco germanico 149,60; scellino austriaco 24.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro 5615-5825; marengo svizzero 4300-4500; sterlina carta unitaria 1750-1770; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 143,75-144,75; franco francese 125,50-128,50; oro fino 708-713; argento 13,50-20.

A MILANO — L'apertura si presentava stamane piuttosto debole, lasciando supporre un arretramento generale della quota. Invece, dopo le prime contrattazioni, giunte sui livelli minimi della giornata, si determinava una larga corrente di acquisti, per buona parte di ricoprimento, che risollevava tutta la quota, facendo risaltare particolarmente gli assicurativi e le Generali (passate da 34.000 a 34.900), la Calini, la Fiat, la Edison e altri valori elettrici, fra i quali la Sade, contenuta su voci di aumento di capitale in forma mista (una ogni sei gratuitamente e una ogni quattordici a lire 1955).

Approssimandosi il listino, il denaro insisteva nella sua azione, portando i principali valori a superare i massimi.

Il settore del reddito fisso presentava un mercato regolare, con ottima assorbimento dei Buoni del Tesoro novennali.

Quotano ex-saldo dividendo 45 lire la Lacaita e la Calabria.

Quotano ex-cedola Pirelli S.p.A. 146; Pirelli & C. 110 lire.

Ecco le quotazioni di oggi: Mediobanca 74.100; Bastogi 3066; Finelettrica 1910; Finmare 620; Finsider 1047; Mittel 5550; Gim 1650; Invest 4470; La Centrale 16.400; Sviluppo 3068; Ass. Generali 33.500; Fond. Incendio 21.885; Assicurat. Italiana 139.600; Ras 44.500.

Ferr. N. Ord. 2985.

Châtillon 17.650; Cantoni 33.800; Olcese 2790; Cucirini C. C. 17.450; De Angeli 6780; Cascami Seta 12.750; Gavardo 6230; Lanificio Rossi 12.530; Lanif. e Canap. 1809; Rossari e Varzi 12.800; Hotondi 33.500; Tessi 7150; Snia Viscosa 6342; Un. Manifatture 74.700; Fisac 842.

Dalmine 3492; Ilva 681; Metalli 7685; M. Amiata 7600; Montecatini 3437; Monteponi 1640; Siele 2065.

Bianchi 555; Fiat 2670; Nebiolo 33,50.

Sade 2100; Clali 4300; Dinamo 4470; Edison 4345; Edison Volta ord. 3013; Edison Volta pref. 3028; Bresciana 6150; Sarda 6800; Valdarno 3955; Emiliana 4150; Subalpina 4100; Magneti Marelli 1850; Ercole Marelli 884; Orobia 3345; Romana Elettr. 3340; Seso 6315; Sip 2013; Meridionale Elettrica 1760; Siet 2595; Tecnomasio 3195; Teti «A» 5000; Teti «B» 5000; Turni 511; Unes 1253; Vizzola 5295; Dist. Italiane 4975; Eridania 4845; Rom. Esoch. 618.

Anic 2385; Italgas 1865; Liquigas 1172; Mira Lanza 24.350; Pilhgas 815; Rumianca 2270; Saffa 6498.

Acciai 5485; Beni Stabili 5280; Immobiliare 697; Risanamento 6000; Silos Genova 4970;

Cartiere Burgo 24.650; Cigahy 7895; Eternit 4945; Italcementi 24.870; La Rinascente 326; Pirelli S.p.A. ex 7854; Pirelli e C. ex 5448.

Bancomale (prezzi ufficiali): dollaro Usa 621; dollaro canadese 646; sterlina 1747; franco svizzero 143,45; franco francese 126,25; franco belga 12,45; fiorino olandese 165; marco germ. 149,25; scellino austriaco 23,95; peseta spagnola 10,375; escudo portoghese 21,83; corona danese 96,10; corona svedese 120,25; corona norvegese 87,15; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 0,8275; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 0,8225; lira egiziana 1280.

A GENOVA — Mercato migliorato su tutta la quota.

Alcuni prezzi: Centrale 16.325; Generali 33.775; Ras 44.350; Meridionali 5831; Nai 21.500; Viscosa 6340; Finelettrica 1045; Montecatini 3460; Ilva 695; Fiat 2675.

A FIRENZE — Mercato in sensibile ripresa in tutti i settori e in modo particolare per le Montecatini richieste anche nel dopoborsa. Fra i titoli locali, in denaro le due Fondiarie.

Prezzi: Ferrovie Meridionali 3085; Centrale 16.400; Fondiaria Incendio 20.600; Fondiaria Vita 23.190; Viscosa 6340; Montecatini 3419; Fiat 2675; Magona 1252; Valdarno 3960; Immobiliare 930.

ULTIMA ORA

L'on. La Pira colpito da disturbi circolatori

ROMA, giovedì sera.

L'on. Fanfani, che ieri si è recato a Firenze a far visita a La Pira, conversando con i giornalisti a Montecitorio, ha dichiarato che il noto parlamentare fiorentino è tuttora costretto a letto per una serie di disturbi di origine circolatoria.

La Pira ha una pressione così bassa che gli provocano malesseri e svenimenti. Analoghi disturbi egli accusò tre anni fa e dovette restare a letto per alcune settimane. Domenica scorsa La Pira ha provato ad alzarsi per qualche ora, ma ha dovuto subito rimettersi a letto. E' pertanto da escludere che egli possa essere presente al voto sul governo Tambroni.

Allarme su un aereo della linea Roma-New York

L'apparecchio trasportava 65 persone - Guasto a un'elica in pieno Atlantico - Rientrato felicemente a Londra con tre soli motori

Nostro servizio particolare

LONDRA, giovedì sera.

Un quadrimotore dell'Alitalia partito nelle primissime ore di stamane dall'aeroporto irlandese di Shannon, diretto a New York, è stato costretto ad invertire la rotta per avaria ad un'elica. Il guasto è avvenuto mentre l'aereo si trovava sull'Atlantico a 333 chilometri dalla costa.

Nell'impossibilità di far ritorno a Shannon, dove nel frattempo le condizioni atmosferiche erano peggiorate, l'aereo italiano, un «DC-7» con 65 persone a bordo, ha puntato su Londra volando con tre motori su quattro. L'apparecchio ha raggiunto senza altri incidenti uno degli aeroporti della capitale britannica, dove ha potuto atterrare felicemente.

La prima notizia dell'avaria ha suscitato un notevole allarme a Shannon

Ad aggravare le inquietud

CRONACA CITTADINA

Da stamane alle 7 per il rinnovo della Commissione Interna

Settantatremila alle urne in 28 stabilimenti della Fiat

In lizza cinque correnti sindacali («Liberi lavoratori», Uil, Cisl, Cgil e Cisnal) che presentano 914 candidati per la conquista di 207 seggi - I primi a votare sono stati gli operai dei turni della notte - Viva attesa per i risultati che saranno resi noti in serata

Prima d'iniziare il lavoro gli operai sfilano davanti alle urne

I 73 mila della Fiat stanno votando da stamane alle 7 per la commissioni interne. I primi a deporre la scheda nell'urna sono stati gli operai dei turni di notte della Mirafiori, Lingotto, Fonderia e Ferriere, per i quali i seggi sono stati aperti a partire da mezzanotte. Le sezioni elettorali di tutti gli altri stabilimenti hanno cominciato a funzionare stamane e rimarranno aperte sino alle 17. Sul totale delle 28 aziende si tratta di 900 sezioni. Presiedono alla regolarità delle operazioni elettorali oltre 1300 dipendenti, nominati dai cinque sindacati in lizza.

Le norme per garantire la segretezza del voto sono rigorose. Sono ammessi alla votazione tutti i lavoratori non in prova, iscritti o meno ai sindacati, purchè abbiano superato i 16 anni di età. Per esprimere il voto, l'elettore deve recarsi nell'apposita cabina chiusa e sigliare la scheda prima di uscirne. La scheda viene introdotta nell'urna alla presenza del votante. Con una speciale pinza, il presidente di seggio perfora quindi la cartolina-orologio dell'elettore, rendendo così impossibile a chiunque di votare una seconda volta.

La campagna elettorale è scesata nelle aziende ieri pomeriggio. Dopo gli ultimi comizi e le ultime distribuzioni di volantini, sono stati rimossi tutti i manifesti di propaganda affissi dai sindacati negli spazi a loro riservati all'interno degli stabilimenti. Sui tabelloni, in prossimità dei seggi elettorali, sono rimasti solo i manifesti che riassumono schematicamente le norme di votazione e quelli che contengono le liste dei candidati.

La propaganda sospesa all'interno dei reparti è proseguita all'esterno. Nelle notte squadre di attivisti sindacali hanno affisso nelle strade attorno alle aziende le ultime migliaia di manifesti. Tutta la campagna elettorale si è svolta senza incidenti ed anche le operazioni di voto proseguono con la massima regolarità. Operai ed impiegati sono stati suddivisi in turni per l'affluenza ai seggi. In questo modo si evitano code, ingorghi e inutili perdite di tempo. A mezzogiorno si erano già recati alle urne oltre 50 mila dipendenti.

Le liste in lizza sono cinque: «Liberi lavoratori democratici», Uil, Cisl, Cgil e Cisnal.

I «Liberi lavoratori democratici» hanno presentato 298 candidati di cui 88 impiegati e 208 operai. Hanno 27 liste tra gli impiegati ed altrettante tra gli operai (soltanto fra gli operai della Filiale di Torino non sono presenti).

La Uil ha in totale 666 candidati suddivisi in 58 impiegati e 198 operai. Ha presentato liste in 17 stabilimenti tra gli impiegati e in 24 tra gli operai.

La Cisl presenta 217 candidati suddivisi in 38 impiegati e 179 operai. Questo sindacato ha liste proprie in 11 stabilimenti tra gli impiegati ed in 19 tra gli operai.

La Cgil è totalmente assente tra gli impiegati e presenta 14 liste tra gli operai con un totale di 199 candidati.

La Cisnal ha infine 6 liste tra gli operai con 36 candidati. Anche questo sindacato non esiste tra gli impiegati.

In totale i concorrenti ai 207 seggi di commissione interna sono 914. Partecipano alle votazioni 73 mila lavoratori, di cui 60 mila operai e 13 mila impiegati. Il maggior motivo di incertezza è costituito dai 10 mila dipendenti assunti dalla Fiat nel corso dell'anno: 3 mila per sostituire il personale collocato a riposo e 7 mila per coprire nuovi posti di lavoro creati dal grande impulso produttivo dell'azienda. Tutti i sindacati hanno dedicato particolare attenzione a questi diecimila nuovi elettori, che per la prima volta partecipano alle elezioni Fiat.

Alle 17, terminate le operazioni di voto, si inizierà immediatamente lo scrutinio delle schede. I risultati ufficiali saranno resi noti in serata. L'attesa negli ambienti del lavoro è grandissima. Quella dei lavoratori Fiat è la maggiore consultazione sindacale d'Italia: in base all'esperienza degli scorsi anni, si può affermare che ha influenza sull'orientamento di vasti strati di lavoratori in tutto il Paese.

Nel '59 si ebbero i seguenti risultati complessivi per operai ed impiegati: Liberi Lavoratori democratici: voti 19.180 e 22 seggi pari al 33,4 per cento; Uil: voti 15.193 con 15 seggi pari al 23,5 %; Cisl: voti 9565 con 31 seggi pari al 15,7 %; Cgil: voti 12.100 con 30 seggi pari al 21,1 ; Cisnal: voti 1284 con 2 seggi pari al 2,2 %; Indipendenti: voti 70 con 1 seggio, pari allo 0,1 %.

Con una borsa di studio messa in palio dall'Istituto Einaudi

A una ragazza di 17 anni il brevetto di volo a vela

La Germano imbarca in estate il corso di pilotaggio a motore

Frequenta il 4° anno di ragioneria, è la più giovane «aliantista» d'Italia - Drammatico atterraggio per colpa di un'auto

Al campo dell'Aeritalia ha conseguito il brevetto «C» di volo a vela una studentessa dell'Istituto tecnico Luigi Einaudi: la signorina Maria Clara Germano, che frequenta il quarto anno di ragioneria ed abita in via Giacomo Medici 32. E' la più giovane «velovelista» italiana: 17 anni appena compiuti.

L'anno scorso l'Istituto Einaudi, per iniziativa del preside, prof. Macchia, aveva messo in palio fra le alunne quattro borse di studio per il conseguimento del brevetto. La Germano è stata la sola che ha concluso il corso e lo ha fatto con ottimi risultati: prova teorica, tremila trentesimi, e prova pratica un'ora di volo con una quota di 1200 metri, da 500 a 1400 di altezza.

E' quindi sulla via di ottenere il brevetto «C» d'argento, insegna d'onore che viene concessa a quei piloti che superano la prova di quota salendo di mille metri, la prova di durata volando per almeno 5 ore e la prova di distanza percorrendo oltre 50 chilometri. Dopo il primo esame, Maria Clara Germano si cimenterà negli altri due. Quest'estate inizierà poi il corso di pilotaggio con motore.

E' una bella ragazza sportiva, appassionata anche di sci e di nuoto. Il suo istruttore, Franco Castagno, dell'Aeroclub, ha confermato che dispone di doti eccezionali come pilota d'aereo. Le ha dimostrato soprattutto il giorno in cui, mentre stava atterrando, s'è trovata all'improvviso davanti un'automobile di un visitatore che, contro i divieti, si era spinto in mezzo al campo. La giovane è riuscita ad evitare un grave incidente con una pronta e difficile manovra ed ha «grattato» con un'ala soltanto un po' di vernice al tetto dell'automobile.

Era stata abbandonata e voleva a tutti i costi vendicarsi

Gira i negozi in taxi cercando una pistola per uccidere l'amante

Non riuscendo ad acquistare una rivoltella si limita a comperare un coltello a serramanico - Quindi va a chiedere consigli sul suo uso a un conoscente - Questi la disarma e la consegna alla polizia

Una vedova trentaseienne ha girato ieri, per tutto il pomeriggio, da un negozio di armaiolo all'altro cercando invano di acquistare una pistola per uccidere l'amante che l'aveva abbandonata. Alla fine si è accontentata di un coltello a serramanico ma, non sapendo usarlo, è andata a consigliarsi da un conoscente: questi l'ha disarmata e fatta arrestare prima che potesse nuocere.

La donna è l'operaia Rosa Scaiola ved. Basso, di 36 anni, abitante in corso Vigevano 52. Abbandonata dall'amico, Luigi Broni, che aveva vissuto con lei per un certo tempo, aveva deciso di vendicarsi sparandogli. Chiamato un taxi, la Scaiola si è recata da un armaiolo del centro ed ha chiesto di acquistare una pistola. Ma il negoziante le ha spiegato che vi è una precisa legge che vieta di vendere armi a chi non è provvisto di porto d'armi o di un'autorizzazione della polizia. (Ricordiamo che tale legge è stata decisa solo qualche anno fa, dopo l'episodio dei pazzi di Terracanno, che avevano liberamente comperato armi ed esplosivi con cui minacciarono un'intera scolaresca).

L'operaia non si è arresa, convinta che qualche altro armaiolo sarebbe stato meno «pignolo» ed è risalita sul taxi. Ha girato per quasi tutto il pomeriggio, sempre più agitata ed inquieta, senza riuscire a farsi vendere l'arma. A poco a poco ha preso confidenza con l'autista, Elio Marchiolo, abitante in corso Chieri 136, ed ha cominciato a lasciarsi sfuggire qualche parola sulle sue intenzioni.

Il tassista decideva di sorvegliarla discretamente, tenendosi pronto ad intervenire, ma convinto che l'aspirante omicida non avrebbe potuto procurarsi l'arma. Ad un certo punto anche la donna se n'è resa conto e, entrata nel negozio Mayer di piazza XVIII dicembre, non ha neppure accennato alla pistola, limitandosi a chiedere un coltello a serramanico, con cui non è richiesta l'autorizzazione di polizia.

Avuto il coltello si è fatta accompagnare in una fabbrica cittadina dove un suo conoscente lavora come sorvegliante e guardia giurata. «Ho deciso di ammazzare Luigi perchè mi ha piantata — gli diceva — ma non ho potuto avere una pistola. Ho preso questo, ma non so usarlo. Spiegami almeno come funziona, come scatta la lama e dove è meglio colpire».

Il conoscente si faceva dare il coltello, fingendo di accontentarla. Ma subito dopo, scambiatosi un cenno di intesa con il tassista che aveva assistito al colloquio, faceva risalire in macchina la donna e consegnava l'arma al Marchiolo, dicendogli di non fermarsi se non dinnanzi alla porta del commissariato San Secondo. Pochi minuti dopo l'autista accompagnava la donna nell'ufficio del dirigente dottor Battistini.

Rosa Scaiola, ancora in preda all'esasperazione, raccontava tutto al funzionario, sicura di essere rilasciata perchè le semplici intenzioni criminose non sono punibili. Ma il commissario le ha contestato un altro reato, il porto abusivo del lungo e pericoloso coltello senza un valido motivo, e l'ha immediatamente dichiarata in arresto, facendola accompagnare alle «Nuove».

Il gioco della «passatella» terminò con tre coltellate

Il calabrese ventottenne Antonio Domenico Fanella, di Oneglia (Reggio), era stato condannato dai giudici penalari di Asti a 7 anni di reclusione.

La sera dell'11 febbraio 1961, in seguito ad un litigio, provocato da una partita a carte, accompagnata dal gioco della «passatella», aveva colpito il cugino Giuseppe Fanella con tre profonde coltellate al ventre.

Stamane si è discusso il processo d'appello. La Corte d'Assise (Pres. Fulco, cons. Quaglia), ascoltata la difesa dell'avv. Biglia, ha ridotto la pena a 6 anni e 6 mesi con il condono di due anni, ordinandone l'immediata scarcerazione.

Imprese a ripetizione d'un terzetto motorizzato

Con una macchina rubata vanno a prenderne un'altra

Il proprietario della prima auto li incontra mentre perlustra la zona con la polizia Tutti e tre sono stati acciuffati stamane

Una banda di ladri d'auto è stata sgominata dal Commissariato di Barriera Nizza. L'operazione, iniziata stanotte all'una con l'arresto dei pregiudicati Carmino Gharalnich, di 35 anni, abitante in via Garessio, si è conclusa stamane: alle 8 gli agenti si sono presentati nelle abitazioni dei suoi complici — Santo Donadio, di 19 anni, residente a Moncalieri, e Gianserio Pantini, di 21 anni, via Ventimiglia 82 — e li hanno acciuffati.

Il terzetto, specializzato in furti di macchine, ieri, verso le 20, aveva rubato una «1100» lasciata in sosta dal commerciante Mattia Canuto davanti al portone di casa in via Nizza 232. Quindi erano andati a spasso per la città, cenando a Chieri e andando a prendere il caffè ad Asti.

A mezzanotte, di ritorno a Torino, si erano arrestati in corso Fiume angolo corso Moncalieri. Era stato il Donadio a suggerire di una «500 giardiniera» lungo il marciapiede: «Quella fa per noi» aveva detto agli amici. Era buissio e (era e, sotto lo sguardo vigile dei complici, aveva forzato la porta della macchina e si era messo al volante.

Un istante dopo, la «1100» e la giardinetta si dirigevano verso corso Polonia. A questo punto, con stupore dei ladri, una «1300» che avevano appena incrociato, voltava rapidamente e si lanciava al loro inseguimento. Sulla «1300», infatti, si trovavano Mattia Canuto ed un paio di agenti del commissariato Nizza. Il commerciante si era fatta prestare la vettura dal fratello ed insieme ai poliziotti stava perlustrando la zona alla ricerca della «1100» rubatagli. La fortuna li aveva aiutati mettendoli sulla strada dei ladri.

L'inseguimento durava una decina di minuti, sino a quando il Pantini e il Gharalnich (il Donadio aveva subito scantonato con la 500) frenavano di scatto, balzavano a terra e fuggivano a piedi. Entrambi avevano il tempo di colpevolmente che non potevano evitare di farsi riconoscere dagli agenti. All'una e mezza, il Gharalnich, come si è detto, veniva acciuffato a casa sua e portato in commissariato dove faceva i nomi dei complici.

Studentessa pedinata e aggredita per le scale

Alle sue grida escono i casigliani e lo sconosciuto fugge - L'oscuro episodio ieri sera in borgo S. Paolo

Una studentessa è stata aggredita da uno sconosciuto sulle scale di casa. L'episodio è accaduto ieri sera in Borgo San Paolo. La vittima è Liliana Bertoni di 19 anni, domiciliata con i genitori in via Viola 15. Frequenta una scuola serale di via Lucerna, esce di casa dopo cena e rientra alle 22. Spesso percorre la strada in compagnia di due compagne.

Nei giorni scorsi la ora parso di notare un uomo malvestito che la guardava con insistenza, ma non aveva dato peso al fatto. Ieri sera l'ornava sola. A poca distanza da casa si accorgeva di essere seguita. Affrettava il passo, ma anche lo sconosciuto camminava più in fretta. Entrava nel portone e l'uomo le veniva appresso, in tutto questo intervallo non è stata profferita una parola. Sulla scala, fra il pianerottolo del primo piano e quello del secondo, dove abita la famiglia Bertoni, la ragazza si sentiva improvvisamente afferrare alle spalle: due mani robuste la serravano la gola. Quali fossero le intenzioni dell'aggressore non è chiaro. Comunque la Bertoni faceva in tempo a gettare un acutissimo grido.

I genitori hanno l'abitudine di aspettare la figlia sul ballatoio, ma ieri sera la giovane era in lieve anticipo. Al suo urlo però balzavano fuori e correvano giù per le scale, tosto imitati da altri inquilini. L'uomo lasciava immediatamente la vittima e, a grandi salti, volando una intera rampa, scomparsa nella strada. L'inseguimento non dava risultati. Intanto si soccorreva la Bertoni. L'aggressore le aveva inciso profondi lividi sul collo. Portata da un medico, è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

Un'ora più tardi la ragazza, accompagnata dal padre, si presentava al Commissariato San Paolo a sporgere denuncia. Del fatto veniva informata anche la «Volante» n. Tutta la zona è stata particolarta dagli agenti. La vittima non ha potuto vedere neppure in faccia lo sconosciuto. Lo è parso solo che indossasse un giubbotto di pelle. Le sue mani erano grosse e callose.

Nel '61 in corso Polonia «100 anni di divertimento»

Si è risolta stamane nella sede di «Italia '61» a la Giunta municipale dell'Associazione esercenti spettacoli viaggianti che l'anno prossimo sorgerà l'«Luna Park» dei divertimenti in corso Polonia.

I partecipanti al convegno hanno visitato la zona ed poi sorgeranno la mostra celebrativa del centenario dell'Unità d'Italia. Li accompagnava il presidente dell'Unione esercenti spettacoli viaggianti, sig. Ricardi. Il parco occuperà una superficie di 36 mila metri quadrati. Comprenderà un autodromo, e vari padiglioni e sarà inaugurato «Cento anni di divertimenti».

A Torino fiori da tutto il mondo

Per le celebrazioni del '61

Da ieri, l'Esposizione Internazionale di Floricoltura a Torino, nel quadro delle manifestazioni del '61, ha il suo comitato generale, composto di autorità torinesi e nazionali, e presieduto dall'avvocato Amedeo Peyron, sindaco della città. Ed ha altresì il comitato direttivo, composto dai principali esponenti della floricoltura e agricoltura nazionale, presieduto dal rev. del Lavoro Giuseppe Natti.

Il cav. Natti ha spiegato che l'apertura dell'Esposizione, anticipata di qualche giorno a quella generale del Centenario, è dovuta a una necessità di calendario poichè esso dipende dall'Associazione Internazionale dei Floricoltura da l'Horticulture» che vara la sua manifestazione tra il 22 e il 24 aprile. La mostra si aprirà il 28 ed è stato già un enorme poter strappare quattro giorni.

L'apertura dei fiori si svolgerà parte al chiuso nel Palazzo delle Esposizioni al Valentino e parte nella zona circostante. La prima sarà aperta fino al 7 maggio e la seconda fino al 15 giugno. Ma, di quest'ultima, due opere, il giardino roccioso e il roseto (con oltre 6 mila piante, delle quali tremila offerte da un floricultore specializzato della Costa Azzurra), saranno permanenti.

La partecipazione dei floricultori è stata premurosa piuttosto, tra non maggior premura dall'estero che non da noi, pure se hanno già adocchiato le Riviere di Ponente e di Levante, i floricultori piemontesi (per sua, 1960), Milano, Roma, il Veneto, Napoli. Partecipanti esteri: Belgio, Olanda, Germania, Svizzera, Francia, Giappone, Isole Hawaii, India, Brasile, Inghilterra, già certi. Il Giappone, non potendo inviar fiori freschi, ha inviato i relativi semi. Trattative avanzate con la Danimarca, la Turchia, la Russia, il Sud Africa, gli Stati Uniti, l'Argentina, Israele, Iran. Saranno collegate al Concorso manifestazioni varie. Delle sue importanze può dire il fatto che vi sono compresi 600 concorsi per 30 milioni e 700 mila lire di premi.

Il taccuino del lettore

◆ **Le Reliquie** del Beato Antonio Neirotti, un domenicano originario di Rivoli, sono esposte fino a domani nella chiesa di San Domenico durante la Messa delle 18. Padre Giacinto Scaltriti o.p. traccerà un profilo del Beato.

◆ **Gli studenti** universitari celebrano oggi la loro tradizionale Pasqua alle 18,15 nella chiesa di S. Lorenzo di piazza Castello. L'iniziativa è della Fuci

◆ **Gli ufficiali** di marina si riuniscono domenica presso il Circolo di c. Vinzaglio 1. Si convegno è presieduto dal ammiraglio in capo del Dipartimento marittimo militare dell'Alto Tirreno che parlerà alle 10,30 ai convenuti

◆ **La Croce Verde** dispone di una nuova moderna autoambulanza. Domenica nella sede di via Tommaso Borè 4 alle 10,30 viene inaugurata alla presenza del direttore dell'Ordine Marchiano prof. Filippo Franchi

◆ **L'Accademia** Ada Sibilla parla domani alle 22 in via Principe Amedeo 8 per l'Università popolare Terna: «Assistenza legale del Comune e la soluzione di una grande città».

◆ **Padre Bernardo Gerin** s.j. tiene domenica alle 10 nella chiesa dei Santi Martiri una conferenza dal titolo «Meccanismo sociale».

◆ **Il Sindacato** Scuola Medie indice domenica il suo congresso provinciale. Le elezioni dei delegati hanno dato il maggior numero dei voti alla mozione di concentrazione laica (57,5%); seguono mozione della corrente cristiana (32,5%) e quella di estrema sinistra (9,5%).

◆ **All'Unione** Culturale, lo scrittore Alain Robbe-Grillet interverrà alle 17,45 di oggi i sarà conversando su «La nuova scuola del romanzo francese».

◆ **A Palazzo** Carignano è in programma domani alle 21, un dibattito sul libro «Il gratticielo» nel deserto» di Adalberto Minucci e Saverio Vertone. Presiederà Paolo Spriano e gli autori.

◆ **Diventano** commendatori il generale d'Armata Marcel Descour e il generale di C. A. Albert Edoard Laurent di Lione. L'onorificenza viene conferita oggi alle 17 dal generale di Corpo d'Armata Giacinto Valente al Circolo del Presidio in c. Vinzaglio 6. Intervengono il Prefetto e il Sindaco.

◆ **Alle tv** di Torino, per la rubrica «Quattro passi tra le note», il quartetto vocale «Polar di voci» interpreta, alle ore 19,30, l'ultima canzone di Lionello Florini-Gimar: «Ma il disco s'è fermato».

◆ **Canoscuro Torino:** il Touring Club ha elaborato un programma di visite che inizia domenica alle 9,30 al Museo d'arte antica di Palazzo Madama. Ogni domenica un'escursione alle Gallerie artistiche

◆ **Espongono** nei locali del Crai della Reale Mutua Assicurazioni i soci Anna Maria Accumero, Eugenio Allasia, Enrico Barbero, Franco Fedele e Domenico Martino.

◆ **I ferrovieri** godranno dei miglioramento dell'indennità di [illegible] previsto dalla legge approvata dal Parlamento. Con effetto retroattivo al 1o luglio 1956, l'opera di previdenza ha già predisposto per la liquidazione della differenza agli interessati. Informazioni al [illegible] Parrovieri, c. Galileo Ferraris 2

◆ **Turnisteri**, infermiere ed aiuto infermiere sono richiesti dalla Germania. Tessili (nubili o senza figli dai 21 ai 35 anni) dalla Gran Bretagna. L'Ufficio del Lavoro in via Gioberti 5 è a disposizione degli interessati.

◆ **«Faitio** fauri cianan» si tiene dal Collegio S. Giuseppe sabato alle 21. E' la serata fiorentina messa in scena dall'Associazione Magistrale «N. Tommaseo».

◆ **Tiro a volo** domenica alle 14,30 al campo della Maddalena. Gli appassionati potranno abbarrirsi a mirare alle pouine, piccioni, storni, passeri e pistatili.

◆ **Oggi**, giovedì 7 aprile, è il 098° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 5,23 e tramonta alle 19,09. E' la festa di S. Ermanno, S. Epifanio, Sant'Egesippo, San Ciriaco.

◆ **Farmacie** in serv. notturno: c.so Palermo 113; c.so Vittorio Emanuele 66; via Roma 24; p.za della Repubblica; via Nizza 55; v. Scalenghe 3 ang. v. Mongrovvo; c. Svizzera 43; c. Casale 110; c.so Francia 215 bis; via Giacomo Dina 75; via Garibaldi 14; via Cibrario 72; c.so Unione Sovietica 46; v. Cermale ang. v. San Dalmazzo; v. Po 4; c. Francia 1.

◆ **Numeri telefonici** utili: Vigili del fuoco 22-222; «Volante» 45-300; Pronto intervento dei Carabinieri 41-141; Guardia medica 41-400; Guardia ostetrica 882-334, 772-946, 887-387; Croce Rossa e Servizio medico d'urgenza 634-000; Croce Verde 46-045; Polizia stradale 41-888; Ufficio guasti Acquedotto municipale 21-988; Società Acque potab. 41-337; Gas 882-334; Elettricità: A.E.M. (guasti) 518-620, S.T.E. 52-53; Vigili urb. 272-888; Stipel 197.

Oggi all' AMBROSIO

Oggi al NUOVO ROMANO
per la prima volta in Italia nell'edizione integrale originale
IL PRIMO FILM DI TUTTI I TEMPI!

LA CORAZZATA POTEMKIN
di S. M. EISENSTEIN
ed inoltre
una antologia inedita in PRIMA VISIONE MONDIALE con brani da SCIOPERO - OTTOBRE - QUE VIVA MEXICO - ALEKSANDER NEVSKIJ - IVAN IL TERRIBILE - LA LINEA GENERALE

Domani all'ASTOR

AL REPOSI DOMANI
UNO SPETTACOLARE TECHNICOLOR M.G.M.
IL NUOVO TARZAN
DENNY MILLER
campione di forza e di bellezza
TARZAN l'uomo scimmia

al CRISTALLO
grande successo della commedia di LUIGI COMENCINI
LE SORPRESE DELL'AMORE
DORIAN GRAY - WALTER CHIARI
ANNA MARIA FERRERO
FRANCO FABRIZI - SYLVA KOSCINA
Un film presentato dalla LUX FILM

OGGI - VITTORIA - OGGI

Commento di INDRO MONTANELLI

Sala Diana MASSAUA
Ore 21: SEMIFINALE SELEZIONE VOCI NUOVE per la Coppa Rai-tv
OTTETTO DI TORINO
Canta Ornella GALANTE
Presenta A. Bari dalla Rai-tv

CORSO
IL FILM DEL GIORNO
ANTHONY QUINN
YOKO TANI
OMBRE BIANCHE
Technirama - Technicolor

Storie di donne

Dopo il suo primo discorso ufficiale all'Onu, il principe Ali Khan disse: — In quel momento, io sentii che il mondo mi guardava. — Illusione, il mondo non lo guardava affatto. Il mondo lo aveva guardato abbastanza, soltanto se illuminato da una donna. Fu così quando Thilma Morgan si sposò provvisoriamente col principe di Galles per avvicinare lui, con la disgrazia di trovare al suo ritorno il posto occupato per sempre dalla signora Wallis Simpson; lo aveva guardato ancora di più allorché, a 21 anni, una delle più aristocratiche donne di Londra, lady Guiness, figlia del re della birra, lasciò il marito per lui, e poi quando Joan Yard Butler prese il nome musulmano di Tajudovlah, gli diede due figli e divorziò perché sommersa da Rita Hayworth. Per merito di costei gli sguardi del mondo verso Ali Khan divennero frenetici, soprattutto in occasione del loro divorzio. Qualche occhiata egli la suggerì Gene Tierney, semimpazzita un paio di volte per lui. Se Ali Khan vorrà che il mondo torni a guardarlo, dovrebbe sposare l'indossatrice Bettina, del che si va parlando da almeno tre anni.

* *

Vassili, figlio di Stalin, diceva che suo padre aveva una «paura matta delle donne», ma che quella di mostrarsi gentile con loro, per non dare l'impressione di essere un uomo nello stesso tempo che un superuomo.

* *

Allorché, ipnotizzata da Morey Bernstein, la signora Ruth Simmons scoprì non più minuti particolari di essere vissuta altra volta con il nome di Bridey Murphy, nacque il «cocktail della reincarnazione»: esso si componeva di vodka (un bicchiere), rum (una tazza), maraschino (un bicchiere), un po' di sugo di limone e ghiaccio tritato. Ne derivava una sonnolenza molto simile all'ipnosi.

* *

«...quando vi siete avvezzati alle carezze di una donna (e quando la vera e grande passione non c'entri veramente) se ne rimanete privi all'un tratto e per un po' di tempo, vi sentite invadere da una malinconia così acuta, così profonda, così avvincente, che finite per credervi seriamente innamorati» (Francesco Mosso, pittore, 1848-1877).

* *

Nel febbraio di quest'anno, alcune giovani inglesi particolarmente graziose hanno organizzato un concorso del «celibe ideale». Costui doveva possedere un'intelligenza sviluppata, un viso piacevole, una muscolatura armoniosa e robusta, una voce soave e, precisava il regolamento, «l'arte di eccitare l'elemento femminile». Di quest'arte egli doveva dar prova baciando le membri della giuria, in diverse maniere rigorosamente catalogate. Arrivarono, in eliminatoria, trenta. Scremata, la giuria precedette all'ultimo esame, proclamando «celibe ideale» il signor Niger Chapman, il quale adesso è sommerso da domande di matrimonio.

* *

Tanti anni fa un gruppo di signore che venivano dall'aver fatto un pellegrinaggio a Fatima, si recarono da Monsignor Da Silva, vescovo di Leiria, e una gli domandò se era vero che «la terza parte del segreto rivelato a Lucia il 13 luglio 1917 dalla Santa Vergine era chiuso in una busta della quale egli aveva la custodia, e che non doveva essere aperta prima del 1960». Alla risposta affermativa del vescovo, la signora domandò: — Monsignore, voi non sapete proprio che cosa c'è dentro? — Ciò — rispose Monsignore, con un lieve sorriso — mi conferma ancora una volta la somma prudenza di cui diede prova la nostra Santa Madre Chiesa nell'escludere che le donne potessero essere autorizzate a udire i loro simili in confessione... —

Cronaca nera 1960. Franz Kodela (69 anni) era sommamente geloso di sua moglie Maria (63 anni) la quale voleva «vivere la propria vita». Maria fu uccisa Franz. I due si erano sposati nel giugno dello scorso anno e Franz era stato definito dai giornali «il più vecchio giovane sposo dell'anno». Franz era un uomo in gamba. Pochi giorni prima di essere condannato a morte dalla sua cara moglie, egli, avendola vista a braccetto con un uomo, aveva rincorso la coppia, brandendo minacciosamente un bastone.

* *

Spietata ma autorevole. Così appare Giulietta Masina in una intervista concessa alla giornalista francese Marlyse Schaeffer: «Noi siamo veramente uno verso l'altro. Perché noi siamo amicissimi e perché sappiamo come si dano quegli amici, noi abbiamo il coraggio di essere spietati... Sapete, Federico può girare delle scene d'orgia peggiori di quella della "Dolce vita", ma troverò sempre che lui ha ragione. Io sono una moglie sottomessa... ».

* *

In data 6 ottobre 1837, il grande musicista Federico Chopin così scriveva nel suo diario: «Pioggia, soltanto pioggia per tutta la giornata. Nulla ravviva l'anima mia, nulla interrompe il monotono *trapp trapp trapp* dei battiti del mio cuore. Soltanto il garzone del giardiniere è venuto a portarmi delle violette, grossi mazzi di violette inglesi, le violette di Rebecca Stirling. Cielo! Che dontual Quando mi vedo in uno specchio mi pare di somigliarle; ma è nel pensare a lei che io le assomiglio. Il gran naso d'aquila, lo sguardo astuto e la gran bocca! Il suo sorriso mi fa impazzire. Oh, Rebecca, a quale scopo perseguitarmi di giorno e di notte con le tue violette, con la tua educazione e con il tuo nasé!»

* *

L'attrice Ghislaine Dunonnager che fu amata, sposata e abbandonata da Luigi II, principe di Monaco, racconta oggi in un periodico americano come fu che il principe s'invaghì di lei. Fu nel vederla recitare *L'Aiglon* e glielo confidò al loro primo incontro diretto. Le disse così: «Quando vi vidi comparire nel costume *bianco* del duca di Reichstadt, sentii che non avrei mai più dimenticato quell'*istante*». Ora, in quell'*istante* il costume del duca di Reichstadt era *nero*, ma lei si guardò bene dal contraddirlo.

* *

Scritto a proposito di una grande attrice cinematografica, ancora giovane: «Divorzierebbe volentieri ma, in questo momento, non ha bisogno di pubblicità».

Antonio Antonucci

L'attrice Elizabeth Taylor fotografata in atteggiamento di sorpresa mentre il suo agente pubblicitario offre a lei ed al marito Eddie Fisher un cucciolo di pechinese all'aeroporto internazionale di Los Angeles (Radiofoto)

Atteso per Pasqua il lieto evento alla Corte di Bruxelles

Paola vorrebbe una bimba e Alberto di Liegi un maschietto

Già pronta la "nursery" al secondo piano di Villa Belvedere - Vita semplice della principessa: evita gli inviti ufficiali e trascorre le serate davanti al televisore, col marito e coi compagni di università di Alberto

Nostro servizio particolare

Bruxelles, giovedì sera.

Sarà un maschio oppure una bimba? Ecco la domanda che in questi giorni corre frequentemente nelle conversazioni dei belgi. Paola, futura regina, vorrebbe una bambina. Non attende l'erede al un trono, ma «sua» figlia. Alberto preferirebbe un maschio, ma la principessa è sicura che sarà una femminuccia. Tanto da avere già fatto tappezzare la «nursery», al secondo piano della villa Belvedere, che accoglierà il nuovo nato, di «crema» a fiori rossi. La bimba si chiamerà Giuseppina-Carlotta, come la zia, sorella di Alberto e, forse, Elisabetta, come la bisnonna.

Il lieto evento è atteso per Pasqua. Il figlio di Paola nascerà mentre sbocceranno i giacinti e le giunchiglie che sono state piantate nello splendido parco della villa per festeggiare la sua venuta. Migliaia di fiori formeranno un immenso tappeto colorito sul quale presto passerà una carrozzella blu-scuro. La carrozzella è stata comprata in Belgio, ma Paola ha acquistato molta parte del corredino per il nuovo nato in Italia. Qualche oggetto che mancava ancora lo ha portato sua madre, all'arrivo da Roma, due settimane fa. I colori scelti sono stati il bianco ed il giallo.

La bella principessa, nonostante la sua timidezza e la debolezza che ha accusato durante i mesi scorsi, non ha cessato per un istante di occuparsi di quanto occorreva. Ha visitato lei stessa i negozi di Bruxelles, apparendo spesso sola per le vie della città. E c'è anche chi l'ha vista discutere personalmente con le commesse dei negozi che, in alcuni casi, non l'hanno neppure riconosciuta.

Il bimbo avrà una vita tranquilla. Paola è decisa a difendere il suo focolare dall'invadenza dell'etichetta e ad allevarlo borghesemente. Vuole poter fare ciò che più le piace, compreso quanto finora era severamente vietato agli atenei membri della famiglia reale: uscire a piedi per la strada senza la dama di compagnia, Marguerite De Croye, andare ad assistere a uno spettacolo teatrale senza avvertire il «protocollo», passeggiare, mano nella mano, con il marito.

Il suo parrucchiere, Lintermann, cattura a Bruxelles quanto a Parigi per la sua abilità, si reca a villa Belvedere raramente, a solo per accorciarle i capelli. Sulla traccia del parrucchiere, è poi lei stessa a curarseli e lo fa con un'abilità tale da stupire le cameriere di palazzo. Usa pochissimi prodotti di bellezza, e un trucco leggerissimo: un po' di rossetto rosa pallido alle labbra, neppure un ritocco agli occhi.

Anche nel vestire è schiva. Il suo è il caratteristico gusto italiano delle signorine «bene». Gli abiti da tutti i giorni sono confezionati da una sarta che asseconda i suoi desideri, mentre si affida ai sarti parigini soltanto per i capi di estrema importanza. Gli abiti da passeggio, da pomeriggio e da pranzo, glieli fa una sarta italiana che ha una certa rinomanza a Bruxelles, Nina Fabbri, con la quale coglie l'occasione per parlare italiano, e ne approfitta. Durante il resto della giornata usa soltanto il francese, ma sta prendendo lezioni di fiammingo.

I belgi, è già stato detto, sono conquistati da questa principessa italiana che vuole con tanta gentilezza, grazia e buona volontà, rassomigliare a tutte le giovani donne belghe. E nessuno sembra aver dimenticato il gaglo da lei compiuto l'indomani delle nozze, quando offrì tre milioni di franchi belgi, frutto di una raccolta di fondi fatta per offrirle un degno regalo di nozze, alla Croce Rossa belga.

Sono soprattutto le persone che più le sono vicine ad esserne incantate. Suo marito è sempre visibilmente innamorato. Lo rivelano i suoi sguardi teneri, le sue attenzioni, piccole e grandi. Gli amici non mancano di tessere gli elogi della sposa. Non si tratta di nobili, ma di ex-compagni di università di Alberto, industriali, scrittori, professionisti, con i quali Paola ed Alberto trascorrono le loro serate giocando a carte o a ping-pong o guardando la televisione. Un'antenna speciale, issata sul tetto della villa Belvedere, permette agli sposi di ascoltare e di vedere anche le emissioni della tv francese.

La regina madre Elisabetta è entusiasta della sposa italiana del nipote. La nonna di Alberto di Liegi, che divide il suo tempo fra le opere di beneficenza e un vivo interesse per la musica e le arti, ha trovato in Paola una giovane donna che ha i suoi stessi gusti.

b. g. l.

Una nuova pagina sul grande Imperatore

Come Napoleone accolse la Walewska all'isola d'Elba

Lo storico Christophe ha raccolto curiosi episodi sul soggiorno dell'esule in Italia - Perché la contessa polacca ripartì quasi di nascosto: la gente avrebbe mormorato - Giuseppina era appena morta alla Malmaison lasciando tre milioni di debiti

Fu al primo di maggio del 1814 che l'Imperatore sbarcò all'isola d'Elba, dove un magnifico sole di primavera faceva più belli i fiori che tra le palme e le bandiere guarnivano tutte le finestre. La popolazione, un mucchio di donne in turbante, di contadini col tricorno in testa, di operai vestiti di quella blusa che si chiamava «carmagnola» ed ora diventata di moda durante la Rivoluzione francese, di borghesi in redingota, calzoni di seta e rotondi, applaudiva con un entusiasmo che era stato soprattutto ispirato dai agenti francesi e anche inglesi, senza contare un proclama che rassicurava tutti, diceva: La felicità dell'isola d'Elba e ormai assicurata. Dall'Imperatore, si sottintendeva, il quale aggiungeva di suo: «Io sarò per voi un buon padre, siate per me dei buoni figli». Ragione per cui alcuni di quegli abitanti, che non sapevano nulla, gridavano convinti: — Viva il nostro babbo! Mentre altri, ancor più ignari, gridavano: — Viva il re d'Inghilterra.

La casa dell'Imperatore si chiamava la Casa dei Mulini ed era una specie di padiglione non troppo vasto, ma possibile di ingrandimenti e di rimodernamenti. Situata in alto, fra il forte del Falcone e il forte della Stella, sovrastava il mare da una parte, la città dall'altra, e le finestre erano ampie, luminose.

Pensava a Maria Luisa...

A che pensava Napoleone, guardando il mare da quella finestra, che nave aspettava?

Napoleone è un mondo e non si conoscerà mai completamente.

«Uno dei soggiorni più lunghi di Napoleone imperatore, fu quello dell'isola d'Elba. Questo genio, che un nervosismo morboso costringeva a viaggiare senza posa, questo ambulante forsennato che riempì la sua vita a Parigi, Fontainebleau, Madrid, Bologne, Venezia, Milano, Vienna, Berlino, Varsavia, Mosca, ecc., questo commesso viaggiatore in gloria, in autocrazia e in principi rivoluzionari tutt'assieme, dovette contentarsi, per sono mesi e 21 giorni, di un campo di manovra di sette chilometri, vale a dire, approssimativamente, la superficie di Parigi. Durante 321 giorni egli palpò su quella pista così poco fatta per le sue dimensioni».

Così scrive lo storico moderno Robert Christophe, nel suo recentissimo volume «Napoleon empereur de l'île d'Elbe» (Fayard, Paris) e lamenta che ben pochi si siano, fra gli storici di Napoleone, dedicati a studiare questo periodo, per lui interessantissimo, del grande vinto del 1814.

Nei primi tempi del suo soggiorno all'Elba, l'Imperatore si abbandonò a una specie di distensione, durante la quale gli parve di guarire dei suoi malanni e si occupò alacremente di fare ingrandire la casa e preparare le camere... Per chi? Ma per sua moglie, naturalmente, per Maria Luisa e per il piccolo re di Roma...

Egli non dubitava affatto che venissero, quasi non sapesse che Maria Luisa, buona, ma debole, quasi ancora una bambina, era come prigioniera di suo padre, l'imperatore d'Austria, e di Metternich, il più grande nemico di Napoleone. All'altra moglie, non pensava più, la tanto amata, tanto desiderata Giuseppina. Giusto in quel mese di maggio, la poveretta era morta a cinquantun anno, alla Malmaison, dove si era ritirata dopo il divorzio. E aveva lasciato, secondo il suo solito, un mucchio di debiti, tre milioni, che egli avrebbe dovuto pagare. Non cose queste che amareggiano un poco la buona memoria. Ma Maria Luisa sarebbe venuta, certo...

Dalle finestre egli vedeva il mare, le rocce, i forti selvatici, le case bianche sperdute fra le vigne, le barche a vela, tutte cose che gli ricordavano la Corsica, così vicina, la sua giovinezza... già lontana... Le donne, qui come al suo paese, andavano in chiesa col velo sulla testa, e ve n'erano anche delle belle. Quanto avrebbero voluto ascoltarlo, essere da lui notate, prescelte, vagheggiate... L'amore? Anche se Caulaincourt aveva sentito e esagerato quando aveva detto: «L'amore per Napoleone fu veramente un bisogno e forse nemmeno un piacere...» aduno ne avrebbe respinto mille, per avere la sola, la sua legittima, Maria Luisa, la moglie...

La dama velata

Arrivò invece la madre, Letizia Bonarino, la severa, dura, energica madama Letizia, quella che non aveva mai ceduto alle grandi fortune e che nel suo orribile francese diceva: «Parvou que ca, dourrè». Ma non aveva denaro. Veniva, come ritenevano suo dovere, a sostenere il figlio nella disgrazia. E nel colmo dell'estate arrivò anche quella passerella di Paolina, coi suoi ventagli, i suoi vestiti di velo che scandalizzavano tutti, e i suoi gioielli che voleva donare al fratello per aiutarlo. Diceva: «Com'è piccola quest'isola! E che caldo! Non potremmo andare in qualche luogo più fresco?».

Alla fine, sono arrivate una dama velata con un bambino. E' l'Imperatrice, non può essere che lei. Invece no. E' Maria Walewska, col piccolo Alessandro, figlio di Napoleone.

Maria Walewska! Ecco una donna che egli aveva amato. La donna che, dopo Giuseppina, aveva amato di più. L'aveva conosciuta nel 1807, a Varsavia. Lei aveva diciott'anni, una bionda dolce, dallo sguardo soave, graziosa, modesta, vestita semplicemente e per niente civetta. Nata da una nobile famiglia povera, aveva sposato un conte vecchio, ma buono e ricco. Contrariamente a tutte le altre dame che si gettavano alla testa del conquistatore, lei stava appartata, e perfino sdegnosa. Bisogna anche dire che aveva un cuore di patriota e che si struggeva per la sua povera patria, sempre terra di conquista. Comunque l'Imperatore s'innamorò di lei, tanto da scriverle parecchie lettere appassionate. Riuscì a conquistarla e fu per lui un amante tenerissimo e generoso. La coprì di gioielli, e le dava un anello dentro cui stavano incise le parole: «Se tu mussi di amarmi, ricordati che io ti amo». La chiamava sempre: «Mia dolce Maria... Mia buona Maria».

Due giorni e due notti

A Napoleone piacevano le donne dolci, affettuose, arrendevoli, anche se patriote. Non era stata la dolcezza, in reminiscenza il vero fascino di Giuseppina? Ah, lui non era certo per l'uguaglianza dei sessi. «La natura ha fatto le donne schiave nostre — diceva — non è che per certe nostre bizzarrie di cervello che esse pretendono di dominarci. Per una che ci ispira nobilmente, ce ne sono cento che non si fanno fare che sciocchezze. E' una follia pretendere l'uguaglianza dei sessi. La donna è nostra proprietà, noi non siamo la sua, perché lei ci dà i figli e l'uomo no. Lei è dunque una proprietà, come l'albero che dà frutti è proprietà del giardiniere. Del resto, che cosa c'è di disonorante in questo? Ciascuno ha la sua proprietà e i suoi obblighi. Le vostre proprietà, signore, sono la bellezza, la grazia, la seduzione. I vostri obblighi, la dipendenza, la sottomissione...».

Le donne da lui amate, erano così. Giuseppina, Maria, Maria Luisa, tutte e tre dolci, amorose, sottomesse...

Quanto tempo era passato dai giorni di Varsavia e da quelli in cui Maria veniva a trovarlo a Parigi! E adesso!

Adesso Maria Walewska era vedova anche lei e teneva per mano il figlio del suo amore. Veniva col suo cuore pieno di devozione appassionata, e la mani piene dei gioielli che un tempo egli le aveva donato e che adesso lei intendeva restituire per aiutarlo a vivere.

— Mia dolce Maria, ciò non sarà mai.

Due giorni e due notti d'amore, in un romitaggio nascosto in un contadino.

— Come sei bella, Maria!

Ancora bionda e delicata, Maria portava un vestito di seta grigia molto stretta sotto i seni, con una sciarpa di ermellino che le copriva le spalle. I suoi occhi splendevano.

— Più bella di prima, più donna. Io, invece...

Un po' più calvo, un po' più grosso, un po' più giallognolo di viso...

— Zitto! Tu sei tu.

Era vero. Per le donne che lo amavano sarebbe sempre stato bello come un dio. Al secondo giorno, chiacchiere inquietanti giunsero all'Imperatore. La gente del paese credeva veramente che la nuova arrivata fosse l'Imperatrice e si preparava a venire a festeggiarla. Bisognava che Maria, col bambino, partisse subito subito. Doveva sempre, Maria chinò il capo, mentre grosse lacrime le scorrevano sul viso.

L'ultima avventura

Il viaggio di ritorno fu terribile, per un temporale improvvisamente scoppiato. Quando la povera donna col figlio fu giunta in riva al mare, nessuno voleva imbarcarla, ma lui insistette tanto che alla fine potè partire su di un mare che faceva paura. Napoleone, atterrito da quell'uragano non previsto, tentò invano di mandare dei messi per trattenere la partente, ma non riuscì, la povera donna l'aveva obbedito alla lettera. Ma egli non ebbe pace fino a che non seppe che la sua piccola famiglia polacca era giunta felicemente a destinazione.

Poi giunse anche l'ora della sua partenza. Il ritorno in Francia per compiere il suo fato, per finire la sua avventura.

Fu il 26 febbraio, del 1815. Solo il giorno prima, la bella Paolina, sempre spensierata, aveva dato una splendida festa da ballo... Ora la stessa Paolina fu presa da una gran paura all'idea che da un momento all'altro potevano arrivare gli agenti dell'Inghilterra. Fece su le sue robe in fretta e furia e s'imbarcò di nascosto con le sue amiche e dame del seguito. Anche a Viareggio si precipitò. Madama Letizia, invece, conservò più calma e dignità. Aspettò che il genero Murat, re di Napoli, la mandasse a prendere con una nave, così lasciò marciamente Pisa.

La quale isola non ritrovò facilmente la tranquillità di prima. C'era passato l'Imperatore e dove lui passava restavano le tracce.

Carola Prosperi

Uccise per amore nell'isola francese del Levante

Il nudista assassino sta per cadere nella rete

La polizia ha scoperto, nell'isoletta di Port Cros, il suo giaciglio e ha sequestrato la sua barchetta - Lo strano individuo, che non teme i disagi, si nasconde forse nella boscaglia

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Si attende un colpo di scena in merito alla scomparsa del nudista assassino Pierre Joyeux, le cui tracce sono state ritrovate nell'isoletta di Port Cros. Il commissario di polizia Ambrogiani, infatti, si è recato ad indagare sul posto e nelle altre isolette vicine, ottenendo la certezza non soltanto che il criminale vi si nascose dopo aver ucciso per gelosia il giovane Robert Besnonda, ma anche che vi trovò dei complici che lo aiutarono a nascondersi. Costoro sarebbero pure dei nudisti, e non è escluso che oggi vengano arrestati.

Il commissario Ambrogiani che doveva tornare a Hyères ieri sera, infatti, decise all'ultimo momento di rimanere nell'isola del Levante.

La barchetta di Pierre Joyeux, un pa' di sugo di limone e ghiaccio tritato. Ne derivava una sonnolenza molto simile all'ipnosi.

* *

«...quando vi siete avvezzati alle carezze di una donna (e quando la vera e grande passione non c'entri veramente) se ne rimanete privi all'un tratto e per un po' di tempo, vi sentite invadere da una malinconia così acuta, così profonda, così avvincente, che finite per credervi seriamente innamorati» (Francesco Mosso, pittore, 1848-1877).

* *

Nel febbraio di quest'anno, alcune giovani inglesi particolarmente graziose hanno organizzato un concorso del «celibe ideale». Costui doveva possedere un'intelligenza sviluppata, un viso piacevole, una muscolatura armoniosa e robusta, una voce soave e, precisava il regolamento, «l'arte di eccitare l'elemento femminile». Di quest'arte egli doveva dar prova baciando le membri della giuria, in diverse maniere rigorosamente catalogate. Arrivarono, in eliminatoria, trenta. Scremata, la giuria precedette all'ultimo esame, proclamando «celibe ideale» il signor Niger Chapman, il quale adesso è sommerso da domande di matrimonio.

* *

Tanti anni fa un gruppo di signore che venivano dall'aver fatto un pellegrinaggio a Fatima, si recarono da Monsignor Da Silva, vescovo di Leiria, e una gli domandò se era vero che «la terza parte del segreto rivelato a Lucia il 13 luglio 1917 dalla Santa Vergine era chiuso in una busta della quale egli aveva la custodia, e che non doveva essere aperta prima del 1960». Alla risposta affermativa del vescovo, la signora domandò: — Monsignore, voi non sapete proprio che cosa c'è dentro? — Ciò — rispose Monsignore, con un lieve sorriso — mi conferma ancora una volta la somma prudenza di cui diede prova la nostra Santa Madre Chiesa nell'escludere che le donne potessero essere autorizzate a udire i loro simili in confessione... —

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Vergine e in trigono a Giove, opposizione a Marte e sestile con Nettuno. Potete iniziare delle cure ginniche o riparative. Occasione per riallacciare vecchie amicizie e far capire ciò che un tempo non fu compreso. Badate alla velocità e ad attraversare con prudenza i crocevia. Tipi: **Virginia Capelluccia e Tora.**

Vergine - *Lavoro:* sul lavoro siate obbiettivi e calmi, parlate il meno possibile. Miglioramento economico grazie ad una iniziativa originale appoggiata da tre persone influenti. *Vita affettiva:* occasione per riallacciare una vecchia amicizia e far capire quello che un tempo non fu compreso. *Salute:* potete iniziare cure ginniche e riparative. Miglioramento generale di tutto l'organismo e benessere duraturo.

Capricorno - *Lavoro:* non farete né bene né male accettando la collaborazione che vi vogliono offrire. In famiglia qualche discussione per un cambiamento di programma non desiderato. *Vita affettiva:* dovrete saper capire e perdonare. Cercate di usare pazienza e tutto ritornerà normale come è vostro desiderio. *Salute:* tutto bene. Tuttavia vi parrà una cosa facilità di raffreddori e di dolori reumatici.

Toro - *Lavoro:* cautela per un eventuale appuntamento. Collaborazione che tarda, ma che non mancherà di dare dei risultati sorprendenti. Iniziative precipitose controproducenti. *Vita affettiva:* stravaganza pericolosa. Dichiarazione, rivelazione piacevole. Una mano amica vi aiuterà a salire. *Salute:* tendenza ai guasti intestinali. Sorvegliate la dieta e non lasciatevi tentare da cibi e bevande irritanti.

Previsioni per l'Ariete: Tarete utili scoperte, acquisterete nuove esperienze leggendo un libro interessantissimo. Imprevisto sentimentale. Comunicazione, felicità. Gemelli: nuovi legami sentimentali e di amicizia. Legami utili anche per il lavoro. Socialmente, riuscirete a salire qualche gradino. Cancro: badate alla velocità e ad attraversare con prudenza i crocevia. In serata urti e disappunti per un pettegolezzo. Leone: riuscirete a superare facilmente una scoglio rappresentato da un vostro amalato familiare. I frutti verranno in seguito e saranno copiosi. Bilancia: novità, emozioni nel settore sentimentale. Evitate le distrazioni, continuate a lavorare con perseveranza. Non sprecate le vostre energie e la vostra generosità con gente che non merita nulla. Scorpione: nel lavoro, occasione di un buon successo da cogliere al volo, perché è questione di un attimo. Un accordo è più che opportuno per assicurarsi la vittoria. Sagittario: la pigrizia è il più pericoloso dei nemici. Nuove maravigliose prospettive da sfruttare, ma dovrete spiegare senza economia tutte le vostre energie. Acquario: in apparenza tutto sembrerà perduto. Invece in realtà le cose staranno a meraviglia. Pesci: dovrete affrontare gente poco comprensiva, accanita sui propri interessi; usate prudenza, non affrettate nessuna decisione.

T. Palamidessi

ha deciso di sospendere le battute nelle macchie, perché, con l'avvicinarsi della Pasqua, i turisti cominciano ad arrivare e potrebbero essere indotti ad andarsene — con grave danno per gli albergatori — se l'isoletta venisse invasa dai pallidelli e dai loro cani.

L'ex-moglie di Pierre Joyeux, Jeanine, assicura che egli è capace di vivere per molto tempo come un selvaggio, nascosto in una grotta. Durante l'occupazione tedesca, per sottrarsi alla Gestapo che lo cercava per arrestarlo egli visse ben tre anni nascosto in una grotta, come un uomo della età della pietra, mangiando chiocciole ed erba, i pesci che pescava e gli animali che prendeva al laccio.

Dopo essersi sposato con Jeanine, alla fine della guerra, egli aveva costruito con le proprie mani una baracca in legno, in piena campagna dove volle abitare come un selvaggio nutrendosi soprattutto di frutti e del latte forniti gli da sette capre che portava egli stesso al pascolo. Jeanine era innamoratissima ed accettò tutto finché non ebbe un figlio. Lo allattò ma poi, quando il piccolo ebbe un anno, fu necessario dargli un'altra alimentazione: Pierre Joyeux pretendeva che il bimbo mangiasse erbe selvatiche stracotte e cose simili. Per acquistare la farina ed altri generi alimentari indispensabili ad un bambino, Jeanine ritornò in città. Comprese allora la pazzia sua e del marito.

Più tardi cercò un impiego per guadagnare di che nutrire il piccino e se stessa, trovò una stanza in città e andava a visitare la domenica il marito, con le braccia cariche di provviste per l'intera settimana. Pierre Joyeux continuava a fare sogni insensati: le diceva che voleva partire con lui ed il bimbo su una zattera che avrebbe costruito, per andare a stabilirsi in un'isola deserta del Pacifico

L. Mannucci

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa, v. Roma ang. v. Berruti, tel. 53-123

Alfieri: ore 17 e 21,15 Count Basie e la sua grande orchestra con Joe Williams.

Auditorium di Torino: domani, ore 21: Concerto sinfonico n. 17. Dirett. Sergiu Celibidache. Musiche di Andrea e Giovanni Gabrieli.

Carignano: 21,15 Comp. Govi «Il porto di casa mia» di E. Bassano.

Conservatorio: ore 21,30 violinista Michael Rabin.

Teatro delle 100: ore 22 atti unici di Pavese, Montanelli, Buridan.

Teatro dell'Okeiza (C. Alberto 12, tel. 535-949): sabato 9, ore 21,15: «Pane vivo» di Francois Mauriac.

Teatro Stabile: ore 21,15 «I Mariani» di F. Zardi con P. Borboni, E. Calindri, V. Sanipoli, F. Parenti. Ultima replica.

Al Florida Club (p. Felicino, tel. 42-823): ore 17-19 e 21-1 Mc Mario Anselmo: canta A. Maria Peretti.

Al Nirvana: ore 21 Orch. Petrini.

Arlecchino Danze: 21,15 I Campioni.

Augustus: ore 18 14; 21 gare ballo.

Bruna (Valentino): ore 21 danze.

Catalline: ore 21 Tony Montana.

Eden Danze (a. Nota 2, 1, 44-765): ore 21 Complesso Eurosei.

Faro Club: ore 21 Renghei Gualdi.

Fassio: Café chantant, Mulici 112.

Fortino: ore 21 prima selezione sara Rock anni 'sol. Ricchi premi.

Gr. Serginne-Rossi, Dir. Cavalli.

Gaudio Danze: 16.30 e 21 A. Neve, Gay (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Boccaccio, cant. Pippo d'Andrea e Salvador, Leoni di ballo.

Gran Mogo Danze: 21 Travaglio.

Hollywood: 21 Compl. Umberto.

La Cicala Danze: 21 Orch. Lana.

La Feria Danze: 21 Pippo Fesno.

La Serenella: 21 Mazza-E. Lotti.

Dame 300 Cav. 350 compani. compr.

Massena Danze (p.za Massena 8): 21 Ottetto di Torino, c. G. Galassi.

Principe Danze: ore 21 nuova formazione Compl. Paolo Bittante.

Tavadero (A. Doria 9, t. 553-771): ore 21-3 Complesso «I 5 Circo».

Columbia Danze: 23-4 Attrazioni

Esteri Club: Bonazzelli. Attraz.

Palazzo Sassoè (telef. 44-270): Ristorante. Danze. Apertura ore 20.

Taverniello (nuova gestione): Attrazioni internazionali.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Noi duri» con Fred Buscaglione, Paolo Panelli, Bice Valori. Scilla Gabel e Totò.

Astor: «Improvvisamente l'estate scorsa» Elizabeth Taylor, Katharine Hepburn, Montgomery Clift.

Ceres: «Ombre bianche» tecnicolor tecnirama, Anthony Quinn, Yoko Tani Regia di Nicholas Ray.

Cristallo: «La sorprese dell'amore» D. Grey, W. Chiari, A. M. Ferrero, S. Rascia, Carotenuto, Fabrizi

Doria: «La mano calda» con Jacques Charrier, Franca Bettoja e Macha Meril.

Ideal: «I soliti ladri» E. G. Robinson, Rod Steiger, Joan Collins. Ultimo giorno.

Lux: «Il bell'Antonio» con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale e Pierre Brasseur

Regent: «Inchiesta in prima pagina» scope con Rita Hayworth, A. Francisca, G. Young Ult. 22.25 Ultimo giorno.

Romano: «La corazzata Potemkin» di Serghei M. Eisenstein. Segue: «Antologia opere di Eisenstein».

Vittoria: «Le amicali» scope colori, Nagwa Fouad e Chiang Yin.

Ariston: «Scandalo al sole» tech con R. Egan, Mc Guire.

Arlecchino: «Una ragazza per l'estate» a colori con Pascale Petit e Micheline Presle.

Augustus: «Viaggio al centro della terra» sc. col. con Pat Boone, James Mason, A. Dahl, D. Baker. Ult. spett. ore 22.10. Platea L. 300.

Nazionale: «Apocalisse sul Fiume Giallo» tech. Anita Ekberg, George Marchal, F. Settola. Ingr. 300.

Torino: «Il mattatore» Gassman, D. Gray, A. M. Ferrero. Ap. 10.

Alexandra: «Tipi da spiaggia» sc. col., Tognazzi, C. Martel, Mastroianni. Capitol: «Tipi da spiaggia» scope col., Tognazzi, C. Martel, Mastroianni. Faro: «Tipi di spiaggia» scope col., Tognazzi, C. Martel, Mastroianni. Fiamma: «Cenitori in blue jeans» F. De Filippo, S. Rocchi, U. Tognazzi, M. Carotenuto e S. Gabel. Hollywood: «Un militare e mezzo» col., A. Fabrizi, Rascel, V. Lisi. Mafalda: Luciano Tajoli in «Festival Tajoli 1960» e «Vita dolce con la dolce vita» riv. M. Ferrero-A. Banfi 20.15 e 21,15: «Gioventù disperata». Massimo: «I giganti del mare» sc. tech., Gary Cooper e C. Heston. Principe: «Un milione e mezzo» colori con R. Rascel, A. Fabrizi, Virna Lisi e Mario Girotti.

Sassoè: «Un militare e mezzo» a colori, Rascel, A. Fabrizi, V. Lisi. Statuto: «I giganti del mare» sc. tech., Gary Cooper e C. Heston.

Adriano: «I 3 Moschettieri» tech., Lana Turner, J. Allyson, G. Kelly Ore 21, su tv: «Campanile sera».

Alcione: «Scalinogrado» Riv. Cecè Dorla-Rosy De Sevilla 16,15 e 21,15

Alpi: «Oltre il confine» con Anita Ekberg e Jack Palance.

La Perla: «Un militare e mezzo» a colori con R. Rascel, A. Fabrizi, Virna Lisi e Mario Girotti.

Regina: «Tratamento di magro».

Astri: «Le girls» scope col., Gene Kelly, M. Gaynor, Kendall. Ap. 10.

Crescenzago: «Giulietta di spie» con Gene Barry e K. Tyler.

Olimpia: «Fratelli senza paura».

Pax: «Otto [illegible] di forza».

Paris Nuova: «Anni pericolosi» e «La strada è bloccata». Ap. 10.

San Felice: «Pattuglia d'assalto».

Kaperla: «La grandi guerre» Sordi, Gassman, S. Mangano. Ult. 22.

Giardino: «Figlio di Alì Babà» tech., Tony Curtis, Piper Laurie.

Italiano: «Ragazze della marina» tech., E. Neto, L. Shaw, Cigliano.

Mirafiori: «Casa di Madame Kora» **Santa Rita:** «Cavalcata sulla risaia» Crik e Crok, Carole Lombard.

Vissaglia: «Delitto in villa nera» Peter Van Eyck, Betta St. John.

Araldo: Armi segrete del 3° Reich, Ina-Maria Kleiber, Jochen Schroder

Eliseo: «La vendetta del dr. K» in cinemascope con Vincent Price.

Fréjus: «Mondo nelle mie braccia» tech., Gregory Peck, Ann Blyth.

Nuovo: «Jungal» e «Tom e Jerry» **S. Paolo:** «Sexy girls se. loc., Brigitte Bardot, H. Vidal, D. Addams

Belgio: «Ordine segreto 2° Reich» **Corallo Donna della tenebre Parker**

Eridano: «La legge dei più forte» scope technicolor con Glenn Ford.

Orpea: «La fine del mondo».

Radium: «La furia di Rancho Villa» in technicolor con Peter Cushing.

VIII. Veneto: «Ordine di uccidere».

Ore 21, su tv: «Campanile sera».

Astra: «Ritorno di Mr. Hardy» con Mickey Rooney e P. Preslin.

Birrati: «Lo specchio della villa» tech., Lana Turner, John Gavin.

Elios: «Mascagni» P. Cressoy.

Excelsior: «Segno del falco» tech. con S. Poitier e J. Fernandez.

Massaua: «Avventure di Pollicino» carto

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questi inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12858, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le articolazioni semplici composte per la tariffa della Rubrica scelta all'inserzione, con l'aggiunta della tassa di regione del 2 % globale. Per inserzioni in Cassa Sera, il doppio della tariffa di rubrica.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio inserito aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Pubblicità Stampa p. . . . . Torino, completata per ultimo parola. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta la cifra della rassegna in lire 150 per decade, ed un deposito di lire 500 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a colore che non possono eseguirsi al ritiro presso i nostri uffici.

Le corrispondenze indirizzate al « fermo posta » non possono contenere documenti, valori, oggetti di proprietà; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

COMMERCIALI
L. 120 per parola

ACQUISTO stampi Ginsi o similare e lapidello circolare. Telefonare 774-600.

APPETTATRICE usata 230 metri lo/ora cedesi due anni valore. Telefonare 761-050. A31507

APPILATRICI, raddrizzo acqua centri, perni revolver semiautomatici automatici, trasferi, fresatrici, trapani, seghetti, flessibili, lapidatrici, Frigara, Torino, Cuneo 38, Telef. 272-345. 15344

AFFILATRICI, smerigliatrici, pulitrici, trapani, cilindrare elettriche, ogni tipo. Bitor, via Nizza 32, Torino, tel. 61-227

ALTERNATORI trasformatori motori elettrici, saldatrici, apparecchiature industriali costruttori, vendita, noleggio. Garanzia, e.so lavori) 65. Telefonare 21-836.

APPOLTORI la rivista Rivista 6 « L'Appollaio moderno », Abbonamento L. 1000: Casa Bona Maria, corso Giulio Cesare 99, Torino. 191

ARGOSSAZIONE saponi smerigliatrici tutto tipo, bilancini manuali marche nuove Talmelli, Valenza 4. A254U7

CATENE colare e nastrami per mobili mobili, cassetti Meringa, Martini 53. Telefonare 871-733. 10309

CERCASI occasione Ormic e similari. Offerta dettagliata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3070 — Torino ». A27537

CERCHI pantografici universali per lavorare bilezze lingotti rotismi intagliatrici ed rodatrici. Telefonare 633-783. A21843

COMPRESSORI aria ogni tipo, anche occasioni, germinali, saldatrici « Bitor » via Nizza 32, telef. 683-676. 22054

DAVIS. Prima fabbrica italiana apparecchi abbattitori antigrana, riduttori pressione aria e gas tecnici, Via Bueno 17.

FRESA Parsar correttissima; refrilbra Universale tre metrer; micrometrico K° 12, orizzontale. Telefonare 22-797.

FUSTI piccoli, usati cerchi vendo Privilegiomma, strada Rivalta 12, Orbassano. A31829

INTERESSATI ditta avvia disponibili 10-15 Dumper da 5-6 metri cubi per impiegarli in lavoro galleria durata 15 mesi. Inviare offerta al Sogeno via Imperiale n. 45 A. Roma. 32201

LAMIERE quadrata pure e ritorate, tubi e grezzi, lamierini spessori fino a 7/10 mm. Tagli su misura. Via Parma 1. Telefono 280-989 783

MACCHINE lavorazione legno, cuoio e derivazione acquisterebbe bene presso: Bonaga, Giaveno 2, Torino. 363

MISTITRESSIE assortimenti permaloserie ed vendesi. Telefonare 525-804.

MOTORIDUTTORI motori elettrici, motofreni, autoriglatrici, ventilatori con trifogli, costruzione Stephen chinal. Libretti, telef. 23-743. 8944

OREFICI vendo occasione due laminatoi lastre e filo, Telefonare 229-183 ore 9-12.

SVENDO blocco attrezzature impresa. Telefonare 766 570. A28565

TAGLIATORI elettrici tagli metri 50x3. Telefonare 683 753. A21843

VENDO fusco colori Carpigiani, conservatore Edelweiss, acciderl, Bastiglieri Alto. A28546

800 tazza pietra per latte. Via Andrioli 31. A27667

ARTIGIANATO
L. 90 per parola

LATTERIE bottiglierie drogherie polleria tutti qualsiasi avviamento negozi giuguin fino Telefonare 366 182. A25105

MOBILIFICI Principe Amedeo 12 C. Grugnasco Verde 26 N. preventivo benestare commerciale gratuito sottovoce. Fiere rassicurazione corrazzate. Visitatori, rispettiamo merce. Rimettiti segnala allegato e cassa. 17199

MURATORE assume riparazione alloggi privatamente professionalmente e piccole costruzioni. Telef. 752 218. Torino.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI ECC.
L. 100 p. p.

A acquirenti e proprietari alloggi presentiamo rapidamente nostri spaziosi. Ufficio: Via Bonafous 9 Torino e Rho e, nuova Residenza 5. 16649

A cercasi ristoranti, impiegati, operai, contadini prestito rimborsabile 10 rate mensili. Prestiti concessi ad autorizzazione. Serietà, segretezza. Abs. Pietro Nicola LB. Telef. 61 603. 23127

A Torino cercbiamo persona esperta bar superalcolici con licenza bottiglieria. Telefonare 41-646. 67

ADRIANO avviatissima azienda cercasi titolare investimento trentamila imperiali nazionale estero ramo segnalazioni stradali giustificare incremento lavoro cedesi ciò mediante apporto effettivo dialettenza assistenza quantoinci. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5481 — Torino ». A27537

ASSOCIATURE causa trasferimento cedesi avviato negozio pellicceria via Villa Glusti 6. A28671

AFFARE rimanenti laboratorio mobili artistamente trasformato. Pagamento parte rateale. Telefonare 721-432. A27645

AFFARISSIMO cedesi Giulio Cesare negozio casalinghi 5 licenze 8.000.000. Telefonare 706-980. A30631

AFFARONE cede subito negozio pasticceria, Telefonare 366-637. A

AFFARONE urge causa malattia cedesi pellicceria avviatissimo bene ubicato 200.000). Interessa 2 negozi Cigna. **ALTRI** impegni cedo negozio articoli sportivi poco. Telef. 765-983. 765-134.

AUTORIMESSA affitto mila cedesi contrattualmente. Telefonare 853-860.

AUTORIMESSA centralissima 170 vetture completa, tariffa media 6000. Due stazioni lavaggio, officina avviatissima. Lavazione quotidianamente affitto mila. Cedo Gabetti, Giulio Cesare 52. 218

AUTORIMESSA 130 macchine 130 mensili cedesi causa Cessona 56. Telef. 290-804

AVVIATISSIMO negozio mercerie tessuti direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5063 — Torino » A27162

AZIENDA produzioni articoli monte cercasi cedesi momento richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3439 — Torino », **BAR** superattrezzato angolare, tavolette, cedesi. Telefonare 694-611. A30630

BAR attrezzatissimo, moderno, 30.000 giornaliere cede Cressetto, Bogino 10. 225

BAR angolare, ottimi, cedesi causa vendesi appena avviato. Telefon. 594-779. 895-378. A21380

BAR caffè moderno biliardo debutto cliente, buon lavoro, pariscina 6 milioni 800.000 Torrino, telef. 987-633.

CAFFE' tostatrice super alcolici cedesi zona S. Paolo, Telefonare 896 638.

CAPITALI disponiamo e prestiti per acquisti alloggi, negozi, stabili, esaminiamo serie combinazioni commerciali industriali. Cons FAI, Cavour 7, Telefono 529-825. 219

CARTOLIBRERIA profumeria giocattoli avviata cedesi 2.700.000. Tel. 595-376

CASALINGHI, porcellane ceramiche cristallerie controllatissime; enormi occasioni giornaliere. Unic 1.900.000. Gabetti, 52 Settembre 17. 218

CASSA chiosco proprietario cede pasticceria forno ampio veicino macchina confezione vera occasione. Tel 43-000.

CASSA salone cede causa limite vendesi realizzo presso convenzione. Visitatori, rispettiamo. Rimettiti segnala allegato a cassa. 17199

CAVALLERA, Balzaro 21. Commercianti Vedete acquistare vendere aziende rivolgetevi Stoccheseamente! 16803

CEDESI avviatissima negozio alcoolici, vaglio a serco. Corso Francia 88. Telefonare 767-735. A26494

CEDESI drogheria zona signorile. Telefonare 558-843. A27723

CEDESI avviato negozio pellicce, maglierie, confezione, Rivolgersi Circolo, Borgone 13. A30818

CEDESI azienda lavorazione gomma, richiesta Telefonare ore ufficio 891-000. A29770

CEDESI macelleria zona San Paolo, Telefonare 387-604. A27570

CEDESI calzature sole riservando vostre 8.000.000 circa. Telef. 796-880.

CEDESI madre figlia o sorella veterinaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1384 — Torino ». A30773

CEDESI negozio mobili avviata in Rivalta T. Rivolgersi in via G. Bruno 30, Rivalta Torinese. A29261

CEDIAMO latterie qualsiasi zona, pane giornali. Urat, Giolitti 10.

CEDO avvisa ditteria. Tel. 884-803.

CEDO bellissima salumeria zona sviluppo, oppure Moncalieri, consideranda. Telefonare 553-007. A29834

CEDO negozio tv radio elettrodomestici elettricità con officina meccanica riparazioni. Telefonare 510-021. A21362

CEDO direttamente negozi migliaria e ilati 850.000 causa impegni Telefonare 776-000. A29357

CEDO pasticceria avviatissima zona S. Paolo, altri impegni 500.000. Torrino, Telef. 687-023.

CAUSA malattia fiorai bellissimo con alloggio. Telefonare 42 588. A25048

CAUSA vendo avviatissimo negozio fiori, Telefonare 396-070.

CAUZIONANDO cerco gestione rivendita pane o latteria. Telefonare 96-347.

CAVALLERA, Bolzano 21, Mercoledì avviatissima attrezzatissima moderna cedesi 1 milione, assolti subito. 211

CAVALLERA, Bolzano 21. Commercianti Volete acquistare vendere aziende rivolgetevi Stoccheseamente! 16803

CEDESI avviatissima negozio alcoolici, vaglio a serco. Corso Francia 88. Telefonare 767-735. A26494

CEDESI drogheria zona signorile. Telefonare 558-843. A27723

CEDESI avviato negozio pellicce, maglierie, confezione, Rivolgersi Circolo, Borgone 13. A30818

CEDESI azienda lavorazione gomma, richiesta Telefonare ore ufficio 891-000. A29770

CEDESI macelleria zona San Paolo, Telefonare 387-604. A27570

CEDESI calzature sole riservando vostre 8.000.000 circa. Telef. 796-880.

CEDESI madre figlia o sorella veterinaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1384 — Torino ». A30773

CEDESI negozio mobili avviata in Rivalta T. Rivolgersi in via G. Bruno 30, Rivalta Torinese. A29261

CEDIAMO latterie qualsiasi zona, pane giornali. Urat, Giolitti 10.

CEDO avvisa ditteria. Tel. 884-803.

CEDO bellissima salumeria zona sviluppo, oppure Moncalieri, consideranda. Telefonare 553-007. A29834

CEDO negozio tv radio elettrodomestici elettricità con officina meccanica riparazioni. Telefonare 510-021. A21362

CEDO direttamente negozi migliaria e ilati 850.000 causa impegni Telefonare 776-000. A29357

CEDO pasticceria avviatissima zona S. Paolo, altri impegni 500.000. Torrino, Telef. 687-023.

CLAVIERE motivi fascinari vendo causa grave mari sulla riviera avviatissima. Telefonare 83-06.

CERCESI garzone bar superalcolici bilingua televisione persona pratica. Telefonare 388-487. A30783

CERCHI commercianti cercasi gestione rivendita pane, latteria cantonanda. Telefonare 880-142. 67

CERCHIAMO 2.000.000 soamiersi affari vari settori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5000 — Torino ». A26494

CERCHIAMO piccola ditta lavorazione materiale plastico centrale medesi. Telefonare ore lavoro 817-880. A31319

FARMACISTA cerca gerenza acquisto farmacia provincia Savara, Verzelli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3481 — Torino ».

GERENZIA bar bottiglieria, angolo corso Lanza Bilingua. Garzaro, Arsenale 43 182

GERENZIA concessi consigli indirizzi. Persone oneste, gelati, zona centralissima fortissimo reddito. Cavaliere, Saluzzo 21.

GERENZIA rivendita pane kg. 170 buone condizioni. Cavaliere, Saluzzo 10.

GERENZIA bar [illegible] biliardo, ottimo reddito 2.500.000 (lunga dilazione). Garzaro, Arsenale 43 182

GERENZA bar bottiglieria: 30.000 giornaliere fortuna famiglia. Garzaro, Arsenale 43. 182

GIORNALI gerenza cerca Scrivere: « Pubblicità Stampa 4028 — Torino ».

GIORNALI rivista commerciale vende Telefonare ore ore pasti 527-863.

LASCIATECI impermeabili con sfoia ma lavorazione a tappeto cedesi. Richiesta 1.000.000 con trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4030 — Torino ».

LATTERIE, salumerie, bottiglierie, pollerie, qualunque Stragella, cedesi. Cavaliere, Saluzzo 21. 1914

MACELLERIA, salumeria avviatissima (adiacenze Torino) cedesi 1.500.000 Cavaliere, Saluzzo 21. 274

MACELLERIA paraggi piazza Statuto, ottimo incasso vendesi 2.900.000. Telefonare 519-770. 66

MACELLERIA bovina zagabare Crocetta vendesi. Telef. 890-865. A31277

MACELIPICH, lavorazione fine esterna, avviatissimo acquisti. Pubblimesa Cavalla 1672. Milano. 23396

MATERIE plastiche 30 operai, vasta clientela 13 rappresentanti, causa salute vende 65.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4031 — Torino ». A28513

MERCERIE cartoleria, chincaglieria avviata cedesi cedesi salute causa commerciale. Telef. 241-148. A27661

MERCERIE avviatissima cedesi motivi salute. Telefonare 367-080 ore pasti.

OCCASIONE lavoro facile assicurato per famiglia o persona disposti rilevare particolarissima piccola bonifica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5063 — Torino ».

OCCASIONISSIMA cedesi bottiglia Gurl angolo via Nizza, causa malattia. Telefonare 651-390. A31587

ODONTOTECNICO con laboratorio offresi medici Piemonte Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1406 — Torino ». A27643

OFFICINA meccanica specializzata stampaggio lamiera, scopo sviluppo associazione persona con massimi benefici, disponibile sui milioni. Rivolgere sig. Giraldo, telef. 778-071.

PANE vicinanza Torino cedesi commerciabile centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6028 — Torino ». A26820

PANETTERIA pasticceria incasso 75.000 posizione magnifica cede Urat, Giolitti 10.

PANETTERIA, pasticceria, forno moder no 8x 280 rinvolani 7.200.000. Cavaliere, Saluzzo 21. 274

PANETTERIA, inversione kg. 600, ottima attrezzatura, occasione, richiesta L. 3.000.000 cede Barchetta, Alfieri 20.

PANETTERIA 400 civili negozio forte incasso cede Urat, Giolitti 10. 30677

PANETTERIA buona posizione forno nuova cedesi 8.000.000. Urat, Giolitti 10.

PANETTIERI! L'ufficio Cagliero e Vasi tratta cedesi/assume panifici e rivendite pane. Ristoro 72, Tel. 653-534. 20446

PANIFICIO forno carbone, trimano litri 75.000 (arretati), occasione, cede Barchetta, Alfieri 20. 114

PENSIONISSIMA cede ragioni causa decesso avviatissimo dilettantesco. Telefonare ore 20. 4331

PERSONALE 70 milioni cedesi motivi salute direttamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5063 — Torino ». A27693

PARTIFICIO moderno 45 mila giornaliere zona commercialissima cede Torchio. Telef. 527-023. 28

PARTITI e mercati, mezzi, paramezzi impiegati, salariati, rendesi Piemonte e Genova, immediati. Mesi, via Mercanti 25 (angolo Piazza Mercè).

PIZZERIA, Pc 12, cede lotteria attrezzata, possibilità locali e clientela 2.000.000. 295

PIZZERIA Pc 12, cede drogheria incasso 90.000 giornaliere garantite, altro drogheria milano; prezzo ogni zona. 294

PIZZERIA, Pc 12, cede panificio centrale coupons volontari, altri pacchi e rivendita pane, vere occasioni. 294

PIZZERIA, Pc 12, cede commerciabile frutta verdura 1.500.000 alleggia, altri commerciabili ogni zona. 294

PRATICI rivoluzionario racconto giornale per lavoratori (scopo augusto). Telefonare 61-078. 167

PRESTA a impiegati, statali, parastatali, operai, militari di grandi aziende. Piemonte e Liguria, somme rimborsabili 10 rate senza partecipazione datore lavoro, in max. 24 ore, via dei Mercanti 12 (angolo Piazza Nuova). 1000

PRIVATAMENTE cede ottima drogheria centrale, 70.000 giornaliere dimostrabili Telefonare 553-087 A30814

PRIVATO cede calzoleria con macchine cedesi locali e clientela. Tel. 30 053

PROFUMERIA abbinata moda cedesi causa Crocetta salute signora eleganza Rivolgersi: « Pubblicità Stampa 9063 — Torino ».

RISTORANTE semiattrezzatissima città vicino Torino, buona passeggiatura, cedesi causa malattia. Telefonare 361-007. A31327

RISTORANTE semiattrezzatissima città vicino Torino, buona passeggiatura, cedesi causa malattia. Telefonare 361-007. A31327

SALUMERIA dentistico, 10 km. Torino, vera impegno, condizioni interessanti, vendesi. Telefonare 890-353 pasti. A27177

SARACINERIA 200.000 reddito mensile cedesi 9.000.000; altra 4.500.000. Ferrero, Vanchiglia 19. A24119

TORCHIO compra, vende, cede, ritira, Commercianti affittuari Edoardo. Nizza 8. Telefono 657-[illegible]. 227

TORREPADUNE bar S. Paolo attrazione vicinanze mercato, incasso 80.000 giornaliere vendesi. Telef. 30-848. 74

UROSCOPIA 300.000 lire restituzione, riferenzi, garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3091 — Torino ». A21575

VENDO [illegible] ex-procuratore comunale [illegible] vari. Telef. 680-018.

VENDESI avviatissimo negozio mer. Telefonare 524-287 dalle 12 alle 16.

VENDESI locali industria forestale e relativa officinetta ed provincia Imperiese della bassa Alpi (Francia) affare sicuramente preso FF. 90.000, recenti francesi 1.000.000 installazione completa. Scrivere Reynaud Joseph, Le Clap Digneresse (Basses Alpes) France.

VERA occasione bella drogheria mercerie cartoleria ecc. alloggio avviatissima trentenni medesimo; proprietari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5090 — Torino ».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A alti prezzi vendesi palazzi, ville, appartamenti, cascine rivolgendosi riservata Agenzia Anglesio, Nizza 2, consigli, perizie gratuite, 10 anni attività A buone condizioni alloggi moderni finiamo accurate vendonsi 1-2-3 camere cucina, servizi, magazzini, negozi. Facilitazioni pagamento. Via Tunisi ang. Bologna dello Rose. Largo Lancia angolo Isonzo, tel. 386-867, 670-312, 296-006. A famiglia ampia vendo 2 camere, cucina servizi corso Francia. Tel. 272-571. A 1.150.000 vendo 3 camere, soffitto 130.000 via Aquila vendendo 4 abitanti. Telefonare 296 042 ore pasti. 20429

ABBIANO alloggi signorili 2-3 camere primi piani, ingresso indipendente, giardino, grande affare, vendo Torchio. Tel. 687-023. 25

ALLOGGI nuovi, finiti, due camere e cucina vendo, Nizzola Bianchi 29

ALLOGGIO signorile 4 camere cucina vendo, Bazzi, telef. 50-191.

ALLOGGIO Marconi Generali 2 camere servizi, 2.850.000 urge vendere. Telefonare 293-867. 20410

ALLOGGIO zona Pietro Micca, tre camere cucina servizi moderni 7.000.000. Poletti, telef. 596-407, 597-774. 67

ALLOGGIO nuovo luminosissimo, ultimo piano, doppi servizi, vendesi. Telefonare 811-400.

ALLOGGIO 3/6 mm. centralissimo divisibile vendesi stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9230 — Torino ».

ALLOGGIO panoramico soleggiato finiti giardino Reale, costruzione recente cinque camere quattro vendo proprietario. Telefonare 511 801 ore 8-11. A31543

ALLOGGIO luminosissimo Cromia, 3 camere, salone, camera servizio cucina 2 bagni doccia doppia entrata, box per due vetture, cantina tassa; libero, vendesi 17.000.000 trattabili. Poletti, tel. 596-407 597-774. 67

ALLOGGIO paraggi corso Marconi quattro camere, cucina, cucina, bagno, garage. vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3488 — Torino ». A30078

ALLOGGIO 2 camere cucina ingresso doppi servizi casa signorile vendesi corso Taranto, Cosso, Ulcisiforo, Tel. 593-207.

ANTICIPIAMO 600.000 rimborsa rate mensili pari affitto vendesi alloggetti. Telefonare 882-880 197

ANTICIPIAMO capitali per acquisto alloggi Torino, provincia, riveria (sopra ragionisi), riservatezza, celerità. Telefonare 537-497. 207

AUTOSALONE attrezzato semivuoto impresa vende o affitta. Tel. 306-206.

APPARTAMENTI signorilissimi, assolati, panoramici, ogni grandezza, superbe log. Durand vende piazza Adriano 12, ricevimento Borlenghieri. Visibili ogni giorno (domenica 10-12). Tel. 773-813. 21301

APPARTAMENTO nuovo, luminosissimo, corso, soleggiatissimo, doppi servizi, vendesi, Telefonare 641-400. A30464

APPEZZAMENTO tornpos 4300 mq. San Mauro (adiacenze posta) vendesi 7 milioni 800.000. Telef. 767-814.

ATTENZIONE, 5 minuti d'auto da Torino vendiamo grande parco con villa semilibera di pianta pregiata, edificabile grande albergo mq. 15.000 fronte strada internazionale, sezioni intermedieri. Telefonare 96-429. 959-508. A-462

ATTENZIONE vero affare vendesi nuova due camere cucina matrimoni servizi moquettati grandissimi affittasi ottimi impiegati. Rivolgersi Torra, quarto piano, Telefonare 336-982. A31563

AUTORIMESSA in costruzione affittasi cadibile 7-8%, vendesi permutasi con vecchia o immobile. Telef. 299-904.

BARRIERA Milano vendo 2 camere ingresso cucina, finestra commercianti cinematografi. Via Cigna 87, telef. 53-812. 248

BELLISSIMO alloggio redditizio con cassetta Riviera Costa Azzurra. Telefonare 572-018. A27618

CAMERA cucina L. 100.000 - 1.800.000, magazzino 1.800.000. Valle 18-17 via Montenero 2. Ottimi consulenti in altre zone. Telef. 43-900, ore pasti. 387

CAMERA Unelle servizi zona Aquila vendesi. Telefonare pomeriggio 209-630.

CAMERE libere vendesi 600.000, 800.000 caduna reddito 10 per cento. Telefonare 32-744. A29844

CASA con negozi, zona villaggio residenziale Val San Martino, composta di due alloggi sopr./sot., due negozi con accessori, due garages e giardino, affittasi o vendesi con pagamento dilazionato. Zona di sviluppo, soleggiata, facile trasporto. Informazioni presso Vittorio 2, telefono 883-948. 123

CASA centralissima 22 camere ristoratore, accessorie, servizi completi, adatta albergo vendesi. Telefonare 64-438.

CASA nuova soggiornevole tipo palazzina otto camere 2 alloggi Regina Margherita. Telefonare 782-712. A28617

CASA veramente signorile, 24 camere, zona Parella vendo Telef. 688-900.

CASCINA libera, irrigua, 60 giornate, 80 km. da Torino, vendesi. Telef. 883-803.

CASCINA 50 giornate, zona Carmagnola, unico appezzamento irriguo, fertilissima vendesi 25.000.000. Scheda Bene., dati Unici L. 2[illegible]

CASCINA Vercelles cinquantina ettari strada libera assolutamente vendesi. Telefonare proprietario 56-223 A31333

CASCINE modello, casa padronale, stalla moderna, casa massaro perfetta abitabilissima 60 giornate, irrigabili, vertenza su Torino, grande affare, vendo Torchio. Tel. 687-023. 25

CASE nuove artistiche 23-24-25 camere, garages, ottimo reddito vendonsi ore diverse, Ingegnere Corsini, 4 Doria 15. 10

CASETTA 10 camere corrette vende 14.200.000 S. Paolo. Telefonare 897-417.

CASETTE prefabbricate componibili ultimate trasformabili. Do Cali', piazza Statuto. Telef. 44-926 278

CENTRALISSIMO studio pittore panoramico tutti confronto vendesi, condizioni prossi trattabili. Principe Tommaso 38 Telefono 686-[illegible]. 366

CERCASI villa 8-12 milioni Mirafiori Stupinigi, Santa Rita. Telef. 796-980.

CHALET villetta prefabbricati legno ultimo nuovi modelli. Garbarino, Cavalgnolo 30. A28680

COMPRASI piano minimo 3 camere cucina accessori ammortizzino comodità Martelino, zona in costruzione. Telefono 683-872. A27525

COMPRO o affitto alloggio moderno tre camere cucina garage; piazza Benefica. Telefonare 635-393. A27160

CORSO Ornezzo vendesi alloggio due camere tinello cantina. Telefono 263-981.

CORSO Marconi vendesi ultimi signori, magazzino mq. 230, uffici. Tel. 651-280, 683-612. 52

CORSO Marconi vendesi ultimo appartamento esattamente signorilissimo, 5 camere grandi più salone, cucina, bagni. Telef. 651-280, 683-612. 53

CORSO Matteotti attigua nuova Vittoriosa, appartamento secondo piano uso ufficio od abitazione. 5 camere cucina doppi servizi, mq. 210 mq., libero, impresa vendo. Tel. 688-317. A31580

CORSO Francia 321 causa impresa si vendono negozi magazzini laboratorio mq 450 piano interrato mq. 600. Autorimessa capacità 130 macchine. Telefonare 790-361. A13529

CORSO Orbassano 30 vendo 3 camere cucina servizi 2.200.000. Tel. 383 804. 60

CORSO Novara costruttore vende alloggi e negozi consegna primaverà massima facilitazioni di pagamento. Tel. 534-658. 31-377. 20468

DORAD Piacenza 500, palazzo signorile, panoramico, alleggiatissimo, vendonsi alloggi da 3 e 5 camere, grandi saloni. Rifinitura eccezionale. A31583

DORSO Peschiera 300, palazzo signorile, panoramico, soleggiatissimo. Vendonsi alloggi da 3 a 5 camere, grandi saloni. Rifinitura eccezionale. A24483

DORSO Polonia vasa 13 camere, 4 garages, cantine, superlavorabile vendesi 12.500.000. Telefonare 897-783.

DORSO Racconigi vendesi alloggio 3 camere cucina servizi 4.000.000, altro 3 camere servizi 3.800.000. Telef. 50-845.

CORSO Re Umberto ultima corso Peschiera) luminoso appartamento panoramico ultimo piano 7 camere principali, tripli servizi, mq. 280 mq., nuovo, prestigio. Altro grandioso appartamento prima piano frazionabile, ingressi vendo. Telefonare 886-317. A21561

CORSO Tassoni, casa signorile, secondo piano e rialzato, vendo alloggio sei camere doppi servizi. Telefonare 533-803.

DOTTRUTTORE vende casa moderna redditizia, ottimo zona, Telef. 774-885.

DIRETTAMENTE vendiamo negozi alloggi nuova [illegible]. Via Leoni 17.

DIRETTAMENTE vendonsi, affittansi alloggi, [illegible] facilitazioni, zona Francia, Mongioverso. Telefonare 774-891. 14227

DORA Stazione, signorile 5-6 camere servizi vende 55-65.000 mq. Tel. 294-941

FINANZIARE rapidamente sono casa terreni, valutando massimo. Telef. 53-580 53-573. 21477

FINANZIAMENTI su alloggi case terreni villa cascine, fungine valutazioni, rapidità. Riservatissimo. Telef. 837-497. 257

I.P.I.T., B. Quintino 4 bis concede rapidamente mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 6741

IMPESA vende alloggi camera tinello cucinino ripostiglio bagno cantina rinnovamento sanit, comodità gallerie, zona, dilazione pagamento, mutuo. Corso Unione Sovietica 471. Telefonare 793-182.

INDUSTRIALI corso Francia meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento possibilità capannoni, ecc. [illegible]. Tel. 53-801.

OTTOCENTOMILA per camera vendonsi alloggi casa nuova 5-6-8 camere. Telefonare 376-081. A31572

POSTA Nuova vendesi 2 camere servizi 1.600.000. Tregua, Misericordia 1.

PRIVATAMENTE acquisterei casetta giardino, vaschiglia 13. 280

PRIVATO corso terreno o costruzione da demolire compresa palazzetto uomo Pinerolo, Umberto, Abruzzi, Rossetti. Telefonare 882-[illegible] ore ufficio. A29912

PRIVATO vende 2 alloggi signorili 3-5 camere, accessori, Ottimi Sorsi, Borgovar e Pubblicità Stampa 8108 — Torino ».

PRIVATO vende alloggio 2 camere, tinello, cucinino, bagno, entrata 3.000.000, reddito 8 per cento. Tel. 53-820.

PRIVATO vende ultimo alloggio vuoto moderno soleggiato angolare quarto piano, Cassia 17, sei camere doppi servizi, accessorie, cantina. Telef. 566-484.

PRIVATO vende terreno zona San Paolo proprio approvato. Telefonare 841-562.

PRIVATO vende 6 camere cucina servizi zona signorile [illegible] piano. Telefonare [illegible]. 40

PRIVATO vende casetta 6 camere giardino terreno Madonna Campagna. Telefonare 261-269; 5.800.000 trattabile.

PRIVATO vende casa costruzione 1956 semindipendente 6 piani f. t., 30 camere (10 bloccate) servizi, terreno centrale, reddito 1.900.000 annue, richiesta 80 milioni, eventuale mutuo A. Paolo 8, milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8070 — Torino ». A27173

PRIVATO vende 3 alloggi signorili di 3 camere tinello cucinino servizi ai suddetto quarto piano via Ormea 10, Facilitazioni. Telefono 511-648. 237

PROGETTO approvato vende superbo stabile 24 camere, casa signorile ambienti mediatori. Telefonare 372-341.

RAFFALLO vendonsi lussuosissimi portoni monumentale appartamenti 3-5 locali servizi. Piazza, Galleria Reggio 7/3.

RAFFALLO, rara occasione, villa splendida, panoramica, vendesi, cinque camere, [illegible] 2.500.000. Telefon. Torino 753-732.

RANERINO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Rima, Sanpietro. 21781

SANTA Rita vendesi 2.600.000 bellissimo alloggio camera grande tinello cucinetta termo bagno, Telefonare 519-770. 40

SARDI vendesi camera grande ditimo [illegible]. Telefonare 596-342.

VAL San Martino, villaggio residenziale, vendonsi villette 6-8-6 camere servizi, garage, giardino, pagamento dilazionato a 10-15 termine da mq. 1000 in su, zona in forte sviluppo, soleggiata. Informazioni telef. 882-946, corso Vittorio 2. Ore pasti telef. 534-805. 173

VALSALICE n. 66, villaggio residenziale, vendonsi lotti terreno tutti servizi, (siziani costruzioni). Informazioni telefonare 882-946 Ufficio Tecnico, corso Vittorio 2. 123

VENDESI locale industriale ufficio alloggio via custode cortile chiuso mq. [illegible] corso Racconigi, Bernagoglio, Barbaroux 30.

VENDESI cascina 5 camere con giardino e [illegible] Rivolgersi Automobili, via Rinaudo Arub 27, Alpignano.

VENDESI casetta 7 camere due piani, due alloggi composta moderna, garage, magazzino, giardino fabbricabile, Borgione, via Barberis 7. Telef. 260-793.

VENDESI casa nuova industriale 18 camere, 300 m. coperto, m. 900 terreno (8.500.000). Telefonare 877-861.

VENDESI stabilimento macchine barriera Milano mq. 2000, 1200 coperti, uffici, abitazioni, garage, cortile, servizi. Stradale 75.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9081 — Torino ». A31[illegible]

VENDESI villetta Valle Lanzo 4 camere servizi garage giardino. Traglia, Milanesio 1. A27[illegible]

VENDO bellissimo terreno Valsalice, pregatto villetta approvate. Telef. 681-326.

VENDO mq. 700 terreno fronte corso Francia. Telefonare 796-089 ore pasti.

VENDO casa nuova 8 alloggi terreno ogni, 4 fascicoli, Giovanni Maiella, via Tolmezzo 3, San Mauro; 533-851.

VENDONSI ultimi doppi ingressi grandiosa semiterrazza prossi subito mutuo facilitazioni pagamento. Via Rossini ang. Giulia. Telef. 650-070. 20402

VENDONSI muri e negozi non fiorire via Romagnano scopo realizzo. Telefonare 706-890. A30629

VIA Bezzecca vendesi bellissimo alloggio tre camere cucina bagno, cesa nuova. Telefonare dalle 14 alle 16 al 553-486. 67263

VIA Calandra 35 angolo corso Vittorio vendesi un magazzino, 2 negozi. Telefonare 772-812. 31203

VIA Cibrario vendesi 2.900.000 alloggio 3 camere cucina bagno forno centrale. Telefonare 519-770. 66

VIA Francesco Bertola 33 (borgo vittorio) vendonsi alloggi signorili 2-4 camere servizi, accessorissima rifinitù, ma alcuni subitopi, rate pari affitto. Visite cortiere ore 9-10. 20

VIA Genova 11 angolo via Massena vendonsi alloggi signorilissimi 3-4-5 camere soleni, minimo subitopi, mutuo, lunghe rateazioni. Visite cortiere ore 9-12

VIA Nizza 278, alloggi da 1 a 3 camere, grandiosi cortili, comforts moderni, 1i bari subito si abbocca vendonsi contemporaneamente dilazionando pagamenti. Poletti, telef. 596-407, 597-774. 67

VIA Nizza 301 vendesi negozio e alloggio attigui. Via Saluzzo/ang 9 vendonsi ad affittanzi negozi. Telefon. 30-316.

VIA Nizza 201 casa nuova costruzione vendesi negozio e alloggio affittasi reddito 7 %. Telefonare 30-319. 232

ZONA Stadio Juventus, via San Marino, vendonsi libero v. 5 alloggi finitissimi (interzgati), termo, [illegible] L. 900.000 camera comprese mutuo, eventuale parte residuo. Informazioni telef. 882-946.

ZONA mezzi moderato ascisse vendesi fino ultimo alloggetto moderno, tutti comforts. Corsonillo 31. Telefonare ufficio 697-897. 368

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

AFFITTASI corso alloggio quattro camere, servizi Mad. Campagna. Telefono 682-662. A30632

AFFITTERei villetta [illegible] periferia Torino, tre camere servizi termo. Telefonare [illegible]. A31370

AFFITTERei acquisterei negozio vuoto retro abitabile per esercizio mercerie. Scrivere:

Eccezionale intervento chirurgico a Parigi

In due ore due volte morta e «resuscitata» dai medici

Una bimba di undici anni ingoia un tubetto di medicine - Muore in autoambulanza, i sanitari le aprono subito il torace e in undici minuti, con il massaggio al cuore, la rianimano - Poco dopo la piccola spira di nuovo: salvata con l'adrenalina e la trasfusione completa del sangue

Nostro servizio particolare

Parigi, giovedì sera.

Due volte deceduta e due volte risuscitata nello spazio di due ore: tale è la straordinaria avventura di cui è stata protagonista Anne-Marie L., una bambina undicenne, che i medici sono riusciti miracolosamente a strappare alla morte.

La piccola Anne-Marie aveva ingoiato, per sbaglio, un intero tubetto di medicinali nel giro di pochi minuti e la bambina presentava tutti i sintomi di un'intossicazione acuta. Il medico, decise di farla trasportare alla clinica di Saint-Cloud, specializzata in operazioni toraciche. Ma durante il tragitto, il cuore di Anne-Marie cessava di battere. I chirurghi non persero un minuto: squarciarono col bisturi i vestiti della bambina, e le aprirono il torace, raggiungendo il cuore che cominciarono a massaggiare. Ed il miracolo si produsse: dopo undici minuti di totale arresto delle pulsazioni cardiache e di completa assenza di circolazione sanguigna, il cuore riprese a battere. Poco dopo, tuttavia si fermò di nuovo.

I medici fecero allora un'iniezione di adrenalina, all'interno del cuore stesso, e dopo quattro drammatici minuti, le pulsazioni ripresero. A questo punto, dato l'altissimo tasso di sostanze nocive esistente nel sangue, i maggiori specialisti parigini, chiamati al capezzale di Anne-Marie, decretarono che era necessario effettuare una trasfusione completa.

Il giorno stesso, il sangue della bambina era completamente rinnovato, ed il tasso delle sostanze nocive era sceso dal 40 al 12 per cento. Le ultime fasi del drammatico intervento furono una miracolo d'emorragia, ed un principio d'asfissia, prontamente scongiurati. Oggi, a sette giorni dall'operazione Anne Marie è completamente fuori pericolo: si alza e passeggia per i corridoi della clinica aspettando con impazienza il momento in cui potrà tornare a scuola. I medici la stanno esaminando per determinare se non vi siano regioni del cervello che abbiano sofferto della mancanza d'ossigeno durante i lunghi istanti di smorte».

Intanto, cominciano le inevitabili polemiche su questo straordinario intervento. Innanzi tutto, occorre forse rettificare le definizioni legali della morte? Quando si può veramente rilasciare un certificato di morte? D'altra parte, il caso di Anne Marie L. ha mostrato la necessità di creare centri ospedalieri in cui 24 ore su 24 vi sia un gruppo di chirurghi e di medici assistiti da tecnici della «rianimazione» e pronti a intervenire in brevissimo tempo.

a. a.

Belinda Lee, fotografata a Villa Borghese, ha deciso di dedicarsi al cinema con passione. «Voglio diventare una grande attrice» ha dichiarato ai fotoreporters

Da oggi, in settanta nazioni

In vendita i francobolli dell'«Anno del rifugiato»

L'Ungheria ha deciso di respingere la corrispondenza recante il francobollo emesso in Austria, perché la vignetta raffigura una famiglia di profughi che si trascina sulla neve, dopo la rivolta del 1956

Nostro servizio particolare

Roma, giovedì sera.

Negli uffici postali di 70 nazioni d'Europa, Africa, America e Asia, sono da stamane in vendita i francobolli dedicati all'«Anno mondiale del rifugiato» proclamato dalle Nazioni Unite. E' un avvenimento filatelico senza precedenti, essendo la prima volta che un numero così elevato di Paesi emette simultaneamente francobolli su uno stesso tema. Ma è anche un'eccezionale tappa nella storia della cooperazione internazionale e dell'umana solidarietà. Con questi francobolli, che a diecine di milioni passeranno fra le mani di popoli di tutte le razze, si vuole infatti portare a conoscenza del mondo intero il problema dei rifugiati e raccogliere gli aiuti necessari a risolverlo.

Dopo la seconda guerra mondiale, oltre 40 milioni di persone sono state strappate dalle loro terre. Parte di esse hanno trovato un'altra patria, un nuovo focolare. Ma 15 milioni sono ancora in attesa di sistemazione e senza considerevoli aiuti neppure la più grande organizzazione internazionale, le Nazioni Unite, potrà ridare loro quanto hanno perduto.

Dei paesi aderenti all'iniziativa, molti hanno messo a disposizione delle Nazioni Unite considerevoli quantitativi dei nuovi francobolli perché vengano venduti a beneficio dei profughi.

Come preannunciammo nei giorni scorsi, sui francobolli italiani, da 25 e 60 lire, è riprodotto un particolare di un affresco di Raffaello: la fuga di Enea e dei familiari da Troia. Di soggetto artistico sono anche quelli del Vaticano e dell'Islanda. I primi raffigurano la «Fuga in Egitto» di Fra Angelico, i secondi una scultura di Einar Jonsson: un rifugiato che porta sulle spalle la moglie morta, tra le braccia il figlio, seguito dall'unico amico rimastogli: un cane.

Quasi tutti gli altri paesi hanno invece adottato l'emblema prescelto dalle Nazioni Unite per l'«Anno mondiale del rifugiato» e che molto efficacemente condensa il dramma di questa gente: un albero sradicato. Il accanto al simbolo hanno narrato la storia dei profughi: la fuga, la disperazione, la speranza, la creazione di un nuovo focolare. Ma ciò che più spicca è l'albero per ricordare il dovere di contribuire a ripiantarlo, a ridare un focolare ai profughi, per i quali l'albero significa un nuovo alito di speranza: è l'albero della vita.

Gli Stati nei quali sono da oggi in vendita i francobolli sono: Afganistan, Arabia Saudita, Argentina, Austria, Belgio, Bolivia, Brasile, Camerun, Ceylon, Cile, Cina nazion., Colombia, Corea del Sud, Costarica, Danimarca, Equador, Etiopia, Finlandia, Francia, Grecia, Guatemala, Guinea, Haiti, Germania federale, Giordania, Honduras, Indonesia, Iran, Irlanda, Islanda, Israele, Italia, Laos, Libano, Liberia, Libia, Lichtenstein, Lussemburgo, Malesia, Marocco, Monaco, Nicaragua, Norvegia, Nuova Guinea, Ordine di Malta, Pakistan, Panama, Paraguay, Paesi Bassi, Perù, Filippine, Portogallo, R.a.u. (Egitto e Siria), Repubblica Dominicana, Somalia, Sudan, Salvador, Stati Uniti, Svezia, Svizzera e Sede europea dell'Onu, Surinam, Tailandia, Togo, Tunisia, Turchia, Uruguay, Vaticano, Viet Nam e Yemen. Le Nazioni Unite, la Nuova Zelanda e la Gran Bretagna hanno aderito all'iniziativa con uno speciale timbro di annullo.

Mancano, come si vede, i Paesi d'oltre-cortina. L'Ungheria ha comunicato ieri che respingerà la corrispondenza con il nuovo francobollo emesso dall'Austria. Questo perché la vignetta prescelta dal governo di Vienna raffigura una famiglia di profughi che si trascina sulla neve: una scena che si ripeté spesso durante il tragico «inverno ungherese» 1956-57. La notizia del boicottaggio ha suscitato enorme impressione, anche perché non si esclude che l'atteggiamento dell'Ungheria venga imitato da altre nazioni di oltre cortina.

a. v.

Il processo a Belluno per i quattro omicidi di Alleghe

"Adele uccise Emma aprendo la serie dei delitti„

Questa la dichiarazione fatta in istruttoria da Aldo Da Tos, fratello dell'assassino, che a sua volta partecipò all'uccisione della propria moglie e dei coniugi Del Monego - Ora nega e smentisce con ostinazione

DAL NOSTRO INVIATO

Belluno, giovedì sera.

Aldo Da Tos (al quale l'Accusa attribuisce la responsabilità di avere strangolato la moglie Carolina Finazzer la notte del 3 dicembre 1955, per impedirle di svelare che la cameriera Emma De Ventura la mattina del 9 maggio 1953 non si era tolta la vita, ma era stata uccisa, e la responsabilità di aver eliminato nel novembre 1956 altri due testimoni pericolosi, i coniugi Del Monego, che lo avevano veduto, tredici anni prima, trasportare il cadavere della moglie verso il lago) è completamente sano di mente? Sbalordito, impacciato, incomprensibile, Aldo Da Tos era apparso ieri pomeriggio ai giudici della Corte d'Assise che hanno avuto il compito di presidere in esame questa allucinante ed agghiacciante storia; altrettanto svagato, abulico si è presentato oggi.

La notte non lo ha indotto a modificare il proprio atteggiamento ed è apparso pronto a negare tutto, anche le circostanze più evidenti, persino che esista il sole. Ed alla fine i suoi difensori, avvocati D'Ajello e Dalla Bernardina, hanno prospettato ai giudici la opportunità di chiamare un medico perché dica se Aldo Da Tos non sia da ritenersi un infermo di mente. E' l'unica via, quella della incapacità di intendere e volere, che possa salvarlo dall'ergastolo.

Per altre due ore, oggi, il presidente ha cercato disperatamente di avere da Aldo Da Tos qualche spiegazione. Ogni tentativo non ha avuto un risultato positivo.

Presidente — Lei il 22 gennaio 1959 al giudice ha detto: «Mia sorella Adelina mi spiegò in un primo momento che la cameriera Emma De Ventura la mattina del 9 maggio 1953 si era uccisa, dopo essere stata trovata insieme a Luigi De Eoli. Successivamente, invece Adelina ebbe a dirmi che ad uccidere la cameriera era stato lei, sostenendo di averla sorpresa con il De Eoli. Io non credetti a tale versione, però, e pensai che era stato piuttosto la cameriera a sorprendere mia sorella con Luigi De Eoli. Anzi, espressi tale dubbio a mia sorella, la quale scosse la testa facendomi capire che il mio pensiero era esatto». Cos'ha da dire intorno a queste dichiarazioni?

Aldo Da Tos — Io non mi ricordo di queste fatte. Non posso dire nulla.

Presidente — Lei ha anche aggiunto, nel medesimo interrogatorio, al giudice istruttore: «Pietro De Biasio si adoperò in ogni senso fino ad arrivare alla scenata di mia moglie per non far scoppiare uno scandalo». Inoltre lei ha narrato nei minimi dettagli quel che capitò agli sventurati Del Monego la notte del 18 novembre 1956. Lei ha spiegato che quella notte il De Biasio affrontò la signora Del Monego, la afferrò per una spalla, e le sparò un colpo di pistola. La donna ebbe appena il tempo di chiamare il marito e poi cadde a terra. Inoltre lei, Aldo Da Tos, ha partecipato ad un sopralluogo nella casetta di Alleghe dove vennero uccisi i Del Monego, chiarendo tutti i particolari di quell'episodio. Come spiega oggi di aver fornito ai magistrato tutti questi dettagli?

Aldo Da Tos (sempre più impacciato) — Non lo so. Io so soltanto di essere innocente.

Presidente (continuando a leggere i verbali degli interrogatori resi da Aldo Da Tos in istruttoria) — Lei il 24 gennaio 1959 al giudice istruttore ha precisato che sua moglie Carolina Finazzer venne strangolata da suo cognato Pietro De Biasio e che sua sorella Adelina, mentre lei portava il cadavere di sua moglie verso il lago, andò per la strada della canonica per farsi vedere e poter asserire in un secondo momento che Carolina Finazzer la notte era uscita di casa e si era avviata da sola verso il lago, dove poi si era gettata. Cos'ha da dire in proposito?

Aldo Da Tos — Niente. Io non mi ricordo assolutamente niente.

Presidente — Inoltre lei, diversi anni al giudice istruttore, ha avuto un confronto con Pietro De Biasio e in quell'occasione lei ha accusato in maniera precisa suo cognato, attribuendogli di aver organizzato la soppressione di sua moglie e successivamente quella dei coniugi Del Monego. Anzi, durante quel confronto lei, rivolto al De Biasio, disse: «La causa prima di tutti i guai è stata tua moglie, che uccise la mattina del 9 maggio 1953 la domestica Emma De Ventura e di là si è aperta la serie dei delitti».

Aldo Da Tos — Non mi ricordo di aver detto questo.

Presidente — Ma il confronto con suo cognato lei lo ha avuto. Inoltre in un secondo momento lei ha avuto anche un confronto con sua sorella e anche in quella occasione lei ha mantenuto le sue accuse.

Aldo Da Tos — Non mi ricordo.

A questo punto i difensori hanno cercato di dare una mano all'albergatore di Alleghe, ricordando al presidente che nel carcere, il 25 febbraio 1959, Aldo Da Tos scrisse due lettere, una alla sorella Adelina ed una al cognato Pietro De Biasio, spiegando loro di essere stato costretto ad accusarli perché assolutamente incapace di intendere e volere e promettendo che sarebbe ritrattato ogni accusa il giorno in cui sarebbe comparso dinanzi ai giudici della Corte d'Assise. «Ed, però — ha osservato il presidente — successivamente Aldo Da Tos, interrogato dal giudice istruttore, è tornato a confermare le sue accuse».

E' stato allora che l'avvocato Dalla Bernardina, uno dei legali di Aldo Da Tos, si è alzato per chiedere che l'albergatore venga sottoposto a una perizia psichiatrica. Il presidente ha preso l'avvocato di rinnovare la sua istanza al termine degli interrogatori degli imputati.

Guido Guidi

Emma De Ventura, l'assassinio della quale diede l'avvio alla tragica catena di delitti ad Alleghe

Ieri le nozze, in un piccolo centro della Carolina

L'avventuriero rumeno è riuscito a sposare in segreto "miss Remington„

Ora la giovanissima ereditiera e il trentacinquenne dal passato turbinoso trascorrono la luna di miele in una località sconosciuta - Sarebbero a corto di denaro - La prima moglie del Porumbeanu casca dalle nuvole: "Non sapevo che avesse ottenuto il divorzio da me„ - "Povera ragazza, in che mani è finita!„

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

Gamble Benedict, la diciannovenne ereditiera americana, ed il rumeno Andre Porumbeanu, di trentacinque anni, si sono sposati ieri sera nella Carolina settentrionale. La notizia dell'avvenuta cerimonia, svoltasi con il solo rito civile, è stata data da alcuni amici della coppia.

Ostacolati nel loro tentativo di unirsi in matrimonio nella Carolina meridionale, i due innamorati hanno varcato in tutta segretezza la frontiera e dopo aver ottenuto dalle autorità della parte settentrionale dello Stato la necessaria licenza, si sono sposati ieri sera poco dopo le ore undici in una località non precisata. La località dove si è svolta la frettolosa cerimonia non è stata rivelata, per dare ai due sposi il tempo di raggiungere il luogo prescelto per la luna di miele. Essi infatti temono che la nonna di Gamble, signora Katherine Geddes Benedict, possa ancora adottare provvedimenti nei loro confronti.

Nella Carolina settentrionale unico requisito indispensabile per la licenza di matrimonio è la prova del sangue. Non c'è periodo di attesa. Tuttavia, data la complessità della posizione di Gamble, prima di concedere l'autorizzazione sono state consultate le autorità legali dello Stato. Soltanto poche ore prima il procuratore generale della Carolina meridionale era intervenuto contro la concessione della licenza. Egli aveva agito in tal senso dietro richiesta del giudice di New York, Peter Horn, e del padre della ragazza, Douglas Sharpe, uno psichiatra che esercita la sua professione a Bratislava, nel Vermont.

Sul notaio succitato si è appreso che Gamble e Andre hanno ottenuto la licenza di matrimonio poco dopo le ore diciassette di ieri, a Dardo. Subito dopo sono partiti a bordo di un'automobile per la villa dell'avvocato Arthur Seddon, un legale che ha accettato di tutelare i loro interessi. Nella villa, situata a nord di Hendersonville, un elegante centro per gli sport invernali, i due innamorati sono stati raggiunti dal giudice di pace Fletcher Roberts che ha officiato la cerimonia. Testimoni sono stati Louis Prince, un'altra personalità di Hendersonville, e l'avvocato Seddon. Quest'ultimo, nella sua qualità di legale, aveva sanzionato la validità della licenza matrimoniale della coppia dopo averne consultato con il procuratore generale della Carolina settentrionale.

Un particolare intanto lascia supporre che i due sposi siano a corto di denaro. Si è saputo infatti che nella scorribanda organizzata per coronare il loro sogno d'amore, Gamble e Andre sono stati accompagnati da un giornalista e da un fotografo di Life, il più diffuso settimanale americano. La presenza di questi due rappresentanti della stampa indica, salvo smentite, che la neosignora Porumbeanu ed il marito hanno acconsentito, dietro versamento di un adeguato compenso, a cedere a Life un completo servizio sul loro matrimonio.

A rendere più confusa tutta la faccenda è intervenuta l'ex-signora Porumbeanu, la quale è uscita dal silenzio mantenuto sinora con un'intervista concessa a un quotidiano di New York. Durante la sua conversazione con il giornalista la trentaduenne Helma Porumbeanu, che è piccola di statura e molto graziosa, non ha fatto che piangere. Circa la sorte che, a suo dire, attenderebbe Gamble Benedict, ha formulato le più fosche previsioni.

«Poverina — ha affermato — mi fa tanta pena. E' giovane e inesperta e non sa ancora in che mani è capitata. Ma se ne accorgerà ben presto. Può darsi che Andre sia innamorato di Gamble, ma ne dubito anche se con un uomo del suo carattere non si sa mai cosa possa accadere. Mi auguro comunque che Andre sappia dare a quella ragazza tutta la felicità che essa merita. Per quanto mi riguarda sono tanto abbattuta che non so neppure dove io mi trovi. Non mi rimane che attendere ed attenermi a quanto mi sarà suggerito dal mio avvocato».

Parlando degli anni trascorsi con il marito, la donna ha detto: «Incontrai Andre quando avevo diciotto anni e lo sposai in Austria nel 1945 dopo un turbinoso periodo di corteggiamento. Inutilmente mio padre tentò di impedire il matrimonio. Ci trasferimmo negli Stati Uniti nel 1950 e poco dopo Andre cominciò a vivere alle spalle di persone conosciute in Europa. Ogni tanto si dedicava a qualche lavoro, ma per periodi di tempo molto brevi. Per poter mantenere nostra figlia, Gigi, che ha ora dieci anni, dovetti rassegnarmi ai lavori più umili. Sono stata domestica, bambinaia, cameriera ed oggi impiegata».

A questo punto la Porumbeanu ha fatto la dichiarazione più clamorosa. «Non ho mai saputo nulla — ha affermato — del divorzio che mio marito avrebbe ottenuto nel Messico. Sono stata informata della cosa dai giornali. Comunque non me ne importa. Al punto cui sono giunte le cose, l'unica mia preoccupazione è di tenere fuori dello scandalo mia figlia. Povera Gigi! Purtroppo lo scandalo la colpirà malgrado tutte le mie precauzioni. E' difficile infatti mantenere segreta una cosa del genere».

u. l.

Le donne poliziotto non porteranno armi

Gli esami per l'ammissione delle candidate al nuovo corpo avranno luogo il 28 maggio a Roma - Quali sono i loro compiti - Una divisa elegantissima

Roma, giovedì sera.

Il 14 aprile scade il termine per la presentazione alle prefetture delle domande in carta da bollo da L. 200 per l'ammissione nel Corpo di polizia femminile creato con la legge n. 1083 del 7 dicembre 1959. Le prove scritte si svolgeranno il 27 e il 28 maggio a Roma nel Palazzo degli Esami.

L'organico del nuovo Corpo, al quale saranno demandati tutti i compiti di polizia relativi all'ambiente sociale delle donne e dei minorenni prevede per ora 400 «assistenti di polizia di III classe», la denominazione ufficiale delle «poliziotte»; esse saranno agli ordini di 102 «vice ispettrici», che rappresenteranno i quadri degli ufficiali e delle comandanti; i concorsi sono tutti per esami per essere ammesse ai quali le candidate non debbono avere meno di 24 anni né più di 27, essere nubili o vedove, diplomate le «assistenti» (cioè i poliziotti semplici), laureate «le vice-ispettrici», cioè le comandanti. Quindici delle prime e cinque delle seconde potranno partecipare ad una prova supplementare in lingua tedesca, per essere destinate al servizio in Alto Adige.

La direzione generale di P. S. non esclude che se il primo esperimento darà buona prova, gli organici saranno allargati con ulteriori concorsi.

La divisa per il corpo di polizia femminile è già stata prescelta: e le donne-poliziotto saranno certamente molto eleganti: vestiranno un tailleur di foggia maschile in panno blu, camicia bianca e cravatta blu. La giacca dell'uniforma prevede una cinta alla vita; il berretto della divisa di servizio avrà una corta visiera, sormontata dall'emblema del Corpo, che è lo stesso attuale della polizia, l'aquila dorata; il berretto della divisa da fatica sarà invece molto simile alla tradizionale bustina militare.

L'addestramento delle poliziotte sarà lungo ed accurato; esso prevede anche un corso di «armi e tiro», anche se le donne non eserciteranno armate il loro servizio; è molto probabile invece che apprendano le basi dello «judo», la «lotta gentile» giapponese, utilissima per la difesa personale in eventuali momenti critici. La direzione generale di P. S. che ha ammesso di avere da tempo avvertito la necessità di elementi femminili nel servizio di polizia, ha destinato il nuovo corpo di P. S. esclusivamente ai casi che vedrà implicati le donne e i minori: la loro attività dovrà essere diretta oltre che a reprimere, a prevenire i reati.

Un mutuo per finanziare la «direttissima» Asti-Alba

Asti, giovedì sera.

L'Amministrazione provinciale ha contratto un mutuo di 240 milioni di lire con una banca locale per il finanziamento del primo lotto di lavori per la costruzione della «direttissima» Asti-Alba. Dei 240 milioni, 150 sono a carico della provincia di Asti e 90 della provincia di Cuneo. Sarà costruito un nuovo tronco rettilineo che da Costigliole porterà alle Canove di Govone.

Un bimbo di nove anni a St. Vincent

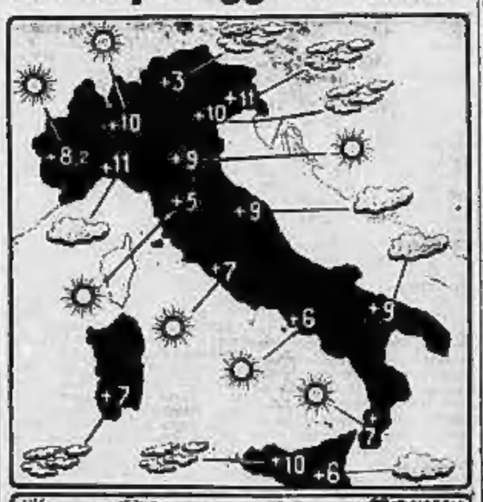
Annega in una vasca giocando a nascondino

Saint Vincent, giovedì sera.

Precipitato giocando in una vasca da irrigazione di m. 1,20 per 3,25 profonda 2,20 e nella quale vi erano 100 cm. d'acqua, un bambino di nove anni vi è miseramente annegato. Si chiamava Gino Bacco ed era figlio di un addetto all'armamento delle Ferrovie, originario del Veneto ma da molti anni residente in Val d'Aosta, dove abita nella frazione di Orioux nel nostro Comune, con i cinque più giovani degli otto suoi figli.

Ieri sera dopo cena il ragazzetto era uscito a giocare con un coetaneo, Riccardo Deano, che abita nella vicina frazione di Bièigne, spostandosi fino nei pressi di un gigantesco frantoio per ghiaia sistemato nel letto di un torrente che scorre a circa 300 metri in linea d'aria dall'abitazione dei Bacco. Qui i bambini cominciavano a giocare a nascondino; nella luce crepuscolare ad un certo momento il Deano ha invano cercato il suo amichetto e, ritenendo che stesse facendo gincassato, ha abbandonato il gioco. Il bambino, per cercare un nascondiglio sicuro si era invece incautamente inoltrato fra una cascata in costruzione ed un'attigua baracca, in uno spazio non più largo di 40 cm. In questo angusto spazio sporgeva la vasca da irrigazione coperta per i 9/10 dalla baracca in legno. La parte sporgente era coperta da un asse di legno che deve aver ceduto sotto il peso del bambino. Calata la notte, i genitori, angosciati, si davano a cercare il bimbo presso tutti i suoi giovani amici ed anche presso il fratello maggiore, residente nella frazione Fonte Ogni ricerca era vana, quando — ed era l'una di notte — qualcuno alla luce d'una lampadina scorse galleggiare sull'acqua della vasca nei pressi del frantoio un berrettino da ciclista. Da quel momento le ricerche portavano rapidamente al rinvenimento del corpo del bambino.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

RACHELE

Un bel signore

VI. — *Figlio di un povero mercante ambulante, la piccola Rachele Félix è dotata di un notevole talento drammatico, tanto da essere ammessa senza esame al Conservatorio. Suo padre però, volendo trarre un immediato beneficio pecuniario dal suo talento, le fa interrompere gli studi e la fa scritturare al Teatro del Ginnasio. Le recite di Rachele sono un fiasco completo ed ella ritorna a prendere lezioni dal suo maestro, Samson, che la fa poi assumere alla Comédie-Française. Rachele fa il suo debutto il 12 giugno 1838, in «Camilla» di Horace, nel teatro pressochè vuoto.*

Come testimonia Samson, «la giovane interprete venne accolta con interesse. Venne notata la chiarezza della sua dizione, la precisione dell'articolazione e, nella sua azione come nelle sue parole, una nobile semplicità alla quale non si era più avvezzi». Nella scena dell'invettiva di Camilla, Rachele profonde tutto il suo impeto. «Il successo allora fu entusiastico — dice Samson — e Rachele fu sommersa da tanto frenetici applausi che si sarebbe potuto credere alla presenza di duemila spettatori». Ma in effetti l'incasso non è stato che di 725 franchi. Con «Cinna», che Rachele interpreta il 23 giugno, l'incasso scende a 303 franchi. Fino all'11 settembre Rachele dà quindici rappresentazioni, e la media degli incassi non supera i 500 franchi. Ma a ciascuno dei suoi spettacoli Rachele, giudicata da tutti «naturale e grandissima», viene vigorosamente acclamata. Il dottor Véron, che è un assiduo spettatore ed è tra quelli che applaudono con più frenesia, Un altro personaggio che si reca molto sovente alla Comédie quando Rachele recita, ma che rimane piuttosto fra le quinte, è un certo Carlo Maurice (il suo vero nome è Descombes), autore di alcuni drammi che erano stati dei fiaschi paurosi, e che si vendica delle sue amarezze di drammaturgo con il suo foglio «Il Corriere dei Teatri», in cui, distribuendo a suo piacere il biasimo e l'elogio, creava il bello ed il cattivo tempo fra direttori, autori ed attori. Carlo Maurice viene a ronzare attorno a Rachele, incominciando a corteggiarla. Sprovvisto di ogni scrupolo, quest'uomo

trova nella giovane debuttante, già formata nella sua vita di mendicante nei caffè e nelle strade, e che non sa ancora proteggersi, una facile preda... La minaccia di qualche pessimo articolo che stroncherebbe completamente la sua carriera è sufficiente per far cedere Rachele. Ed è così che nel volgere di pochi giorni colei che sarà la

più grande attrice di teatro, la più fiera diva della tragedia, diventa l'amante dell'intraprendente giornalista drammaturgo. Una notte, nel momento in cui anche la compagnia di Carlo Maurice, da un albergo nel quale ha trascorso alcune ore insieme al suo primo amante, Rachele viene vista dal dott. Véron. Questo singolare personaggio, medico arricchito con la vendita di un prodotto farmaceutico, fondatore della «Rivista di Parigi», direttore dell'Opéra dal 1831 al 1836, giunto il tempo di guadagnare una fortuna con «Roberto il Diavolo» e «La sylfide», nonostante la sua bruttezza, è follemente innamorato di Rachele.

SEGUE: L'elogio di un critico

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 80 per parola

(Continua da pag. 5)

RAGIONIERA pratica lavori ufficio contabilità offresi. Tel. [illegible] ore pasti.

RAGIONIERA 21enne, stenodattilografa, pratica lavori ufficio, paghe, cerca lavoro indipendente, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A31877

RAGIONIERA 21enne, stenodattilografa, anche part-time offresi, Telefono 292-704.

RAGIONIERA 19enne, universitaria, primo impiego, multilingue, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A31592

RAGIONIERE stenodattilografo grafico ufficio, militare assolto, offresi. Telefono 279-884

RAGIONIERE [illegible] offresi qualsiasi impiego decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino». A31540

REDIGENTE stenodattilografa, prima impiegata, offresi conoscenza francese. Telefonare 294-422. A30767

SIGNORA dattilocontabilizzatrice lunga pratica lavori ufficio offresi. Referenze. Telefonare 271-703. A31342

SIGNORINA trentenne bella presenza, stenodattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi impiegata o negozio filiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino». A31573

SIGNORINA 18enne II ragioneria, buona cultura parlato inglese tedesco dattilografia occuperebbesi. Telefonare 691-670.

STUDENTESSA 17enne libera pomeriggio offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8483 — Torino». A31340

TORINESE 28enne, IV ragioneria, perfetta conoscenza francese, inglese, buona pratica ufficio, cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».

TRADUTTORE [illegible] offresi per [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino». A31312

TRADUTTRICE [illegible] offresi per [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino». A31312

LAUREATO competente offresi periodo estivo riviera [illegible] direzione alberghiera o sala hallo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».

ORGANIZZATORE commerciale amministrativo pratica trattazione rapporti clienti fornitori [illegible] aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1411 — Torino». A27693

PENSIONATO 60enne elettricista impiegherebbesi magazziniere massima fiducia conoscenza lingua tedesca. Tel. 686-772.

PRATICISSIMO magazzino servizi acquisti materiale automobilistico cerca adeguatamente, massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino».

RAGIONIERA pratica lavori ufficio contabilità offresi. Tel. [illegible] ore pasti.

RAGIONIERA stenodattilografa, pratica lavori ufficio, paghe, cerca lavoro indipendente, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A31877

RAGIONIERA 21enne, stenodattilografa, anche part-time offresi, Telefono 292-704.

RAGIONIERE 19enne, universitario, primo impiego, multilingue, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A31592

RAGIONIERE stenodattilografo grafico ufficio, militare assolto, offresi. Telefono 279-884

RAGIONIERE [illegible] offresi qualsiasi impiego decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino». A31540

REDIGENTE stenodattilografa, prima impiegata, offresi conoscenza francese. Telefonare 294-422. A30767

SIGNORA dattilocontabilizzatrice lunga pratica lavori ufficio offresi. Referenze. Telefonare 271-703. A31342

SIGNORINA trentenne bella presenza, stenodattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi impiegata o negozio filiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino». A31573

SIGNORINA 18enne II ragioneria, buona cultura parlato inglese tedesco dattilografia occuperebbesi. Telefonare 691-670.

STUDENTESSA 17enne libera pomeriggio offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8483 — Torino». A31340

TORINESE 28enne, IV ragioneria, perfetta conoscenza, referenze, altro, rapidità apprendere, occuperebbesi qualunque lavoro, anche prova tirocinio, accontentandosi di sposto trasferirsi. Telefonare 526-758.

TRADUTTRICE offresi [illegible] per [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino». A31312

TRADUTTRICE [illegible] offresi per [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino». A31312

LAUREATO competente offresi periodo estivo riviera [illegible] direzione alberghiera o sala hallo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8097 — Torino».

ORGANIZZATORE commerciale amministrativo pratica trattazione rapporti clienti fornitori [illegible] aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1411 — Torino». A27693

PENSIONATO 60enne elettricista impiegherebbesi magazziniere massima fiducia conoscenza lingua tedesca. Tel. 686-772.

PRATICISSIMO magazzino servizi acquisti materiale automobilistico cerca adeguatamente, massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1412 — Torino».

RAGIONIERA pratica lavori ufficio contabilità offresi. Tel. [illegible] ore pasti.

RAGIONIERA stenodattilografa, pratica lavori ufficio, paghe, cerca lavoro indipendente, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8101 — Torino». A31877

RAGIONIERA 21enne, stenodattilografa, anche part-time offresi, Telefono 292-704.

RAGIONIERE 19enne, universitario, primo impiego, multilingue, occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8084 — Torino». A31592

RAGIONIERE stenodattilografo grafico ufficio, militare assolto, offresi. Telefono 279-884

RAGIONIERE [illegible] offresi qualsiasi impiego decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8067 — Torino». A31540

REDIGENTE stenodattilografa, prima impiegata, offresi conoscenza francese. Telefonare 294-422. A30767

SIGNORA dattilocontabilizzatrice lunga pratica lavori ufficio offresi. Referenze. Telefonare 271-703. A31342

SIGNORINA trentenne bella presenza, stenodattilo pratica lavori ufficio occuperebbesi impiegata o negozio filiale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8093 — Torino». A31573

SIGNORINA 18enne II ragioneria, buona cultura parlato inglese tedesco dattilografia occuperebbesi. Telefonare 691-670.

STUDENTESSA 17enne libera pomeriggio offresi per lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8483 — Torino». A31340

TORINESE 28enne, IV ragioneria, perfetta conoscenza, referenze, altro, rapidità apprendere, occuperebbesi qualunque lavoro, anche prova tirocinio, accontentandosi di sposto trasferirsi. Telefonare 526-758.

TRADUTTRICE offresi [illegible] per [illegible] Scrivere: «Pubblicità Stampa 8111 — Torino». A31312

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

APPRENDISTA contabile 1° impiego 15-16enne cercasi. Telefon. 20-366 dalle 14 alle 18. A31220

APPRENDISTA impiegata 15-17enne, licenza commerciale dattilografa, cercasi. Manoscrivere a ditta Quarcelli, corso Casale 84 bis. A31383

ASSUMONSI elementi aventi carriera assicurativa. Stipendio base, provvigioni. Telefonare 253-382. 113

AZIENDA commerciale petrolifera cerca giovane intelligente per lavoro ufficio e produzione. Scrivere referenziando e indicando titoli di studio, Scrivere: «Pubblicità Stampa 8096 — Torino».

AZIENDA meccanica per ufficio, assumerebbe elementi per organizzazione di [illegible] Specificare età e referenze. Scrivere: «[illegible] Stampa 9109 — Torino».

BARBIERA nuova elegantissima clientela assicura sicura [illegible] Presentarsi esclusivamente ore 15-17 via Principe Tommaso 6. A31574

BERGAMI commesse conoscenza praticelli tessuti confezioni. Presentarsi Duba, Viotti 1, tel. 530-392. Indispensabili ottime referenze. 23366

CERCASI dattilografa lavoro domiciliio, indispensabile velocità, precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A31575

CERCASI gessatore e assistente direzione cantiere edile. Scrivere referenze, preventivo: «Pubblicità Stampa 1383 — Torino». A30772

CERCASI ragioniere, ragioniera, dattilografo, corrispondentista, verbali e buona volontà. Indicare referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 37 — Torino».

CERCOLO culturale cerca elementi costituzione filodrammatica. Presentarsi ingressi, marciapiedi ore 21, via Le Chiuse 64.

DATTILOGRAFA 20enne, per ufficio impegnativo cercasi. Presentarsi domenica 8.30-11.30. Via Mondovì 22/B.

DISEGNATORE meccanico attrezzature macchinario cercasi. Rambl., Monte Ascione 78. 211

DISEGNATORE progettazione attrezzi cercasi. Buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino».

FILIALE società milano, assume stenodattilografa primo impiego, massima libertà. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 4023 — Torino». A30119

GERANI ambosessi buona cultura generale facilità parola bella presenza cercasi per attività vendita presso privati [illegible] «Pubblicità Stampa 1380 — Torino». A30545

GIOVANE [illegible] apicoltore attitudini disegno tecnico cerca [illegible] industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A31258

IMPORTANTE industria chimica cerca ingegnere chimico per ufficio sviluppo e ricerche applicazioni [illegible] plastiche e prodotti chimici industriali, Casella 363 T SIP, Milano. 23215

IMPORTANTE industria arredamenti metallici cerca disegnatore possibilmente esperto rame. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 24 — Torino». 23300

IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca giovani periti industriali elettrotecnici e meccanici, massimi laureandi specializzanda con buone prospettive di carriera. Specificare età, curriculum, preteso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino». A30965

IMPORTANTE società cerca geometra esperto per mansioni tecnico-amministrative indispensabili [illegible] con curriculum ed referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino». A31301

LAUREATA buona pratica [illegible] farmacia, ottime condizioni. Tel. [illegible]

MAGAZZINIERE offresi sede Alba massima serietà, mitì previsa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1335 — Torino».

MURATORE bello offresi qualsiasi stabilimento per manutenzione o costruzione fisso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9081 Torino». A30941

OPPRESI fattorino lattoliaio buona referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9064 — Torino». A27858

PENSIONATO banca, palazzi, attivo, cerca lavoro fisso, assicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4033 — Torino».

PORTINERIA carnano piemontese, marito occupato. Telef. pomeriggio ore 291-364.

QUARANTASETTENNE piemontese referenziata vedova amministratore con libretto cerca portineria. Telefonare 40-273.

RAPPRESENTATO serio tagliatore abilissimo Misura sperimentato importante sartoria disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9086 — Torino».

RISTORANTE [illegible] importante ristorante lavorerà in modicina veterinaria cuisinera nel Piemonte per attività di propaganda scientifico veterinaria. Inviare curriculum dettagliato Casella 258 T, SIP, Milano. 23218

SOLTONE specialissimo arredatore, disegnatore, specialista mobili artistici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4024 — Torino». A434

TORNITORE aggiustatore mecc. spec. esperto [illegible] cerca posto stabile offresi. Telefonare 480-284.

TRATTORIA abile esperto palazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8127 — Torino».

TRENTUNENNE aggiustatore meccanico manutenzione ed attrezzista occupato cambierebbe scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9086 — Torino».

TRENTUNENNE [illegible] apprendista meccanico qualificato offresi. Telefon. 553-174.

TRENTUNENNE [illegible] offresi qualsiasi lavoro. Tel. 266-267.

CERCASI [illegible] operai pratici lavorazione lastre. Telef. 260-981.

CERCASI operai falegnami specializzati pratici serramenti. Scrivere referenze, punti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5498 — Torino». A30961

CERCASI operai falegnami specializzati pratici serramenti, referenze, punti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5498 — Torino». A30961

CERCASI operai tornitori e aggiustatori carrozzerie selezionati. Rivolgersi: Rivoltelli, Regio Parco 139. A30975

CERCASI ragazzo apprendista sarta 14-18 anni. Telefonare 266-881.

CERCASI ragazzo 16-18 anni per laboratorio plastica saldata. Presentarsi ore 9. Rotoalpa 4 d. A31261

CERCASI aiuto massimo signora. Telefonare 60-060. A31129

CERCASI abile pellettiere. Presentarsi o scrivere parrucchiere Gerard, corso [illegible] A27674

CERCASI abilissima lavorante delle varie sorte. Telefonare 618-880. A31205

CERCASI aiutante sarta corso Firenze 2. Portineria. A31[illegible]

CERCASI aiuto barista, Trana d'Oro, via Alteri 17. A31[illegible]

CERCASI apprendista e aiutante sarta. Telefonare 21-237. A29804

CERCASI apprendista pellettaiera. Telefonare 822-818. A30774

CERCASI apprendista calzoleria. Madama Cristina 35. A27719

CERCASI apprendista tintoria. Telefonare 393-817. A27842

CERCASI cameriere al piani pratico. Presentarsi Hotel San Silvestro, corso Francia 1. A27565

CERCASI commesso-cassiera per negozio cancelleria diretta trattativa. Scrivere: Vanni e Nicola, Pubblicità (4), Torre.

CERCASI esattori possibilmente pensionati per portineria. Telefonare 870-287.

CERCASI fattorino preferibilmente pensionato bravo. Telef. 521-112. A31538

CERCASI giardiniere possibilmente pensionato. Telefonare 687-977. A27181

FATTORINO robusto, garzone macellaio, cercasi per lavoro continuato. Telefonare 651-853. A31061

FOTOLABORATORIO cerca capo stampatore, stampatore provetto, stampatrici provette, ed apprendista. Moncalvo, via Punta 2. A30697

FRESATORI attrezzisti e qualificati cercansi, Rambl. Monte Ascione 78. 211

IDRAULICI lattonieri abili assumonsi da importante ditta, retribuzione massima. Indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8105 — Torino».

IMPORTANTE commissionaria auto, cerca provetti motoristi e complessivisti revisionati. Curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 41 — Torino».

IMPORTANTE ditta cerca lattoniere autista patente 2ª grado. Ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 28 — Torino». 20839

IMPORTANTE stabilimento assume tornitori, fresatori, rettificatori, abili apprese donne ragazzi principianti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9058 — Torino». [illegible] ore 8. A27674

IMPRESA cerca muratore conoscenza ristauro carpenteria. Referenze. Telefonare 781-056 - 772-738. A467

INDUSTRIA vernici cerca operai preparazione tallonatrici. Ottime condizioni. Telefonare 782-782, Torino.

INDUSTRIA confezioni famigliari cerca lavoranti sarte macchiniste. Tramviа, via Massini 40. A27646

MACCHINISTE abilissime assicuriamo contratto annuale, ottimo trattamento. Maglificio Knitz, Lagrange [illegible]

MAGLIERISTE guainate su rotelline cercansi. Telefonare 80-[illegible] A27638

MAGLIFICIO «Silver» assume abili maglieriste rotelline, stiratrice, apprendiste. Telefonare 284-823. A27364

MOTORISTA e rempiessivista Diesel e semplice cercasi. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9056 — Torino». A31211

OFFICINA assume terzista qualificato, apprendista. Via S. Secondo 29, telefono 43-082. A31263

OFFICINA auto riparazioni cerca abili ottimo meccanico generico. Massime referenze controllabili. Telefonare esclusivamente ore d'ufficio al 661-428. A31056

OFFRE alloggetto vuoto ammobiliato donna moralità referenziatissima cambio servizio mezza mattina. Telefonare 84-142.

OPERAIO pratico costruzione alluminio cercasi subito. Telef. ore ufficio 772-482.

PANETTERIA cerca aiuto conoscenza 15-18 anni, vitto alloggio. 278-793.

PER villa collina cercasi custodi media età marito occupato, la moglie abile lavoro occupano adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1418 — Torino».

PICCOLA famiglia cerca giovane bambinaia diplomata. Telef. 20-841.

PICCOLA famiglia cerca referenziata infanzia anche primo servizio. Tel. 590-676.

PICCOLA famiglia provvista elettrodomestici cerca domestica fissa pratichi ma, massime tranquilla, ottimo trattamento. Telefonare 660-273 ore 8-12.

PORTINERIA casa signorile, cercasi subito coniugi soli, offresi, marito disponga ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8110 — Torino». A27237

PRIMARIA industria cercasi artista attivo, volonteroso, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino».

PROVETTE confezionista camiciaie e maglierie esterna cercansi. Tel. 82-182.

QUINDICI o 16enne giovane apprendista bar cercasi anche proveniente fuori Torino. Telefonare 47-486. A30832

RAGAZZO apprendista commesso abbigliamento. Presentarsi ore 11. Rasoi, Stampatori 21. A27578

RAGAZZO volonteroso aiuto magazzino cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5486 — Torino». A30943

RAMMENDATRICI ed pinzatrici cercansi ottima retribuzione. Trasferimento, via Muriaglio 13. A31344

RETTIFICATORE alberi a gomito veramente provetto ed pratico lavoro parallelo, cerca piccola seria industria, ottima retribuzione. Manoscrivere ed, possibilmente, referenze. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8051 — Torino». A27142

RISTORANTE Pigna d'Oro, Pino Torinese, cerca 17enne aiuto cameriere, vitto alloggio. A30944

SARTORIA uomo cerca lavorante, aiutanti, mezza donna. Telefon. 670-480.

STIRATRICE abile secco bianco mezza giornata cercasi. Telefonare 86-177.

TERMOSIFONI, montatori provetti, aiuto montatori, cercansi, Telefonare 796-486.

TINTORIA cerca giovane stiratrice e apprendista, Cibrario 87, Tel. 781-742.

TORNITORE abile cercasi, Tel. 731-885.

TORNITORE cercasi. Specificare posti occupati, prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino». A30678

TORNITORE abile conoscenza disegno cerco. Telefonare 80-413. A31301

TORNITORE qualificato o giovane lavoratore non qualificato cerca piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino». A31263

TRAFILISTA pomeo o aiutante plastiche cerca Plastiegomma, strada Rivalta 12, Orbassano. A31324

TRICROMISTI esperti cercansi. Rinaudo grafica Modenese, via Rignolo, telefono 24-525, Modena. 23297

TUTTOFARE casa 3 adulti sempre assenti cercasi, Telef. 82-304. A27685

TUTTOFARE fissa giornata referenziata giovane cercasi per persona anziana. Telefonare ore pasti [illegible] A27628

TUTTOFARE giornata referenziata cerca famiglia signorile, Mirafiori pertinenza via Como 9. A31570

URGE aiutante sarta donna, via Carlina 18. A27538

URGE bravo lavorante pellettaiero disposto trasferirsi Alteraga. Telefon. 681-181 dopo le ore 20. A31245

URGENZA assumonsi tornitori prima, operatori local revolver, apprendisti pratici torni revolver. Raid, via Montegrappa 16. A27185

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

Il propagandista [illegible] industria farmaceutica offre ottima possibilità carriera. Requisiti: laurea chimica o farmacia. Richiesta alto. Residenza Torino. Istruzioni clinicha impedi. Buona conoscenza propaganda. Dettagliare curriculum, pretese. Allegare fotografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8083 — Torino». A25948

ACCETTERESSE rappresentanza Torino Piemonte 35enne lunga esperienza promuoverà ed organizzerà vendita. Offresi garanzie incontrollati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8071 — Torino».

ASSUMIAMO personale femminile propaganda 2000 giornaliere più percentuale. Sig. Oldini, via Lamarmora 19.

CAPOCRUPPI con sguardo e auto offresi a ditta per propaganda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2060 — Torino».

CERCO introduttore drogherie alimentari salumerie, abbinare prodotti marca. Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5479 — Torino». A30608

DITTA [illegible] C.C. introduttore caffè, drogherie, alimentari, provvista locali, autonomi, viaggiatori cerca zone rappresentanze, esclusive genere largo consumo, con scorta deposito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8008 — Torino».

DITTA nazionale commerciale cerca introduttori drogherie, alimentari e bar per zona libera Piemonte. Scrivere: Vasco & Nicola, Pubblicità (26) Ivrea. 23263

ELETTRODOMESTICI: noto stabilimento primissimo affidevolmo mandato vendita propria produzione offrendo oltre un quarantennio a persona bene introdotta già avviatale attività affine zona Novara, alto Novarese, ovest Lombardia. Referenziare, discretissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8087 — Torino».

FABBRICA londina ombrelli e [illegible] cerca rappresentanti. Propigatin, San Paolo 94, Torino. A29627

FERRO lavinati prodotti tubi lamiere complessio accetterebbe itinerario vendita da parte ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8472 — Torino». A30668

INDUSTRIA torinese tessili per tutti cerca piazzisti introdotti varie provincie disposti [illegible] vendita articoli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9085 — Torino». A31261

(Continua a pag. 10)

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

A giornata, ore, 20enne offresi, referenziata. Oliva, via Giulia di Barolo 7, pomeriggio. A31316

ABILE operaia 30enne offresi Parella richiamare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino». A31383

AGGIUSTATORE stampista 40enne torinese offresi subito sede fissa. Telefonare 686-508. A30631

ATTREZZISTA tornitore specializzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino». A27701

AUTISTA D E passaporto, collbo offresi ditta, privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino». A31414

CAUSA demolizione sondrigi piemontesi con referenze, pratici riscaldamento, giardino, cercano portineria custodia villa o stabilimento. Telefonare 574-342.

FATTORINO aiutista trentenne offresi mezza giornata. Telefonare 686-675.

FALEGNAME specializzato esperienza campagna produttiva lungo, aggiunto, cortesiani offresi. Zanella, via Nuccaione 32.

GIARDINIERE offresi a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8096 — Torino».

GIOVANE [illegible] aiutatore offresi qualsiasi lavoro. Telef. 260-628. A30687

GIOVANE operaio specializzato impianti termosifoni saldatura [illegible] lavorerebbe presenza carta Alba. Scrivere Mario, via Carlo Forlanini 14, Catania.

GUARDAROBIERA ed [illegible] Massa lontanza disposta trasferirsi offresi. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino». A31514

IMPIEGATO 36enne presenza lavori leggeri, magazziniere, referenziato. Margaria, via Corso 30. A26780

AUTISTA occuperebbesi subito patente 2ª. Diesel praticissimo Alba. Telefonare 264-877. A31380

CAMERIERA Stella offresi presso persone sola disposta trasferirsi. [illegible] «Pubblicità Stampa 9072 — Torino».

COMMESSA offresi mezza giornata alimentari, drogheria, panetteria. Telefonare 285-654. A27108

CONIUGI piemontesi cercano portineria preferibilmente zona barriera Milano, Vanchiglia. Telefonare 275-382.

CONIUGI con bimbo cercano portineria. D'Angelo Emanuele, via Saorgio 64.

CONIUGI piemontesi, età media con figliolo, marito occupato cercherebbero portineria, pulizia, scala. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4033 — Torino».

CONIUGI soli referenziati piemontesi media età pratici cercano custodia stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9099 — Torino». A31374

ELETTRICISTA circolitista lunga pratica montaggio apparecchiature quadri comando elettronica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5490 — Torino». A30941

FALEGNAME trentenne capace lavoro macchina radiofonico offresi. Telefonare 932-333. [illegible]

FATTORINO aiutista trentenne offresi mezza giornata. Telefonare 686-675.

FALEGNAME specializzato esperienza campagna produttiva lungo, aggiunto, cortesiani offresi. Zanella, via Nuccaione 32.

GIARDINIERE offresi a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8096 — Torino».

GIOVANE [illegible] aiutatore offresi qualsiasi lavoro. Telef. 260-628. A30687

GIOVANE operaio specializzato impianti termosifoni saldatura [illegible] lavorerebbe presenza carta Alba. Scrivere Mario, via Carlo Forlanini 14, Catania.

GUARDAROBIERA ed [illegible] Massa lontanza disposta trasferirsi offresi. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8075 — Torino». A31514

IMPIEGATO diplomato assistenza ed installi anche fuori Torino. Tel. 54-036 dopo le ore 20. A27885

IMPIEGATO 36enne presenza lavori leggeri, magazziniere, referenziato. Margaria, via Corso 30. A26780

AIUTO barista svelto buona famiglia giovane cercasi, Caffè p. 18 Dicembre 1.

APPRENDISTA commessa 15-18enne cerca impiego. Telef. 527-183. A30834

APPRENDISTA [illegible] cercasi. Telef. 518-363. A27541

APPRENDISTI 14-15 anni cercasi carrozzeria. Telef. 50-341. A30830

APPRENDISTE 14-16 anni assumo. Presentarsi Magliaio, via Andorno 4.

APPRENDISTI 14-16 anni cerca laboratorio elettromeccanico. Telef. 547-132

ASSUMESI ragazza 15-16enne per semplicissimi pacchi. Telefonare 46-504.

BARISTA apprendista cercasi [illegible] Telefonare 795-853.

AUTORIMESSA cerca pensionato pratico lavaggio, orario lavoro 13-2. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9083 — Torino».

BAMBINAIA bella referenziatissima cercasi. Telefonare 511-795 ore 13-18.

BAMBINAIA cercasi giovani coniugi per bimbo rispettivamente 4 anni 1 anno. Scrivere inviando referenze a: «Pubblicità Stampa 8068 — Torino». A27170

CAPO guardia caccia cercasi. Riserva piemontese. Scrivere Fuchsman, casella 180 F, Milano. 23250

CARROZZERIA assume apprendisti capari revisione lamiera, finissimi, verniciatori. Via Centallo 18. A669

CAMERIERE cercasi subito Roma oltre 300 orario normalissimo ad [illegible] lavoratori. Mancerina [illegible] ottimi posti cercansi referenze. Riccar, via Portuense 99, Roma. 23240

CERCASI abilissimi raccitatori palchetti affittare esenti, Telef. [illegible] A27643

CERCASI operaio ed apprendisti pellettaria. Telefonare 84-563. A31251

CERCASI guardiani notturni per casa abitazione via Chiusa Balbis. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8076 — Torino».

CERCASI proretti operai mobilieri. Barberis, via Capria 14. A30821

CERCASI abilissimo meccanicista rettifiche. Corso Vinzaglio 11. A30490

CERCASI subito giovani elementi sarte per tartoria signora. Telef. 618-284.

CERCASI falegnami specializzati in serramenti, massimo trentacinquenni. Rivolgersi Borgata Cumiana 173.

CERCO meccanico pratico autoriparazione, massimo quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1428 — Torino».

CERCO signorina 14-20 anni pasticceria istruire fare. Telef. 893-417 ore 13-15.

COLORIFICIO cerca commesso pratico vendita colorificio condizioni. Telefonare 793-783, Torino. A31000

COMPIENSIVISTE magliaria abilissimo assumiamo [illegible] Knitz, Lagrange 29. 223

CONIUGI media età ortofrutticultori cumunità villa cercansi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8102 — Torino».

CONIUGI pensionati cercasi piccolo custodi con mansioni varie per casa padronale vicinanze Giaglio (Novara). Dettagliare Casella 878/T, SIP, Milano. 23220

CONTESA coll cercano istruire abile referenziata fino non oltre quarantenne ottimo stipendio, trattamento. Telefonare 534-663 dalle 7 alle 12 e dopo le 20.

DISEGNATRICE disegnatore cerca Richiedere, tel. 627-983. A30794

DITTA elettrodomestici assumerebbe apprendista 18enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8499 — Torino». A30078

DOMESTICA (istituto cercasi Rosa giovane cameriera moderno, sopa Crocetta. Telefonare 512-126. A27700

DONNA o ragazza indipendente per ristorante fuori Torino [illegible] esclusivo lavori pesanti. Corso Napoli 84, telef. 280-880. A31582

FABBRO aggiustatore specializzato cercasi per officina privata. Tel. 575-778.

FALEGNAME esperto provato cercasi da importante azienda. Esigonsi serietà e referenze ineccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8400 — Torino».

FALEGNAME stanista 16-20enne, sconosciuta disegno e uso macchine compresso tupi, per affidamento lavori completi, assumiamo. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8089 — Torino». A31262

FALSOMANIGLIA artigiana cerca giovanissima, lavori bonus. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8019 — Torino».

FAMIGLIA 3 bambini cerca bambinaia referenziata. Telefonare 681-038.

FATTORINO referenze presso medico-generico camera ditta tessili. Telefonare

PROFESSIONISTA cerca signorina, compatibile o ragioniera, per paghe e contabilità meccanizzata, veramente desiderosa lavorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino».

SEGRETARIA 25-30enne, offresi referenze, lavoro responsabile, cerca impiego. Telef. 537-182. A30824

STABILIMENTO gomma avviene ingegnere capo ufficio tecnico e manutenzione e perito meccanico esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8487 — Torino».

STENO dattilografa selezionatrice, pratica corrispondenza, cercasi da stabilimento oltre dazio Lingotto. Scrivere, dettagliando studi fatti, posti occupati a: «Pubblicità Stampa 8082 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

A giornata, ore, 20enne offresi, referenziata. Oliva, via Giulia di Barolo 7, pomeriggio. A31316

ABILE operaia 30enne offresi Parella richiamare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8103 — Torino». A31383

AGGIUSTATORE stampista 40enne torinese offresi subito sede fissa. Telefonare 686-508. A30631

ATTREZZISTA tornitore specializzato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1413 — Torino». A27701

AUTISTA D E passaporto, collbo offresi ditta, privato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1436 — Torino». A31414

CAUSA demolizione sondrigi piemontesi con referenze, pratici riscaldamento, giardino, cercano portineria custodia villa o stabilimento. Telefonare 574-342.

FATTORINO aiutista trentenne offresi mezza giornata. Telefonare 686-675.

FALEGNAME specializzato esperienza campagna produttiva lungo, aggiunto, cortesiani offresi. Zanella, via N

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Domenica a Modena

Baldini ritorna alle gare

BOLOGNA, giovedì sera.

Ercole Baldini ritorna finalmente alle corse domenica sul circuito di Modena. Il campione romagnolo non partecipa ad una gara su strada o su pista dal 4 novembre, dall'epoca cioè del Trofeo Baracchi. Sono quindi ben cinque mesi che manca dalle competizioni. Da una banale influenza, intervenuta ai primi di febbraio a Italia, nel momento della preparazione collegiale, è nata una complicazione che ha tenuto lontano dalla bicicletta, per oltre un mese e mezzo, l'ex-campione del mondo. Erano circolate anche alcune voci che davano ormai perduto per la sport Ercole Baldini afflitto da non grave malattia alla via respiratoria. Per fortuna si trattava soltanto di gratuite illazioni. Baldini, lucido e sereno, tra i suoi spartiti ritrovò gradatamente la salute e la fiducia. Con la buona stagione ha potuto anche allenarsi, aumentando gradatamente la distanza. Quando parliamo con Baldini egli è appena ritornato da un allenamento di 200 chilometri con la salita del Barigazzo e del Passo Cisa.

«Non credere di portare così avanti la distanza. Qualche giorno fa non mi ero ancora azzardato a passare i cento chilometri. In tre giorni ho aumentato assai più del previsto e così giunto a domenica con un paio di salite di mezzo».

«In previsione del Giro della Romagna?»

«No; non sarò al via in quella corsa. E' troppo dura e io non sono ancora preparato ad un simile cimento. Le salite del Giro della Romagna erano sempre state due; quest'anno, che io ne avrei preferita magari una sola (perché adesso in salita rado al due all'ora) ne hanno messe addirittura tre: il Titano, la Bocca della Carnicata e il Trebbio. No, no, proprio non posso compromettere la mia ripresa che pare abbastanza buona arrivata. Fino ad ora ho compiuto poco più di 1500 chilometri. Basteranno per cercare sulle scorrevole circuito di Modena, non corsa tipo pista che servirà magnificamente a farmi riprendere contatto con l'agonismo vero e proprio. Ho bisogno di fare della gamba e del fiato...».

«Il peso?»

«Ho sempre detto che non mi preoccupava. Ho che, lavorando sodo, il grasso se ne va. Ma non sono sicuro in questi giorni: ho ancora sette od otto chili da smaltire, ma ci penseranno il caldo, gli allenamenti e la corsa di raddoppio come appunto Modena, San Daniele (il 15) e anche il Cicloturistico che disputerò — è evidente — soltanto per affrettare la forma. Credo che la ritrovata decisiva dovrebbe darmela il Giro della Campagna dal 6 all'8 maggio; non per vincere il Giro d'Italia, intendiamoci, ma per disputarlo senza che mi allunghino il collo».

Ercole Baldini dunque ritorna domenica alle corse dopo oltre cinque mesi. Il suo rientro è atteso dai numerosi tifosi con comprensibile ansia. A Modena ci saranno anche Venturelli (fuitivo dalla terza tappa della Genova-Roma), Nencini e Carlesi.

Diego Ronchini invece sarà al via della Parigi-Roubaix. Il campione d'Italia che non riesce ormai più dall'incidente occorsogli nella Milano-Torino si allena intensamente. Vuole disputare una bella corsa, anche se ritiene di non poter vincere.

«La Parigi-Roubaix. E' stregata per gli italiani. E' una gara durissima, per vincere la quale non occorre soltanto andare forte, ma soprattutto avere fortuna. Io, l'anno scorso, forai proprio quando cominciava il "pavé". Non ci fu più verso di recuperare. Così a fornire, a cadere, ad accusare un ritardo di "definitives". Sono ben preparato anche se non in perfetta forma; mi auguro soltanto di avere un po' di fortuna: nel qual caso non sarò molto lontano dai primi».

Ronchini partirà nel pomeriggio di domani da Milano

ERMANNO MIOLI

90 minuti di gioco, due tempi supplementari, 14 rigori e "lancio della monetina,,

A Bergamo girandola di emozioni

Montico impegnato in uno dei quattordici calci di rigore che hanno caratterizzato ieri la gara di Coppa Italia tra l'Atalanta e la Juventus (Molsio)

Da uno dei nostri inviati

Bergamo, giovedì sera.

Il quarto di finale della Coppa Italia, disputatosi a Bergamo fra l'Atalanta e la Juventus, ha offerto uno spettacolo raro. Erano presenti però più di diecimila persone paganti: poco meno di quindicimila in tutto. Esse hanno assistito a centoventi minuti di gioco invece di novanta, a tutto un fuoco di fila di «rigori», con specialisti del tiro e della parata, ed infine allo spettacolo di una partita che si decide, come certe volte si faceva in I buon tempo antico, a mezzo del getto di una moneta in aria: la sorte che decide colà dove i giocatori non hanno saputo o potuto decidere.

Allo spettacolo, inedito nella lunghezza ed in parte anche nella natura, si sono divertiti tutti. Nessuno dei presenti ha fatto atto di abbandono del campo. Ognuno è rimasto fino all'ultimo istante. E, ad un certo punto, al tifo per una squadra o per l'altra era subentrato quasi l'augurio di una rete decisiva, purché ad una soluzione si giungesse. Anche per pietà verso i giocatori delle due parti in causa che in stato del terreno di gioco, specialmente nella zona centrale, aveva ridotto in condizioni deplorevoli.

A Bergamo era convenuta gente da tutti i centri vicinori. V'era lo avedese Gunnar Gren, già del Milan, della Fiorentina e del Genoa, v'erano quasi tutti i giuocatori del Milan. V'erano tecnici da Genova, da Torino, da ogni dove. La partita interessava un po' tutti coloro che nella giornata non avevano occupazioni urgenti. E nessuno si è pentito di aver fatto il viaggio.

Le deduzioni tratte dalla prova hanno confermato quanto già si sapeva sull'Atalanta. E' squadra coriacea, veloce, combattiva, resistente alla fatica. Possiede due mediani laterali di notevole rilievo in Marchesi ed in Pizzi, le buone qualità del portiere Cometti sono emerse nel secondo tempo nonché in tutto il settore supplementare, ad eccezione una volta la calma e l'esperienza di un centromediano come Gustavsson hanno fatto sentire il loro effetto sul complessivo andamento del giuoco.

Termini un po' contraddittori quelli in cui si possono riassumere le opinioni destate dalla Juventus. Il primo dei due tempi regolamentari è parso segnare un miglioramento nella condotta generica tenuta domenica scorsa contro il Bologna. Il rimanente della partita invece ha lasciato l'impressione di un ritorno ai difetti recentemente notati nella squadra. Nella quale il gioco procede con lentezza notevole, più che altro per la tendenza dei giocatori a tenere a lungo la palla ed a sovraelaborare le azioni. Non ancora sicuro il piglio di Montico, come centromediano, dopo il lungo riposo, e poco probativa la prova del piccolo Nimi all'ala destra. La posizione di difensore estremo non è quella in cui meglio emergano le qualità di un ragazzo come Leoncini.

Da notare che, viste le dimensioni che prendeva la gara in fatto di lunghezza, ambedue le squadre si sono preoccupate ad un certo punto, dalle prove di campionato che le attendono per domenica prossima: Genoa-Juventus per l'una, e Padova-Atalanta per l'altra. Preoccupazioni legittime che hanno forse consigliato un certo riserbo, da una parte e dall'altra, nel dispendio delle energie.

Del fuoco di fila dei «rigori», si diceva. Si tratta di una misura che regolamentare non è, come stabilisce al problema dell'esito di una partita. La misura piace al pubblico, però. Che, se su di essa nei casi estremi si intendesse di insistere, perché, quando anche dalla medesima non esce che un esito di parità, non continuare al di là dei sei tiri per parte, ad oltranza, fino a che un tiro sia stato parato? Della cosa cioè, o farne niente, o spingerla a fondo. Tanto anche la misura del «soldo in aria», quella dell'estrazione a sorte, non rappresentano una soluzione tecnica del problema: manca ancora la seconda che la prima, anzi. E' un'idea che si propone per lo studio, e nulla più.

Vittorio Pozzo

Un felice ritorno biancoscudato

Montico: stop alla sfortuna

Una lunga assenza dovuta ad un incidente - Il «duello» con Marchesi - Vavassori ed i penalties - Giusta scelta di Colombo

Da uno dei nostri inviati

Bergamo, giovedì sera.

Montico da un anno e mezzo era assente dalle file della Juventus. Un brutto incidente di gioco, un colpo alla caviglia con strappo dei tendini, nell'ottobre del '58, a Roma, gli aveva fatto temere di dover gettare rimanere alla carriera. Lo sforzo da quel giorno sembrava sempre voltare le spalle. Perfino nell'occasione del matrimonio l'ultima non ebbe fortuna: proprio alla vigilia della cerimonia venne colpito da una malattia tanto insolita, in un giovanotto di ventisei anni, quanto penosa, la scarlattina. Dovette rimanere in isolamento. Altri giorni poco lieti nell'attesa delle nozze.

Finalmente la guarigione, la ripresa dell'attività sportiva e la prima partita tra i rinalzi. A Ginevra Montico ha giocato recentemente insieme con i titolari, ma si trattava di un incontro amichevole e soprattutto il ruolo non era il suo. Ieri è sceso in campo con la maglia numero 6 in una gara ufficiale. Emozionato, ma deciso come in occasione del suo esordio, Montico si è impegnato al massimo durante le due ore di partita. Né il suo lavoro è terminato col fischio finale dell'arbitro. L'ex-udinese ha dovuto anche calciare i rigori della spareggio. Una responsabilità grave, tanto più che il suo rivale per l'occasione, il giovane Marchesi, è uno specialista. Ha realizzato otto goals su penalty nella scorsa stagione e quattro dall'inizio, dodici in tutto e appare una sbaglio frammezzo.

Per Montico l'essere scelto quale battitore ha rappresentato una prova di fiducia: accettare l'incarico un esempio di coraggio e di nervi saldi. Se non fosse stato lui a calciare, sia detto per inciso, i tecnici bianconeri avrebbero offerto agli spettatori una sorpresa d'eccezione: Vavassori che sta in porta per parare e lo stesso Vavassori che spegne i rigori.

Para che il portiere juventino sia fortissimo nelle punizioni come testimoniano IV alcuni anni or sono.

Comunque Montico accetta e ancora una volta il destino vuole giocargli uno scherzo. Marchesi ebbe il torto di tirare per primo. Un'esitazione in più per chi vedrà secondo e sapere già in partenza il valore decisivo di uno sbaglio. Il friulano freddo come un montanaro non ebbe esitazioni. Sei tiri, sei palloni a segno (c'è stata una parata di Cometti, ma giustamente il penalty venne fatto ripetere perché il guardiano atalantino si era mosso prima). Così una delle gare più difficili del ricco calcolatore, si è conclusa bene. Solo al momento della decisione per il lancio della moneta, il friulano non se l'è sentita di assumersi una nuova responsabilità. Colombo si è posto la testa e a tutto è bene. Dopo tanti mesi lieti una giornata felice per Montico. Un lieto ritorno nell'ambiente della serie A.

PAOLO BERTOLDI

Il Bologna ha perduto per 5-4 ieri l'incontro amichevole calcistico a Liegi contro il locale Standard. Il primo tempo si era chiuso 0-3.

Aurelio Cestari ha vinto la seconda tappa del Giro di Sicilia, Messina-Catania di km 100, in 2 ore 30' e 58", media km. 38,406; 2) Bul a t.; 3) Piscaglia a 26". Tuttavia è primo in classifica generale in 9 ore 15' e 42".

Il Galles, privo dei fratelli Charles, ha battuto l'Irlanda del Nord per 3-2.

In automobilismo le novità arrivano d'oltre Manica

Surtees, campione di motociclismo diventerà un grande asso del volante?

Dovrebbe gareggiare insieme con Brooks e con Gendebien con la Vanwall che torna all'attività agonistica

John Surtees

Le notizie più interessanti negli ultimi giorni nel settore automobilistico riguardano, ancora una volta, l'Inghilterra, che negli ultimi anni è diventata la patria dello sport del volante. Ottimamente, gli assi dell'automobile sbocciano come margherite in un prato di primavera, e il fenomeno non è facilmente spiegabile se non con la enorme popolarità raggiunta — in contrasto con gli altri Paesi del continente — da questo difficile e avvenire drammatico sport. La dimostrazione, oltre che dalla crescente schiera di piloti valentissimi, è data dal numero di costruttori inglesi di auto da competizione, e dal loro spirito di iniziativa. Oggi è di moda la Cooper, vincitrice con Jack Brabham del titolo mondiale 1959; ma la BRM e la Lotus hanno preparato nuovi monoposto di Formula 2, decise a battere le «cavallette verdi» di Charles e John Cooper, padre e figlio, abili proprietari della piccola fabbrica di Surbiton. E intanto, mentre l'Aston Martin sta concentrando i suoi sforzi sulla F.1 dopo aver conquistato il campionato del mondo per le macchine sport, sembra sicuro il ritorno alle corse delle formidabili Vanwall.

Le novità cui accennavamo, riguardano precisamente i programmi di queste due ultime Case. Un'agenzia inglese ha infatti reso noto che la Vanwall si sarebbe assicurata le prestazioni di Tony Brooks, Olivier Gendebien e John Surtees. Surtees: proprio il pluricampione del mondo di motociclismo, che, tanto per farci la mano, ha raggiunto il mese scorso a Goodwood e più recentemente a Oulton Park al volante di una Cooper-Junior, piazzandosi entrambe le volte al secondo posto, rispettivamente dietro a Jimmy Clark e a Innes Ireland.

Ma già nell'autunno scorso John Surtees aveva provato, a Goodwood ed a Silverstone, la «Formula 1» Vanwall e Aston Martin, ottenendo sui giri tempi di rilievo. Tutto sta a vedere come il giovane campione delle moto riuscirà a contemperare i suoi impegni con la M.V. (marca per la quale ha rinnovato il contratto per tutta la stagione) e quelli dell'attività automobilistica.

Peraltro non è detto che Surtees debba necessariamente gareggiare anche sulle quattro ruote. Fortissimi in sella a una motocicletta prima di diventare fuoriclasse dell'auto, furono Nuvolari, Varzi, Rosemeyer; per contro i Tenni e i Moretti — tanto per citare due casi illustri — fallirono la prova. Le tecniche di guida e di corsa, su moto e su automobile, non hanno niente in comune. Ma il coraggio e l'consultazione con la velocità sono sufficienti a compensare l'eventuale carenza di attitudini specifiche. Comunque, l'esperimento di John Surtees è di estremo interesse.

Quanto all'Aston Martin, oltre ai riconfermati Roy Salvadori e Maurice Trintignant, avrebbe ingaggiato il già ricordato Jimmy Clark, un giovane pilota di ottime doti, un'altra di quelle sportivissime inglesi che nel giro di un paio di stagioni sono capaci di diventare dei fuoriclasse, come insegna la storia recente dell'automobilismo.

t. b.

I ciclisti della Parigi-Roubaix provano l'«inferno del nord»

Dal nostro corrispondente

Parigi, giovedì sera.

Avvolta in un alone di leggenda la Parigi-Roubaix — che celebrerà quest'anno il suo 58° anniversario — è una corsa che fa parlare di sé. Questa «classica» del ciclismo le cui prestigiose storie è stata scritta dalle gesta dei più grandi campioni — da Lapize a Coppi, da Bobet a Van Steenbergen — è, infatti, una corsa intimamente diversa dalle altre e che anche oggi, appunto in ragione delle sue strane caratteristiche, richiede una minuziosa ed accurata preparazione.

E' per questo motivo che ieri al tradizionale appuntamento di Henin-Liétard (203 chilometri), il villaggio minerario situato all'entrata dello infernali strade cerrate finali che ogni volta sottopongono a durissime prove le biciclette ed i corridori, numerosi erano convenuti i campioni che domenica prossima affronteranno in corsa le insidie di quelle straducole.

Come un rito la ricognizione si effettua, sotto la guida degli «anziani» (Magne, Louviot, Brambilla, Speicher) che ora sono direttori sportivi di questa o quell'altra squadra. Se gli Anquetil, Graczyk, Darrigade, Stablinski, Angiolo, Simpson, Privat, Altig e tanti altri non brilleranno domenica, non sarà certamente per aver trascurato di imparare a memoria il difficile finale del percorso. Questa precauzione tattica può anche provocare uno scettico sorriso in coloro che giudicano con superficialità le corse e lo sport in generale; ma non è però men vero che la sorte della Parigi-Roubaix si gioca da armai dieci anni negli ultimi 50 chilometri. La storia di questa ultima dieci vittorie si può d'altra parte brevemente riassumere.

1960: Fausto Coppi stacca nella traversata di Henin-Liétard Maurice Diot, l'ultimo uomo che era riuscito a tenere la sua ruota, e trionfa a Roubaix con 7'1" di vantaggio. Un distacco che, fino ad oggi, è il più rilevante di tutta la storia della corsa. Fu in quell'anno che Diot dichiarò di aver vinto la Parigi-Roubaix, che secondo lui Fausto avrebbe dovuto essere classificato fuori concorso!

1951: Toni Bevilacqua se ne va a Faches, a 15 chilometri dal traguardo e vince con 1'20" di vantaggio su Bobet.

1952: Van Steenbergen favorito dall'invero simile corso di macchine al seguito, raggiunge a 5 chilometri dal traguardo Fausto Coppi che da solo era fuggito attraversando l'inferno del Nord, e lo batte in volata a Roubaix.

1953: Germain Derijcke attacca sul «pavé» di Courrières (15 chilometri dall'arrivo). Solo l'italiano Pizzi e l'olandese Wagtmans riescono a seguirlo, ma egli li batterà in volata a Roubaix.

1954: Impasta se ne va negli ultimi chilometri del «pavé» e vincerà seguito a pochi secondi da Ockers.

1955: Forestier si stacca sulla salitella di Mons-en-Pevèle, 20 chilometri dall'arrivo, e termina solo seguito a 100 metri da Bobet e Coppi, il quale per non aver voluto credere in se stesso perse quell'anno quella che avrebbe potuto essere la sua seconda Parigi-Roubaix.

1956: Bobet, che era leggermente staccato rientra nei gruppi dei primi a Mons-en-Pevèle e vincerà in volata.

1957: L'anno della Carpano. Fred De Bruyne stacca Barone, l'ultimo superstite di una eroica fuga, ad Arenberg e 11 chilometri dall'arrivo e vince con 1'11" su Van Steenbergen.

1958: Van Daele, il meno provato della tremenda battaglia svoltasi sui 30 chilometri dell'«inferno», batte il gruppo dei superstiti — una ventina — in volata.

1959: Noël Foré, animatore di una fuga di 180 chilometri, resta solo con Depaepe e Janssens a 13 chilometri dall'arrivo e li precederà sulla pista di Roubaix.

1960: Da un punto qualsiasi del terribile «inferno del pavé» uscirà — ne siamo certi — il 56° vincitore della Parigi-Roubaix.

MARIO MIRENONE

Sitri ha conservato il titolo dei «gallo»

ASCOLI PICENO, giovedì sera.

Il campione italiano dei pesi gallo, Mario Sitri, ha conservato il titolo ieri sera ad Ascoli Piceno al termine dell'incontro che lo ha visto opposto al maghigiano Federico Scarpoli; l'arbitro e giudice unico del «match» sig. Ferraro di Napoli, ha infatti emesso al termine un verdetto di risultato pari, permettendo così al libratore Sitri di conservare il titolo, assegnando cinque riprese al campione e cinque allo sfidante.

PER CHI GIOCA AL TOTOCALCIO

La schedina dei pronostici

X-1: Alessandria (18) - Spal (39) — I ferraresi, fuori casa, hanno vinto finora 4 partite e ne hanno pareggiate 3, perdendone solamente 4. L'impresa dei grigi si preannuncia piuttosto faticosa, anche se gli uomini di Pedroni si dannegeranno l'anima pur di uscire dal campo vittoriosi.

X-2-1: Bari (28) - Milan (37) — Il pronostico tecnico non vede che il Milan, troppo vasto assenso di divario di classe fra le due compagini. Il Bari, però, è in condizioni disperate di classifica ed il pubblico barese, domenica, si farà sentire.

1: Bologna (23) - Sampdoria (22) — Una gara di quelle che piacciono al Bologna, contro una squadra che non ha problemi di classifica. I rossoblù di Cervellati sono in vantaggio rispetto ai liguri quanto a reti realizzate: 34 contro 28.

1: Fiorentina (35) - Lanerossi (32) — Niente da fare (così sembra) contro il grande attacco della Fiorentina. Il pronostico indica 1'«1» fisso.

2-X: Genoa (25) - Juventus (40) — I bianconeri sono apparsi molto stanchi ieri al termine della gara di Coppa Italia con l'Atalanta. Nelle file del rossoblù — d'altro canto — non saranno presenti il portiere Buffon (distorsione alla caviglia) ed il mediocentro Carlini (stiramento inguinale).

1: Inter (39) - Roma (34) — L'Inter, quantunque battuta ieri a Firenze in «Coppa», ha mostrato notevoli miglioramenti.

X: Lazio (29) - Palermo (19) — Gara molto scomoda tra due compagini che cercano di evitare la retrocessione. La Lazio, in casa, ha perso ogni gara e ne ha pareggiate due; il Palermo, in trasferta, ha ottenuto tre pareggi.

1: Napoli (18) - Udinese (32) — I napoletani, rinfrancati dal pareggio ottenuto domenica scorsa a Vicenza, vogliono risalire decisamente la classifica battendo l'Udinese.

1: Padova (30) - Atalanta (36) — Per l'Atalanta vale lo stesso discorso fatto per la Juventus: la stanchezza della partita di «Coppa» allungata dai tempi supplementari si farà sentire. Il Padova dovrebbe imporsi senza troppa fatica.

X: Verona (25) - Lecco (30) — Contro il Lecco, che ha ritrovato slancio e decisione, il Verona ha poche probabilità di vittoria.

1: Pisa (31) - Siena (29) — Altro «derby» toscano nel Girone B di Serie C. Siavolta il successo dovrebbe toccare ai pisani che hanno una difesa molto solida e vantano la prima linea maggiormente positiva del torneo: 42 reti segnate.

X: Casertana (19) - Marsala (32) — Il Marsala (Girone C di Serie C) è ancora in lotta per la promozione e difficilmente verrà sconfitto a Caserta.

X-2: Chieti (29) - Cesena (33) — Il Cesena (14 reti subite) ha la retroguardia più forte del Girone. Il Chieti, in casa, ha vinto solo quattro partite.

X: Parma (34) - Modena (27), 2-1: Savona (23) - Spezia (29).

La «Benelli» annuncia il ritorno alle corse

PESARO, giovedì sera.

La «Benelli» ha annunciato il ritorno alle competizioni motociclistiche. La Casa pesarese ha in questi giorni firmato un contratto con Bruno Spaggiari che, insieme a Silvio Grassetti, sarà la gara per la «Benelli» nella prima prova di apertura del campionato italiano solitario il 18 aprile a Cesenatico. Gli stessi due conduttori, insieme all'inglese Dickie Dale, prenderanno quindi parte alla Coppa d'Oro «Shell» del 23 aprile.

maruis

TORINO VIA ROMA 343
VIA NIZZA 193
VIA MONGINEVRO 18
BIELLA VIA ITALIA 20

un ricco assortimento di eleganti costumini per Prima Comunione e Cresima

confezioni Facis per uomo giovanotto e ragazzo

confezioni Cori per la signora elegante

maruis
TORINO - BOLOGNA - VENEZIA - NAPOLI
BIELLA - PARMA - LIVORNO - FERRARA
PALERMO - REGGIO EMILIA

Astori a Torino presenta
L. VAN BEETHOVEN
3 Sonate per violino e piano
ARTHUR GRUMIAUX
CLARA HASKIL
★
Nei nostri negozi di piazza Castello 8 e di via Milano 5
E' un disco a 33 giri
PHILIPS

PASQUA A FINALE LIGURE
16 - 17 - 18 APRILE
IV CONCORSO IPPICO NAZIONALE
vi partecipano i più forti cavalieri d'Italia
Per informazioni: AZIENDA SOGGIORNO

MOBILI - LAVORAZIONE di CANTÙ
DI LUSSO E COMUNI
PERSIANE DI VENEZIA — LAVORI SU MISURA
VIA SANT'ANSELMO 1 - TEL. 68.77.21
VISITATE LA NUOVA ESPOSIZIONE

CALZE FAMA
CONTINUA LA VENDITA NEL NUOVO REPARTO
S. A. U. A.
Via XX Settembre 12 - TORINO - Tel. 46-828
NUOVA DIREZIONE
CALZE • BIANCHERIA • MAGLIERIA
PER DONNA • UOMO E BAMBINI
PER LE FESTE PASQUALI ECCEZIONALI OCCASIONI!

Dopo i pasti Epaclar gradevoli soli effervescenti che facilitano la digestione e proteggono il fegato
Se lo stomaco vuoi curar prendi Epaclar

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

A trecent'anni dalla nascita di A. Scarlatti

L'ultimo melodramma del musicista siciliano va in scena a Catania

Dall'aprile dell'anno scorso ho serbato fra gli appunti da tener sotto gli occhi questo ritaglio di non so più quale giornale italiano, forse la rubrica d'un'agenda da

«Mosca, 13 aprile:

«Alessandro Scarlatti è stato commemorato ieri a Kiev, nel trecentesimo anniversario della nascita, per iniziativa della sezione ucraina dell'Associazione Italia-Urss. Ha pronunciato il discorso commemorativo del grande compositore napoletano il prof. Filippo Koslitzky, del Conservatorio Tchaikovsky».

Ci sono due errori in questa comunicazione. Il terzo centenario della nascita di Alessandro Scarlatti fu celebrato erroneamente l'anno scorso; ricorre quest'anno il 2 maggio. Poi: egli nacque a Palermo, non a Napoli. Al prof. Koslitzky, se insegna storia della musica, bisognerebbe consigliare la lettura di un aggiornato manualetto o lessichetto di cultura musicale. Giusto rimprovero. Ma che il Conservatorio e la città di Kiev si siano affrettati, troppo, a commemorare Scarlatti, e che neppure nella esatta ricorrenza l'Italia lo ricordi, è un amaro confronto. Se non fosse per l'iniziativa dei direttori del Teatro Bellini a Catania, che con ardimento e zelo ammirevoli inaugurano, in questa settimana, *Griselda*, l'ultimo melodramma del fecondo compositore, la data sarebbe passata senza un ricordo. Né esecuzioni concertistiche, né rappresentazioni sceniche. Qualche cosa è stata fatta a Napoli, mi pare, per festeggiare insieme la fondazione della Società che a lui s'intitola.

Scarlatti. Per circa cento anni questo cognome fu popolare, famoso, in Italia, in Inghilterra, in Spagna, in Portogallo, in Austria. Un ceppo musicalissimo. Compositori, clavicembalisti, cantanti, violinisti. Ricordare i Bach, i Couperin, Rels discendenze dirette o laterali di quelle famiglie l'arte era trasmessa con una erudizione e rinvigorita nelle singole capacità. Le condizioni della famiglia e della società nel Sei e Settecento, la durata delle cappelle mecenatistiche, favorivano il retaggio di generazione in generazione.

Due grandi, Alessandro e il figliuolo Domenico. Questi nacque a Palermo nel 1660, operò a Napoli, a Roma, a Firenze, a Venezia, presso cardinali e principi, compose o rifece, più di cento melodrammi, duecento Messe, venti oratorii, seicento cantate e pezzi strumentali a centinaia, primeggiò fra i contemporanei, morì a Napoli nel 1725. Domenico nacque a Napoli nel 1686, visse onoratissimo anche come clavicembalista e insegnante, a Napoli, a Roma, a Venezia, a Londra, a Lisbona, a Madrid, dove morì nel 1757, compose melodrammi, Messe e più di cinquecento sonate.

Accanto ai grandi, molti minori. La sorella di Alessandro, Anna Maria, destò entusiasmi col canto e con la bellezza. Il fratello Francesco fu apprezzato violinista anche a Londra e a Vienna; l'altro, Tommaso, ebbe nominanza come cantante. Giuseppe, figliuolo di Tommaso, colse applausi nei teatri italiani viennesi con gran numero di opere: si spentosi a Vienna nel 1775, vi fu ricordato con stima. Dei dieci figliuoli di Alessandro coltivarono la musica, oltre Domenico, Pietro, compositore e Flaminia, cantante. Cento anni di arte italiana fra il tramonto di Cavalli e di Cesti, operisti, di Biagio Marini e Giambattista Vitali, sonatisti, e l'avvento di Traetta e Piccinni, di Boccherini e Pugnani.

Negli anni recenti qualche rievocazione di Alessandro venne offerta in Italia: *Mitridate* nella Piccola Scala, qualche oratorio durante la Segra umbra a Perugia, *Il Trionfo dell'onore* nel Teatro dei Rozzi a Siena. Ed appunto alla Settimana chigiana del 1940 ritorna lentamente, anzi lo spirito, e risenta musiche d'alta cultura e talvolta bellezza.

Di Alessandro ci ascoltarono infatti l'opera *Il Trionfo dell'onore*, la cantata *Dimmi, crudel*, immagine compiuta di quella forma aristocratica in Arcadia da poeti e musici savrani, cardinali e borghesi, alcuni frammenti dell'oratorio *La concezione della Beata Vergine*, che, sorto probabilmente a Roma nel 1703, ricorda il gran favore di quasto genere nella città papale, quando i teatri, condannati per l'immoralità, lasciavano alle chiese il compito di rendere alquanto profani anche gli argomenti e le persone della religione, la struttura delle opere pregiatissime *Il Tigrane*, *Il Sedecia*, *La Griselda*, *Il prigionier fortunato*, le quali insieme con molti pezzi strumentali da camera dettero l'agio di notare la fecondità tematica, la gagliardia degli sviluppi, l'impetuoso moto del contrappunto, l'evoluzione della strumentazione, e soprattutto l'incarnarsi dell'idea severa, austera, grandiosa, nella forma rigorosamente disciplinata e anche enfatica, poichè Alessandro fu tra i barocchisti uno dei musici più geniali e forti, e in ciò tanto caratteristico, può aggiungersi, da presto dimenticato appena le tendenze, i gusti, infine le mode, nei primi del Settecento, cangiarono. In tale posizione mentale e artistica, che egli stesso sentiva derivata e sostanziata dal pensiero di Carissio, e che talvolta, ma soltanto qualche volta, attenuava l'impeto della ragione per cantare qualche palpito del cuore, si ebbe un saggio chiarificatore.

Che se poi si cerchino le cagioni del popolare favore incontestabilmente ottenuto dai melodrammi dello Scarlatti e della fama che ad essi venne, non bisogna trascurare nè le reali virtù della musica, nè il trionfante fascino dei cantanti, i quali, chiamando su di essi tutta l'attenzione della folla, riescivano a imporre, momentaneamente, pure la più orrida fra le musiche.

a. d. c.

Arrivano i "moschettieri,, di Planchon

Una scena di «Les trois mousquetaires», dal romanzo di Dumas, che la compagnia francese di Roger Planchon presenterà domani sera all'Alfieri. Sabato e domenica la stessa compagnia darà «George Dandin» di Molière

IN GARA DA STASERA A MILANO

Cento cantanti e cento canzoni nella maratona dei "sei giorni,,

Un'imponente schiera di interpreti e di direttori d'orchestra - La tv (ore 23,15) riprenderà la seconda parte dello spettacolo

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

(r. b.) Inizia stasera la «Sei giorni della canzone», organizzata dal *Corriere Lombardo*, una manifestazione che ormai ha tutti i numeri necessari per entrare nel novero delle «classiche» di musica leggera, accanto ai vari festivals. Il prestigio della manifestazione è nato soprattutto dal fatto che, l'anno scorso, si presentò alla gara una giovane emozionata alta, dai capelli tagliati corti, che scrompeva in urli e singhiozzi: dovettero gettarla in palcoscenico a forza, perchè era assalita da una improvvisa ondata di timidezza. Era Mina, che nel corso dei mesi successivi doveva dare l'avvio al più grande «boom» pubblicitario nella storia della musica leggera italiana. Perchè la «Sei giorni» ha acquistato le fama di tenere a battesimo i cantanti: ed è una fama che le giova molto, tanto che al botteghino del teatro i biglietti per le sei serate risultano già esauriti.

La manifestazione si svolgerà da stasera a martedì 12. Essa è stata lanciata con lo slogan: «Cento cantanti per cento canzoni». Infatti, tutte le canzoni sono nuove e verranno interpretate dagli idoli del pubblico: Tony Dallara, il trionfatore di Sanremo; Mina, che — come abbiamo raccontato — deve gratitudine alla «Sei giorni»; Joe Sentieri, Arturo Testa, Umberto Bindi, Nilla Pizzi, Miranda Martino, Jimmi Fontana, Paula, Nicola Arigliano, Gene Colonnello, Anita Traversi, Jenny Luna, Stella Dizzy, Bruno Pallesi, Wera Nepy, Fatima Robins, Anna D'Amico, Gino Paoli, Maurizio Arena, Giorgio Gaber, Nuccio Bongiovanni, Paolo Basilieri, Rik Rolando, Wilma De Angelis, Colin Hicks.

Fra i complessi, si segnalano: gli Anticrovesi dei poveri, Fred Buscaglione, i Dandies, i Giullari, Basso Valdambrini, i Capitani, i Campioni, i Menestrelli, il Quintetto di Gil Cuppini.

Presentatori delle varie serate saranno: Adriana Serra (che questa sera terrà a battesimo la manifestazione di fronte alla scatenata platea del Lirico, il teatro milanese che vide le «prime» delle più famose opere liriche della «belle époque»), Lucio Flauto, Corrado, Febo Conti, Fausto Tomsich, Marisa Borroni (la quale, per la «Sei giorni», ha acconsentito a derogare alle nuove abitudini, che ha preso dopo la nascita della sua creatura, di non apparire ad alcuna manifestazione o riunione mondana, e di limitarsi al suo lavoro televisivo). L'ultima serata vedrà lo scontro di due presentatori d'eccezione: Mario Riva e Mike Bongiorno.

Come abbiamo detto, le prenotazioni hanno già esaurito il teatro: i tifosi dei cantanti hanno fatto a pugni per accaparrarsi i posti. Eppure i prezzi erano tutt'altro che popolari, variando dalle tremila lire della poltroncina alle seicento degli ingressi.

Durante le prime cinque sere, verranno presentate cento canzoni nuove, venti per sera. Il pubblico e una giuria di giornalisti specialissimi saranno chiamati a scegliere il meglio, fra esse. Gli spettatori voteranno mettendo in una apposita urna, al termine della serata, il biglietto d'ingresso sul quale avranno segnato, nell'angolo a destra, il numero della canzone preferita.

Ciò avverrà, per la precisione, al termine della prima parte della serata, nell'intervallo fra il primo tempo, dedicato solo all'ascolto delle nuove canzoni, e il secondo tempo, nel corso del quale si esibiranno gli ospiti d'onore ed i complessi.

In ogni serata si classificheranno per la finale la prima, seconda e terza canzone votate dal pubblico e la prima fra le canzoni votate dai critici.

La canzoni finaliste verranno eseguite nell'ultima serata al termine della quale saranno assegnate: tre coppe del *Corriere Lombardo* per le prime tre classificate; una coppa del Circolo della stampa all'autore della canzone che avrà vinto; targhe e coppe di varie associazioni.

Ad alcune personalità dello spettacolo saranno consegnati premi speciali: così Tony Dallara, per la sua ancora fulgida carriera; così a Rodolfo Arata, per il predominio che, nel console della tv, hanno assunto i programmi della musica leggera. Annunciatrice dei cantanti sarà la graziosa «miss» Franca Polesello. Si preannunciano sui giorni denzi d'interesse.

Alla manifestazione inaugurale sarà presente anche la tv: a partire dalle 23,15 i telespettatori potranno assistere alla seconda parte dello spettacolo.

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'uscita del 2 aprile '60 nelle 10 ruote:

TORINO: 54 (da 96 sett.); 75 (da 66); 20 (da 56); 38 (da 53); 80 (da 53); 9 (da 50); 17 (da 46); 40 (da 44); 72 (da 44); 85 (da 43).

BARI: 76 (da 85); 85 (da 49); 26 (da 45); 76 (da 44); 69 (da 42); 58 (da 39); 9 (da 37); 8 (da 31); 44 (da 31); 91 (da 27).

CAGLIARI: 58 (da 118); 59 (da 85); 52 (da 60); 37 (da 60); 73 (da 57); 4 (da 53); 53 (da 51); 90 (da 50); 87 (da 49); 67 (da 47).

FIRENZE: 36 (da 66); 82 (da 64); 18 (da 63); 34 (da 54); 73 (da 53); 60 (da 53); 41 (da 50); 48 (da 43); 75 (da 44); 27 (da 40).

GENOVA: 37 (da 60); 26 (da 50); 10 (da 49); 15 (da 43); 74 (da 38); 83 (da 38); 15 (da 37); 84 (da 34); 81 (da 49); 8 (da 46).

MILANO: 23 (da 85); 25 (da 57); 59 (da 53); 9 (da 38); 74 (da 54); 39 (da 54); 2 (da 50); 70 (da 48); 66 (da 47); 85 (da 44).

NAPOLI: 78 (da 69); 73 (da 57); 70 (da 55); 47 (da 55); 33 (da 49); 48 (da 42); 22 (da 41); 18 (da 40); 14 (da 38); 64 (da 35).

PALERMO: 7 (da 85); 81 (da 72); 33 (da 68); 41 (da 50); 45 (da 48); 59 (da 41); 3 (da 39); 47 (da 38); 34 (da 36); 1 (da 35).

ROMA: 17 (da 90); 18 (da 84); 77 (da 66); 73 (da 63); 20 (da 60); 25 (da 59); 75 (da 55); 56 (da 54); 46 (da 50); 22 (da 50).

VENEZIA: 45 (da 80); 57 (da 78); 2 (da 66); 35 (da 56); 29 (da 47); 49 (da 46); 47 (da 39); 77 (da 38); 52 (da 35); 80 (da 35).

Ritardi sul dare l'ambo nelle dieci ruote per 5 Gemelli, Verbilli, Cadenze, Figure, Destino:

GEMELLI: Torino, 16 settim.; Bari, 23; Cagliari, 24; Firenze, 13; Genova, 16; Milano, 12; Napoli, 3; Palermo, 7; Roma, 13; Venezia, 10.

VERBILLI: Torino, 23 settim.; Bari, 20; Cagliari, 6; Firenze, 12; Genova, 18; Milano, 8; Napoli, 9; Palermo, 3; Roma, 17; Venezia, 13.

CADENZE: Torino, 6 (da 32); Bari, 8 (da 29); Cagliari, 7 (da 24); Firenze, 6 (da 29); Genova, 1 (da 35); Milano, 9 (da 47); Napoli, 6 (da 31); Palermo, 4 (da 33); Roma, 6 (da 35); Venezia, 3 (da 16).

FIGURE: Torino, 6 (da 24); Bari, 6 (da 23); Cagliari, 4 (da 24); Firenze, 1 (da 39); Genova, 3 (da 41); Milano, 8 (da 41); Napoli, 8 (da 26); Palermo, 9 (da 28); Roma, 1 (da 29); Venezia, 2 (da 31).

DECINE: Torino, 10.ma (da 37); Bari, 70.ma (da 51); Cagliari, 30.ma (da 47); Firenze, 80.ma (da 43); Genova, 10.ma (da 35); Milano, 20.ma (da 34); Napoli, 70.ma (da 23); Palermo, 1.a (da 33); Roma, 1.a (da 43); Venezia, 40.ma (da 14).

I maggiori ritardi degli Estratti determinati si presentano nelle seguenti ruote:

1o estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 37, da 666 settimane;

2o estratto: ritardo maggiore alla ruota di Torino: n. 35, da 315 settimane;

3o estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 9, da 762 settimane;

4o estratto: ritardo maggiore alla ruota di Cagliari: n. 84, da 890 settimane;

5o estratto: ritardo maggiore alla ruota di Roma: n. 60, da 557 settimane.

A Torino è uscito, dopo 318 settimane, il n. 6, 5o estratto.

A Milano è uscito, dopo 672 settimane, il n. 36, 4o estratto.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dei 1o estratto (con più di 400 settimane): Torino, 25 (ninth. 1); Cagliari, 77 (2); Genova, 93 (2); Palermo, 37 (x); Venezia, 18 (1). Del 2o estratto: Napoli, 33 (n.); Roma, 46 (n).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 38 (x). Abbinando i dati sui ritardi si ha: Torino, 1; Cagliari, x, 2; Genova, 2; Palermo, x; Venezia, 1; Napoli 2o estr., x; Roma 2o estr., x.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei simboli 1, x, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti sinora 33 volte su 85 estrazioni: Bari, x; Cagliari, x; Genova, x, 2; Roma, x, 2; Venezia, 2; Napoli 2o estr., 2; Roma 2o estr., 1, x.

Meno frequenti sono: Genova, (19 v.); Roma, 1 (22 v.); Napoli 2o estr., 2 (21 v.).

K. m.

DOMANI - **DORIA** - DOMANI

DOMANI ALL'**IDEAL**

IL FILM DEL CORAGGIO E DELL'EROISMO NELL'INFERNO DELLA COREA

★ **TEATRO ALFIERI** ★

TRE ECCEZIONALI RAPPRESENTAZIONI

Le Théâtre de la cité de Villeurbanne

Direction **ROGER PLANCHON** presenta:

VENERDI' 8 APRILE - ORE 21,15

LES TROIS MOUSQUETAIRES

D'Alexandre Dumas dans une nouvelle adaptation de ROGER PLANCHON

SABATO 9 aprile ore 21,15 e DOMENICA 10 aprile ore 16,30

LE CHEF D'OEUVRE DE MOLIERE

GEORGE DANDIN

OU LE MARI CONFONDU

Prezzi e vendita biglietti ridotti: «La Stampa» e «Gazzetta del Popolo»

— STASERA ALLA TV —

OGGI SUL VIDEO

13,30-13,55: Telescuola: Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi: Il nostro piccolo mondo: Figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Silvio Noto con Marie Bicavo.

18,30: Telegiornale e Gong.

18,45: Vecchio e nuovo sport.

19: Passaporto: Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.

19,30: Quattro passi tra le nuvole: Varietà musicale. Orchestra diretta da Nello Segurini.

20: La tv degli agricoltori: Habitat dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio a cura di Enrico Vertunni.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: «Campanile Sera», presentato da Mike Bongiorno, con Renato Tagliani ed Enzo Tortora. Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti.

22: Giovani d'oggi: Un'inchiesta di Carlo Alberto Chiesa (Sesta puntata).

22,45: I viaggi del Telegiornale: «Quinto Continente»: Servizio di Franco Prosperi e Fabrizio Palombelli. IV - «I nipoti dei pionieri».

23,15: Dal Teatro Lirico di Milano ripresa di una parte dello spettacolo in occasione della serata inaugurale della «Sei giorni della canzone».

23,45: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30-16,05: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Lei e gli altri - 19,30: Sintonia - Lettere alla tv - 19,45: La pace del problema - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «L'ombra», tre atti di D. Niccodemi - Telegiornale.

Bongiorno tenterà in estate il rilancio di "Campanile sera,,

«Non è vero (ha detto il presentatore) che la rubrica finirà a giugno, anzi entrerà allora nel suo periodo migliore,, - L'odierno confronto fra Aversa e Bondeno in provincia di Ferrara

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

«Singolare scoppiará uno scandalo simile a quello del controfagotto» ha detto ieri Mike Bongiorno, quando gli è giunta la notizia dell'azione giudiziaria intentata da Legnago nei confronti del sindaco di Aversa, per presunte macchinazioni che egli avrebbe architettato allo scopo di favorire la sua città nella gara di Campanile sera.

I fatti si sono svolti così. La settimana scorsa, mentre Aversa e Legnago aspiravano per accaparrarsi nella contesa televisiva, alcuni giovanetti del Comune veneto, anziché partecipare al fermento collettivo che aveva invaso la loro città, si sono presi la briga di recarsi nel meridionale, per compiere, con lo scrupolo di un investigatore privato, attente ricerche sui conti dei quattro giovanotti cui erano affidate le sorti sportive di Aversa, in una delle gare in programma. Le ricerche hanno dato risultati sconcertanti: i quattro robusti giovani, che hanno vinto la prova, risultavano residenti a Napoli. Essi abitano da anni, con le loro famiglie, nella città partenopea; il giorno prima della gara, erano stati invitati ad Aversa, e qui — secondo le ricerche compiute dagli investigatori di Legnago — il sindaco, in quattr'ore, ha compiuto loro la cittadinanza, fornendoli di carte di identità, nuove di zecca. Così quattro forzuti napoletani hanno potuto allinearsi, contro il regolamento di Campanile sera, nelle schiere di Aversa.

Le ricerche dei detectives improvvisati di Legnago non terminate proprio mentre sul video apparivano le prime immagini del confronto fra i due paesi, e Legnago stava già perdendo per quattro a zero. «Attendiamo» hanno detto quelli di Legnago. E, a distanza di qualche giorno, hanno presentato una denuncia contro il sindaco di Aversa, per il modo in cui ha accettato i nuovi cittadini; un esposto particolareggiatissimo è stato presentato alla direzione della Rai-tv.

In questo clima arroventato, Aversa si prepara ad incontrare Bondeno, un Comune in provincia di Ferrara. Tutti i giornali dei suoi cacciatori con titoli forti; in alcuni si prospetta addirittura l'ipotesi che i settentrionali vogliano battere Aversa a tutti i costi. Contro il prof. Bertelli e compagni, si schiererà questa sera la seguente formazione: Carlo Zagni, 24 anni, studente in chimica (materia d'attualità); Laura Bignozzi, nata a Ferrara, 21 anni, studentessa di lettere (materie culturali).

Mike Bongiorno ha fornito alcune dichiarazioni sull'avvenire del gioco. «Non è assolutamente vero che Campanile sarà finirà in giugno. E' previsto, è vero, una breve sospensione nel periodo delle Olimpiadi poichè, in quei giorni, tutte le squadre di ripresa esterna a disposizione della tv, anche quelle che noi mandiamo nei paesi al seguito di Tortora e Tagliani, dovranno essere mobilitate per il grande avvenimento sportivo. Ma, per il resto, Campanile continuerà la serie sulle sue gare, anzi, entrerà nel periodo più bello. Infatti, faremo gareggiare, una contro l'altra, notissime località di villeggiatura marina, portando le telecamere sulla spiaggia, dove riprenderemo centinaia di bagnanti».

«Abbiamo studiato persino il modo di inserire, nel gioco, i turisti stranieri. Faremo svolgere prove sportive particolarmente adatte al temperamento degli inglesi e dei tedeschi e degli svizzeri: sarà una gara internazionale. D'estate, Campanile lancerà anche alcune eccezionali prove sportive: ad esempio, le regate che apporranno una città di mare (Riccione, Santa Margherita, ad esempio) ad una località lacustre (sono in predicato Stresa e Arona). Vedremo gare di nuoto, corse di cavalli, sfilate di moda in riviera».

«Per regolare l'ordine pubblico ci vorranno centinaia di carabinieri», ha concluso Mike, felice.

Camillo Brambilla

L'archeologo Maiuri ai «Venerdì letterari»

(c.) L'archeologo Amedeo Maiuri parlerà domani ai Carignano per i «Venerdì letterari» su «Arte e civiltà della Magna Grecia». La conferenza sarà accompagnata da proiezioni per illustrare l'attività dell'illustre professore di certo ben noto al pubblico per le sue infallibili ed appassionate opere di ricerca svolte a Paestum, Pompei, Ercolano, Cuma, Baia e Capri.

La sua conferenza sarà per il pubblico che già la conosce attraverso i libri, come per coloro che la ascolteranno la prima volta, un gradilissimo e simpatico incontro con uno spirito moderno innamorato dell'arte più antica, quella stessa che adorna la culla della nostra civiltà.

Da trent'anni sulla breccia

La storia di "Count,, Basie è quella dell'orchestra jazz

Il celebre pianista e direttore si esibisce oggi in due concerti all'Alfieri

La breve «tournée» di William «Count» Basie con la sua orchestra, dopo Roma e Milano, tocca oggi anche Torino. L'assenza dei concerti jazz, incominciata in crescendo con la venuta di Brubeck, Ellington e degli nonni di Buck Clayton, si stava già arcuando. Torino era stata esclusa dal recente giro di Miles Davies, di Stan Getz e di Oscar Peterson (per le solite ragioni finanziarie: forse di alcune grosse delusioni, l'impresario Landi non se l'è sentita di far deviare sulla nostra città il gruppo dei musicisti moderni, con la speranza di trovarsi poi con un teatro deserto o quasi). E gli appassionati piemontesi temevano che anche Count Basie se la svignasse dall'Italia senza concedersi nemmeno un saluto palcoscenico dell'Alfieri. La sua venuta, importante dal lato musicale, serve soprattutto a galvanizzare il pubblico del jazz, che attraverso un momento critico, di disinteresse e di freddezza.

Ben venga dunque il grande Count, uomo tra i più premiati, che tiene banco da trent'anni. Il suo motto maggiore è di essere un capo-orchestra secondo soltanto, forse, a Duke Ellington. La storia di questo pianista è la storia dell'orchestra nel jazz. Nato nel 1906 nel New Jersey, suonò vagabondando in diversi complessi finchè di sbarcare il lunario persino pestando sui pianoforti nei cinematografi, ai tempi dei «muti») fino a quando, nel 1933, organizzò un proprio complesso a Kansas City. Il successo non tardò: l'orchestrona di Count, da quell'anno, è una delle più quotate formazioni d'America. Salvo un inaccettabile periodo, intorno al 1950, in cui egli abbandonò la guida dell'importante gruppo per dirigere sestetti, Count si è sempre deciso alle formazioni nutrite: nelle quali, da vero scopritore di talenti, immette ad ogni leva musicisti di valore, destinati a far colpo, anche se, toccato il vertice, gli voltano poi le spalle e si mettono in proprio.

Anche gli uomini che lo accompagnano in questa «tournée» sono di primissim'ordine. Vediamoli alla svelta. Alle trombe suonano Joe Newman (fu scoperto con Hampton, J. C. Heard e con l'Illinois Jacquet Band. E' un ottimo arrangiatore, autore del famoso «The Midgets») Thad Jones (solo le sue iniziali, anche con propri complessi e con Dizzie Gillespie); Wendell Culley ed Eugene Young; al trombone Henry Coker (della Ulrica Evans, figura chiave dell'orchestra in dal 1951), Benny Powell (ha 28 anni, anche pure la batteria e canta) e Al Grey.

Ai sassofoni i nomi sono di musicisti tutti affermati: Frank Wess (sax alto, tenore e flauto: forse il miglior flautista del jazz moderno; compositore ed arrangiatore), Frank Foster (tenore; solista eccezionale; già direttore di una sua orchestra). Marshall Royal (alto; contribuì con Basie a formare l'attuale orchestra; considerato fra i più convincenti capo-sassofonisti), Bill Mitchell (tenore; records acquisito di Basie; già nella grande orchestra «Bop» di Gillespie) e Charlie Fowlkes (baritono). Al ritmi: Freddie Green, chitarra, Eddie Jones, contrabbasso, Sonny Payne, batteria. Al vecchio Jimmy Rushing, che abbiamo ascoltato anni fa con l'orchestra di Clayton, Count Basie ha sostituito il più giovane Joe Williams, ritmico cantatore di «blues», pieno di umorismo e di comunicativa.

n.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il revisore, di Gogol, con la musica di Werner Egk, dalla Piccola Scala (Nazionale, ore 21) - **Piccolo teatro:** un recital di Marcello Mastroianni (Secondo, ore 22)

GIOVEDI' 7 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 483,6, Torino m. 7, 1). — Ore 14-14,15: Giornale - Borsa di Milano - 14,15-15,15: Trasmissioni regionali - 15: Per i piccoli: «Gli zoccoletti e gli stivaletti» - Sceneggiato di Radio e racconti - 16,30: Segnatempo: Lettere Emmanuelli: «Una di New York» di Mario Bonfantini - Un salto nel buio» - 16,45: I navigatori nello spazio: IV: M. J. Mermoz: «I voli interplanetari» -

Ore 17: Giornale - 17,20: Disco in vetrina - 17,40: Ai giovani ascoltatori di ogni paese e da ogni parte: «Il mio paese» - 18: Conversazioni per la Quaresima - 18,15: Lavoro italiano nel mondo.

Ore 18,30: Disco volante: Pasquale Papagni: «Come vivono gli animali»; Alberto Chiari: «L'opera di Alessandro Manzoni» - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Radio via del cinema ripresa via radio da Lello Bersani - 20: Tempi e valori relativi - 20,30: Giornale - 20,55: Ribalta pianistica.

Ore 21: «Il cavaliere», opera postuma in cinque atti di Alexiei Gogol; musica di Werner Egk. Interpreti: Nicola Filacuridi, Franco Calabrese, Paolo Montarsolo, Antonio Cassinelli, Adriana Martino e altri; direttore Mario Rossi; orchestra del Teatro Piccola Scala di Milano (registrazione). Quest'opera, il cui libretto è stato desunto dalla celebre omonima commedia di Gogol, fu rappresentata la prima volta al festival lirico di Salzburg nel 9 maggio 1957.

Ore 23,10: Giornale del mattino - 23,30: Musiche da ballo - 23,45: Ballate con noi - 00,25: Musiche da ballo - 00,50: Ritmi jazz.

SECONDO PROGRAMMA (Torino 11, m. 207,5, Torino m. 7, 1). — Ore 14-14,15: Giornale - Borsa di Milano - 14,15-15,15: Trasmissioni regionali - 15: Per i piccoli: «Gli zoccoletti e gli stivaletti» - Sceneggiato di Radio e racconti - 16,30: Segnatempo: Lettere Emmanuelli: «Una di New York» di Mario Bonfantini - Un salto nel buio» - 16,45: I navigatori nello spazio: IV: M. J. Mermoz: «I voli interplanetari» -

Ore 17: Giornale - 17,20: Disco in vetrina - 17,40: Ai giovani ascoltatori di ogni paese e da ogni parte: «Il mio paese» - 18: Conversazioni per la Quaresima - 18,15: Lavoro italiano nel mondo.

Ore 18,30: Disco volante: Pasquale Papagni: «Come vivono gli animali»; Alberto Chiari: «L'opera di Alessandro Manzoni» - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Radio via del cinema ripresa via radio da Lello Bersani - 20: Tempi e valori relativi - 20,30: Giornale - 20,55: Ribalta pianistica.

Ore 21: «Il cavaliere», opera postuma in cinque atti di Alexiei Gogol; musica di Werner Egk. Interpreti: Nicola Filacuridi, Franco Calabrese, Paolo Montarsolo, Antonio Cassinelli, Adriana Martino e altri; direttore Mario Rossi; orchestra del Teatro Piccola Scala di Milano (registrazione). Quest'opera, il cui libretto è stato desunto dalla celebre omonima commedia di Gogol, fu rappresentata la prima volta al festival lirico di Salzburg nel 9 maggio 1957.

Ore 23,10: Giornale del mattino - 23,30: Musiche da ballo - 23,45: Ballate con noi - 00,25: Musiche da ballo - 00,50: Ritmi jazz.

TERZO PROGRAMMA (Torino 111, m. 319,2, Torino m. 7, 111). — Ore 17: I Concerti di Vivaldi - 18: La rassegna: Arti figurative - 18,30: Musiche di W. Fortner e P. Hindemith - 19: La degustazione delle acque di Sgnac: conversazione - 19,15: Traduzioni dall'ebraico: II, I classici latini - 19,45: L'intellettore economico - 20: Concerto di ogni sera: direttore di Bruhns e A. Borodin.

Ore 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Il vero Julien Sorel - 22,35: Musiche di Gabriel Fauré - 23,10: Libri ricevuti - 23,25: Piccola antologia poetica - 23,35: Congedo: musiche di Telemann.

VENERDI' 8 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 11: La radio per la scuola - 11,30: Musica da camera - 12,10: Canzoni in prospettiva - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - 13,30: Teatro d'opera - 14: Giornale - Borsa Milano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Cose nostre - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,40: Incontri musicali - 18,30: Classe unica - 19,30: La novità da vedere - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 22,15: Giornale - Orchestra Angelini - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 9: Notizie del mattino - 10: «Miss Canzonissima», rivista - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - La canzone del giorno - 15: Club musicale - 16,30: Terza giornale - 16,40: Novità e successi internazionali - 16: Concerto in miniatura - 16,30: Panorama di canzoni - 16,40: La canzone del mercoledì - 17: Dei voci e note drammatici - 17,30: Una ronda per i giovani - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Auditorium - 19,20: Musiche musicali - 20: Radiosera - 20,30: Gran gala - 21,30: Radiomelodie - 21,45: Nuovi talenti - 22,15: Parlamone insieme - 22,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

RETE TRE. — Ore 8-8,50: Benvenuto in Italia - 10: Canti popolari medioevali della Fenice - 11: Concerto pianistico - 11,25: Musiche di Solek - 12: Arte del suo tempo - 13: Antologia - 13,15: Musiche di Brahms e Borodin.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 17: Antologia di opere liriche - 18: Orientamenti critici - 18,30: Discografia critica - 19: Il portoghese in Inghilterra - 19,30: Musiche di J. M. Leclair - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: «Ritorno a casa», radiodramma di P. Hirche - 22,40: La Baviera - 23,15: Musiche di Bach e Dallapiccola - 23,45: Congedo.

Il violinista Rabin stasera al Conservatorio

(l.c.) Alcuni anni or sono si presentò al Conservatorio un violinista giovanissimo, che si rivelò immediatamente come uno dei più dotati, tecnicamente e musicalmente, tra quelli venuti dall'America in questi ultimi tempi: Michael Rabin, nato a New York nel 1936. Le sue eccellenti qualità si riconfermarono poco dopo una seconda volta.

Egli ritornerà questa sera per la terza volta, per la società Amici della Musica; e con la collaborazione pianistica di Donald Noid, presenterà la deliziosa *Sonata n. 10 in si bem.* di Mozart, tutta pervasa dalla limpida, lineata e armoniosa musicalità, che caratterizza l'arte del grande genio di Salisburgo. Ad essa seguirà la luminosa *Sonata in la maggiore* di Franck, che è tra le più poetiche e affascinanti composte nella seconda metà del secolo scorso. La seconda parte del programma comprende *Humoreske* di Saint Saëns, un *Notturno* di Chopin (trascr. Wilhelmj), *Burlesca* di Suk, *La plus que lente* di Debussy e *Zapateado* di Sarasate.

ULTIME NOTIZIE

Terminati i colloqui con Macmillan

DE GAULLE ai Comuni

Il Presidente francese alle ore 14 parla ai deputati ed ai Lords - Stasera serata di gala a teatro - Domani il ritorno a Parigi

Nostro servizio particolare

LONDRA, giovedì sera.

La visita del presidente De Gaulle a Londra sta volgendo alla conclusione. Salvo imprevisti, il Capo dello stato francese non avrà altri colloqui politici con Macmillan e dedicherà interamente la giornata odierna alle cerimonie che usualmente caratterizzano la visita ufficiali di eminenti personalità straniere. Domani mattina De Gaulle farà ritorno a Parigi.

Come si prevedeva, gli scambi di vedute fra il Presidente e il «premier» britannico, alla presenza dei rispettivi ministri degli Esteri, hanno avuto soprattutto un carattere informativo. De Gaulle ha riferito a Macmillan sui colloqui avuti al Castello di Rambouillet col Primo Ministro sovietico Krusciov. A cinque settimane dalla data di convocazione della tanto dibattuta conferenza al vertice, era necessario, anche per gli inglesi, conoscere sia pure indirettamente quali siano le intenzioni attuali della Russia sui problemi della Germania e del disarmo.

A quanto pare, Krusciov dibattendo con De Gaulle i maggiori problemi del momento, avrebbe lasciato capire che non vi sarà, in ogni caso, una nuova crisi per Berlino. Questo non mancherebbe di rasserenare l'atmosfera in cui la conferenza alla sommità si sta preparando.

Il secondo tema su cui il Presidente e il Premier si sono soffermati nei loro scambi di opinioni è quello dei rapporti fra la Gran Bretagna e il Mercato Comune e dei riflessi politici dalle iniziative d'integrazione economica in corso d'attuazione nell'Europa occidentale. Sembra che De Gaulle abbia ascoltato con grande attenzione le argomentazioni dal suo interlocutore, astenendosi dal contrapporre proprie proposte.

E' possibile che il Presidente, dopo il suo ritorno sul Continente, cerchi con gli altri Paesi del M.e.c. una soluzione che non pregiudichi i piani della Comunità ormai in fase avanzata di sviluppo, ma che valga a dissipare le inquietudini inglesi. Ovviamente, il compito non sarà facile.

Il programma della terza giornata londinese di De Gaulle prevede per stamane una rivista del Presidente e del Principe Filippo alle truppe che prestano servizio per la Casa reale. Sfilano i famosi reggimenti della Guardia nelle loro spargianti uniformi e i cavalieri con corazza ed elmi argentei. Alle 14, De Gaulle pronuncia un discorso alle due Camere del Parlamento britannico.

Infine, in onore del Capo dello Stato francese, si svolgerà alla *Royal Opera House* uno spettacolo di balletto classico. Sarà questo, oltre che una manifestazione artistica di prim'ordine, un avvenimento di fasto e di mondanità eccezionale.

r. r.

Misteriosa morte a Londra di lady Dorothy Fitzgerald

LONDRA, giovedì sera.

Sulla misteriosa morte di lady Dorothy Fitzgerald, ex-moglie di sir Frederick Fitzgerald, direttore della «United Africa Company» nel Ghana, è stata aperta una inchiesta.

Il cadavere di lady Dorothy, che presentava leggere ferite alla testa, è stato scoperto ieri dal portiere dello stabile. Nell'appartamento londinese nel quale lady Dorothy abitava, non lontano dal corpo si trovavano un alfano di sala e una cassa di bottiglie il cui contenuto sarà analizzato dalla polizia.

Oggi è stata eseguita l'autopsia. La polizia ha interrogato a lungo un uomo, sembra che la morte non sia da attribuirsi a omicidio.

Stamane alle 8 nella chiesa di Kensa hanno coronato il loro sogno d'amore, che era sbocciato attraverso una corrispondenza epistolare fra Trieste e Londra, il cittadino inglese Terence Mac Charthy, sergente della Guardia della Regina Elisabetta, e la signorina Grazia Tomarchio di Trieste. Il sergente aveva condotto a Trieste una sua sorella ed il marito di lei, i quali hanno fatto da testimoni. Al matrimonio assistevano molte centinaia di persone, operatori della tv, radiocronisti e fotografi, tanto che una camionetta della polizia dovette regolare il traffico. Gli sposi sono stati molto festeggiati (Tel.)

L'unico elemento certo è per ora il movente: rapina

Scarsi indizi sull'uccisore del "poeta-contadino,, di Loano

Mancava di casa da martedì ma la moglie non se n'era dato pensiero perché l'uomo era molto stravagante - C'è chi dice d'averlo visto in corriera, ma invece era uscito con la bicicletta trovata presso il luogo del delitto

Dal nostro corrispondente

Albenga, giovedì sera.

La tragica morte del cinquantasettenne Luigi Panero, il «poeta-contadino» rinvenuto ieri mattina nella campagna a ponente di Albenga con una pesante sfondata da un colpo infertogli con un paletto di legno, continua ad essere oggetto di accurate indagini da parte dei carabinieri della polizia giudiziaria. Nessun preciso particolare che possa far luce sul delitto è finora emerso, ma l'omicida non dovrebbe tardare a cadere nella rete che gli inquirenti stanno tendendo. Fatto assai importante è comunque il riconoscimento del cadavere, avvenuto ad opera della moglie Amalia Leoni, che ha appreso la notizia soltanto nella tarda serata di ieri.

Il riserbo delle autorità continua ad essere assoluto e irremovibile, anche se possano contare su alcuni indizi, apparentemente irrilevanti, ma che potrebbero ad un certo punto dimostrarsi assai utili. Per il momento le indagini non hanno assunto una precisa fisionomia, né un orientamento sicuro. Si procede cautamente sappesando e valutando tutte le ipotesi e tenendo in considerazione tutti i possibili moventi, anche i più futili.

Una delle ipotesi analizzate dettagliatamente è stata quella che il Panero fosse rimasto vittima di un incidente stradale sulla vicina via Aurelia e fosse stato successivamente [illegible] dal responsabile, ma l'assenza di ferite o contusioni in altre parti del corpo ha dimostrato infondata tale ipotesi.

Necessariamente la morte del Panero deve essere spiegata con un [illegible] delitto originato da un ancor più oscuro movente. Non trova credito un crimine commesso per vendetta, poichè non si crede che avesse nemici che desiderassero la sua morte. Si rafforzano perciò le ipotesi del delitto per rapina od a sfondo amoroso. Voci insistenti, che non sono accertabili e che non si possono perciò confermare, attribuiscono alla vittima equivoche relazioni nell'ambiente vizioso. Non è escluso che il delitto trovi la sua spiegazione nell'insieme di questi due moventi, cioè che qualcuno, conoscendo il Panero e le sue presunte abitudini, le abbia indotto ad appartarsi e successivamente lo abbia colpito con il preciso scopo di depredarlo del denaro, ipotesi maggiormente plausibile in quanto sulla vittima non è stata trovata la più piccola somma di denaro.

I carabinieri stanno cercando di ricostruire le ultime ore del Panero, che altre volte era stato visto, specie nelle ore notturne, aggirarsi e passeggiare sul tratto di via Aurelia che dista qualche centinaio di metri dal luogo del delitto. Aveva lasciato la sua abitazione verso le 18 di martedì con una bicicletta, più tardi rinvenuta nelle adiacenze del fosso in cui giaceva il cadavere e riconosciuta. La sua assenza non aveva particolarmente preoccupato la moglie, poichè non di rado egli restava fuori per periodi anche più lunghi. Qualcuno sostiene di averlo visto salire a Loano su un'autocorriera di linea verso le 20, ma con tutta probabilità si tratta di un equivoco.

Il Panero era conosciuto a Loano come persona strana e tipo eccentrico. Abitava nella zona periferica a ponente della città, in località Prigliano. Ha due figli, Mario, laureato in agraria, che vive a Milano con la moglie e due figli, e Fernanda, sposata in Inghilterra. E' noto come collaboratore di giornali e riviste, cui forniva curiosità e notizie rilevate dai suoi studi sul dialetto ligure. Partecipò, raccogliendo notevoli consensi di critica, ad alcuni concorsi letterari in vernacolo svoltisi negli scorsi anni in Alta Italia. Anche la storia antica di Loano era oggetto di appassionate ricerche e di studi critici, i cui risultati apparivano di frequente su un noto quotidiano genovese.

Sono questi particolari curiosi, poichè il Panero era un autodidatta e dopo avere frequentato le scuole tecniche continuò a studiare per proprio conto. La sua biblioteca conta circa trenta volumi fra trattati di storia, filosofia ed arte. Non avrebbe dovuto avere eccessive preoccupazioni finanziarie perché proprietario di un vasto podere coltivato ad agrumi e di alcuni appartamenti che affittava durante la stagione estiva. Non gli mancavano però gli hobbies: gli piacevano moltissimo i fiori e la sua abitazione sembrava sempre una serra fiorita. Nell'atrio teneva numerose nuvole ed a [illegible] assegnava il nome dei suoi concittadini più in vista. Quando lasciava la città non entrava mai nell'agenzia per staccare il biglietto di viaggio, ma preferiva pagare al fattorino, in modo che la gente non potesse sapere dove si recava.

Giuseppe Morchio

Una madre di 10 figli dà alla luce tre bambini

Palmi, giovedì sera.

Una contadina, già madre di dieci figli, Caterina Gagliotti di 37 anni, ha dato ieri alla luce, nella sua abitazione al rione Spirito Santo di Palmi, tre bambini, due maschietti ed una femminuccia, del peso di oltre tre chilogrammi ciascuno.

La donna, che assieme ai neonati gode ottima salute e che lo [illegible] ha avuto un altro parto gemellare, è sposata ad un bracciante, Amedeo Bucchieri.

Stamane dai carabinieri nelle campagne del Palermitano

Catturato il ragazzo che in chiesa assassinò a pugnalate la zia

Da quattro giorni il criminale errava senza meta nella vana ricerca di un po' di pane per sfamarsi e di un rifugio sicuro - La vasta battuta delle forze dell'ordine ha salvato la vita ad un giovane che stava strangolandosi tra i ruderi di un antico convento

Dal nostro corrispondente

Palermo, giovedì sera.

Il ragazzo Gaetano Vasta che giorni addietro ha ucciso la zia con una pugnalata al cuore nella chiesa di Misilmeri è stato arrestato stamane da una pattuglia di carabinieri in contrada Pantalea mentre vagava ancora per le campagne.

Pallido, stanco, affamato, il giovane latitante si è subito arreso all'intimazione di fermo rivoltagli dai militi dell'Arma ai quali si può dire sia andato addirittura incontro. Non ne poteva proprio più: erravo da quattro giorni per le campagne chiedendo invano pane e ospitalità. Ieri mattina alcuni contadini colsero dalla montagna di Gibilrossa avevano segnalato alla polizia la presenza del ragazzo vagabondo il quale aveva chiesto loro — e si era ripetuto anche ad altri pastori della zona — un po' di pane per sfamarsi e un sicuro rifugio per trascorrere la notte perché ormai era troppo stanco di dormire all'addiaccio e di vagare senza una meta con la fame in corpo. Venne subito telefonato a Palermo e giungevano di lì a poco a Misilmeri camionette con a bordo agenti della squadra mobile e militi del nucleo di polizia giudiziaria.

Sennonché una vasta battuta — una delle tante che sono state condotte fin dallo scorso luglio per stringere sempre più il cerchio intorno al giovane assassino — effettuata da agenti e carabinieri non dava l'esito sperato. La polizia era comunque certa che il giovane latitante sarebbe caduto presto nella rete e ci sarebbe costituito ancor prima di venire arrestato.

Alla ricerca della polizia si erano aggiunte quelle del padre del giovane omicida il quale agreva di rintracciarlo per invitarlo a costituirsi. Comunque il sedicenne Gaetano Vasta aveva le ore contate.

Infatti stamane, stanco e snervato, è finito nelle mani della prima pattuglia che gli è passata vicino. Il ragazzo omicida sarà in giornata sottoposto a interrogatorio e si spera così di squarciare il mistero che avvolge ancora il movente dell'assassinio della giovane e avvenente vedova Nunzia De Lisi.

Le ricerche per la cattura del ragazzo Gaetano Vasta hanno assunto la vita a un giovane, secondo quanto si è appreso stamane negli ambienti della polizia, che si stava strangolando con una cinghia di cuoio in una cappelletta votiva fra i ruderi dell'antico convento di Gibilrossa. Anche questo giovane, il ventenne Agostino Rizzo, è di Misilmeri ed è stato salvato in tempo dal tempestivo intervento di un funzionario e di alcuni agenti di pubblica sicurezza che si trovavano in servizio di pattuglia, con estrema mitezza in località di Gibilrossa, insieme ad altre squadre di militi dell'Arma impiegate in una vasta battuta nelle campagne intorno, allo scopo di prevenire alla cattura del ragazzo Gaetano Vasta ricercato per l'uccisione della zia.

Giunti nei pressi dell'antico convento di Gibilrossa dove cento anni fa Garibaldi e i suoi epicentri si accamparono la [illegible] battaglia del Ponte Ammiraglio di Palermo, il funzionario e gli agenti videro inginocchiato davanti l'icona della cappelletta votiva un giovane che pregava con le mani giunte e che aveva intorno al collo una cinghia di cuoio che in precedenza aveva sfilato dai suoi calzoni. Il giovane aveva le lacrime agli occhi. Gli agenti pensarono che si potesse trattare del ricercato Vasta, ma all'intimazione «le mani in alto» reclinava la testa abbandonandosi in un pianto dirotto. E' stato subito identificato, come si è detto, per il ventenne Agostino Rizzo. Egli stesso decise di togliersi la vita strangolandosi per un rimprovero avuto dalla madre.

f. d.

Forse un lieto epilogo alla brutta storia di due «teddy boys»

Seviziarono l'amichetta comune Ora uno dei due vuole sposarla

Will e Rolando, ventiduenni di Ginevra, inflissero torture atroci ad Arlette, la comune "fidanzata,, che voleva lasciarli - Lei ora, cancellati dalla chirurgia estetica gli sfregi avuti al viso, ha perdonato e probabilmente diventerà la moglie di Rolando - Lieve condanna ai due giovinastri pentiti

Dal nostro corrispondente

Ginevra, giovedì sera.

Dinanzi alla Corte d'Assise di Ginevra si è avuto ieri sera l'epilogo di un processo che per le sconvolgenti figure dei suoi protagonisti, ha richiamato molti curiosi nell'aula del Palazzo di Giustizia. Sul banco degli imputati sedevano due tipici rappresentanti della «gioventù bruciata»: i ventiduenni Rolando Suter e Will Lachat. Indossavano entrambi una giubba di pelle, pantaloni stretti e si esprimevano in un linguaggio comune ai ragazzi di periferia delle grandi città.

Di quali reati si erano resi colpevoli? Rolando e Will da circa due anni avevano in comune un'amichetta, Arlette Wenger di 20 anni. All'inizio della relazione tutto andò bene: la ragazza obbediva scrupolosamente agli ordini dei due giovinastri. Partecipò ad alcune ragazzate, divise il suo amore con i due, poi con l'andare del tempo si affezionò al Suter.

Una sera dello scorso mese di agosto, Arlette, che è una ragazza slanciata, dai capelli neri, si ribellò agli ordini del «fidanzato» e di Will, e minacciò addirittura di troncare la relazione.

In apparenza i due teppisti vennero incontro ai desideri della ragazza ed il giorno dopo l'invitarono a fare, come dissero, una gita d'addio. Come aveva fatto in tante altre occasioni, Arlette prese posto sul sedile posteriore della motocicletta di Rolando. Dopo aver costeggiato per alcuni chilometri la sponda del Lemano, i due giovinastri si diressero improvvisamente in una vicina foresta. Qui Will Lachat disse alla ragazza, la quale intuendo qualcosa di grave invano tentò di fuggire: «Ora ti studieremo». Dal accesso del delitto di infedeltà poiché volevi tradire il tuo amico».

Intanto Rolando, accecato dalla gelosia, aveva acceso un fuoco e stava arroventando sulle fiamme un pezzo di filo di ferro. Nonostante le sue urla, Arlette venne legata a un albero e alcuni minuti dopo Rolando Suter le sfigurava il volto con il filo di ferro ormai divenuto rovente: «Ormai sarai segnata per tutta la tua vita. Così pensiamo tutti coloro che ci disobbediranno».

Dopo aver pronunciato con aria cinica queste parole, i due si allontanarono per fare ritorno a Ginevra. Per fortuna un passante poté liberare poco dopo Arlette e condurla in un vicino ospedale ove un noto chirurgo poté eliminare con una serie di delicati interventi quasi tutti i segni delle terribili sevizie.

Condotti in prigione, Rolando e Will hanno dapprima risposto con arroganza al giudice istruttore, ma con il passare dei giorni sono crollati, invocando il perdono, e la ragazza si è lasciata commuovere rispondendo con la seguente lettera: «Caro Rolando, hai cercato di rovinarmi per sempre, ma io non ti serbo alcun rancore. Ti amo tuttora».

Citati per i reati di ratto, violenza e lesioni, i due imputati rischiavano di andare incontro a una grave condanna; però il loro atteggiamento remissivo dinanzi alla Corte ha indotto i giudici alla clemenza. Arlette Wenger, la vittima della loro sevizie, è comparsa ieri pomeriggio come teste nell'aula gremita. Alla prima domanda del presidente è scoppiata in pianto dirotto; poi, singhiozzando a fatica le lacrime, ha spiegato ai membri della Corte: «Cercate di perdonare, come ho fatto io».

Pochi istanti prima della sentenza, Rolando si è rivolto al presidente: «Vorrei sposare Arlette; è una buona ragazza». Ma la sua ex fidanzata ha replicato che per il momento non poteva prendere una decisione. Comunque non è parsa contraria all'idea di un matrimonio con il suo seviziatore.

Dopo un'ora di deliberazione la Corte ha reso noto il verdetto: 18 mesi di reclusione per i due imputati. Poiché hanno già scontato sette mesi di carcere preventivo, entrambi saranno liberi nel febbraio del 1961.

Non appena Rolando e Will sono stati condotti via, Arlette s'è messa nuovamente a piangere, mormorando: «Aspettiamo undici mesi».

Luigi Fascetti

Un piede mozzato sulla spiaggia di Bari

Selvaggio delitto? - La vittima sarebbe un ragazzo di circa quattordici anni

Bari, giovedì sera.

Sugli scogli del lido Marzulli, a dodici chilometri da Bari, è stato rinvenuto un piede mozzato. La macabra scoperta è stata fatta ieri da una giovane coppia che passeggiava lungo la scogliera. Fra gli scogli, semi-incastrato, era un piede umano, coperto da una calza corta di color grigio. Impressionatissimi, i due giovani raggiungevano la strada e si portavano in città ove riferivano un vigile urbano. Questi segnalava immediatamente il caso, a mezzo telefono, alla Questura centrale.

Gli uomini della Squadra Mobile si sono recati sul posto e hanno effettuato le prime indagini. Subito dopo è giunto per l'avvio definitivo dell'inchiesta il Sostituto procuratore della Repubblica con il medico legale dott. Simonetti. Si tratterà di un piede sinistro appartenente a corpo di un ragazzo dell'età presumibile dai 12 ai 14 anni. L'arto è tagliato sopra la caviglia e deve essere rimasto in mare diversi giorni. La polizia naturalmente mantiene il massimo riserbo in merito. La macabra scoperta infatti ha gettato serio allarme in almeno famiglie di Bari, ove purtroppo in questi ultimi giorni si è verificata la scomparsa di alcuni giovinetti di cui non si sono più avute notizie.

Non c'è dubbio che si tratta di un delitto: ma i punti interrogativi sono molti e le indagini si presentano estremamente difficili.

L'Etna in eruzione

Catania, giovedì sera.

L'Etna ieri sera è entrato improvvisamente in eruzione dopo una lunga stasi. Da Catania è possibile notare i bagliori dei lapilli ed i vulcanelli nord-est. Alcuni tecnici dell'Istituto di vulcanologia sono già partiti per studiare più da vicino il fenomeno.

Le esplosioni avvengono ad intervalli di una ogni tre-quattro minuti. Nei centri abitati più vicini al vulcano i fenomeni esplosivi sono stati registrati con maggiore prendezza.

Mite condanna al geloso che ferì la fidanzata per un ballo negato

I giudici, convinti della scarsa offensività del pistolone ottocentesco, hanno inflitto al giovane di Torre Mondovì 8 mesi per le lesioni e 2 per il porto abusivo d'arma, con i benefici di legge

Dal nostro corrispondente

Mondovì, giovedì sera.

Stamane si è ritornato in Tribunale il fatto di sangue di Torre Mondovì verificatosi nel maggio dello scorso anno: imputato, a piede libero, il ventisettenne Giuseppe Benso, contadino, per rispondere di lesioni gravi nei confronti della fidanzata, l'operaia Maria Brigolotti, di 21 anni, sua compaesana.

Il Benso era accusato di avere sparato e bruciapelo un colpo di rivoltella contro la giovane che si era rifiutata di ballare con lui; compiuto il folle gesto il giovanotto aveva successivamente cercato di uccidersi con la stessa arma. La sera del 31 maggio scorso il Benso (da poco congedato per malattia dal servizio militare) e la ragazza, essendo festa, erano usciti come di consueto per recarsi a ballare in un «dancing» di San Michele Mondovì. Si erano però trattenuti per breve tempo nel locale pubblico, ove era in corso la festa danzante.

Sulla strada del ritorno il dramma è esploso improvvisamente, forse dopo un'aspra discussione dovuta al fatto che la giovane, accompagnò il pretesto dal vestito stropicciato, si era rifiutata di ballare ed aveva insistito per abbandonare il ritrovo: di qui la presumibile gelosia del fidanzato.

Ad un tratto il Benso, fermata la motocicletta, estraeva una pistola a tamburo e puntandola contro la gola della Brigolotti ne faceva partire un colpo. Mentre la ragazza, comprimendosi la gola squarciata dalla rivoltellata, si dirigeva barcollando verso le prime case del paese, il Benso si era dileguato nelle tenebre. Dopo pochi minuti, ritenendo di avere ucciso la fidanzata, lo aggressore rivolgeva l'arma contro la propria gola, esplodendo un secondo colpo con evidente intenzione suicida.

Nessuno dei due colpi aveva fortunatamente effetti mortali. La ragazza, ricoverata in ospedale per grave lesione alla trachea e all'esofago, corse il rischio di diventare afona, e guarì solamente dopo due mesi di malattia. Anche il Benso fu sottoposto a un delicato atto operatorio, per la asportazione del proiettile che aveva minacciato di ledere una vertebra cervicale.

Dall'ospedale il contadino passò direttamente alle carceri sotto l'accusa di tentato omicidio.

A salvare il giovanotto dalla Corte d'Assise è da una ben più grave imputazione è stata l'arma usata dal delitto, rinvenuta, solamente alcuni mesi dopo il fatto, in un campo di granoturco. Il perito balistico, geometra Masarati, di Cuneo, ritenne che la pistola a tamburo, vecchia di oltre un secolo, mal conservata e in pessime condizioni di munizionamento — e mancante addirittura della canna — non fosse idonea a produrre lesioni letali, anche se i colpi fossero stati (come nel caso in questione) esplosi a bruciapelo. Per di più la perizia neuropsichiatrica ha escluso che il Benso al momento del delitto fosse incapace di intendere e di volere, ritenendolo persona perfettamente sana di mente.

Sulla scorta di tali indicazioni, ritenendo quindi il mezzo usato dal Benso inidoneo allo scopo prefissosi, ed a prescindere dalle sue intenzioni, che potevano anche essere quelle di uccidere, il giudice istruttore dott. Fornace aveva ordinato il rinvio a giudizio dello aggressore per lesioni gravi anziché per tentato omicidio: il giovanotto era stato perciò posto in libertà provvisoria.

All'udienza l'imputato si è trincerato dietro un ostinato mutismo: ha mantenuto lo stesso atteggiamento assunto dopo l'arresto e durante l'istruttoria, ha mormorato solamente frasi sconclusionate: «Non so, non ricordo nulla». Il P.M. ha chiesto la condanna del Benso, per le lesioni personali volontarie, a otto mesi di reclusione ed a 5 mesi e 10 giorni di arresto per i reati contravvenzionali. Il difensore avv. sen. Dardanelli ha chiesto al Tribunale di dichiarare la responsabilità dell'imputato in base al reato di lesioni colpose assolvendolo pertanto per mancanza di querela. Il Tribunale, concesse all'imputato le attenuanti della sua infermità mentale e dell'avvenuto risarcimento del danno, lo ha condannato a otto mesi di reclusione per il resto di lesioni e a due mesi e giorni venti di arresto per le contravvenzioni di detenzione e porto abusivo d'arma da fuoco, con la sospensione condizionale della pena.

n. m.

Suicida dal 4° piano un esercente a Savona

Savona, giovedì sera.

Un raccapricciante suicidio si è avuto stamane, verso le 10, nella nostra città. L'esercente Giuseppe Calabria di 63 anni, residente in via Urbano Rella, si è tolto la vita gettandosi dal balcone della propria abitazione sita al quarto piano. Al tonfo sordo del corpo sul selciato della strada, accorrevano alcuni passanti: il Calabria era ancora in vita e si provvedeva a farlo trasportare con un'autolettiga all'ospedale S. Paolo. Purtroppo però, il suicida, poco dopo il ricovero, decedeva per frattura della base cranica ed altre gravissime lesioni. Le cause dell'insano gesto, sarebbero da ricercarsi in una grave malattia di cui da tempo l'uomo era affetto.

S'incendia a Morbegno il treno della Valtellina

Sondrio, giovedì sera.

Un incendio, scoppiato sull'elettromotrice di coda, ha bloccato ieri sera, verso le 21,30 nella stazione di Morbegno, il treno Sondrio-Milano. L'incendio è stato domato dopo mezz'ora di lavoro dei vigili del fuoco di Morbegno, aiutati dal personale delle ferrovie. Non si segnalano danni alle persone. Solo le apparecchiature elettriche sono andate distrutte. Dopo la sostituzione dell'elettromotrice con altra fatta giungere dalla stazione di Sondrio, il treno ha potuto proseguire alla volta di Milano ove è giunto con un forte ritardo.

Stamane alla Camera

Il discorso di Togliatti

(Segue dalla 1ª pagina)

ma già ieri l'on. Nenni, ha posto in rilievo i «misteri della crisi» e gli interventi e le pressioni esterne, per concludere che, se si vuole costituire un governo valido, si deve spostare l'asse della maggioranza a sinistra. L'on. Togliatti ha osservato che ci sono, però, molte forze che ciò non consentono e di qui la gravità della crisi, in cui si ravvisano, a suo parere, anche elementi di una profonda crisi costituzionale e di regime, giacché gli organi cui spetta di determinare gli indirizzi politici non sono in grado di farlo.

Sui poteri del Presidente della Repubblica, il leader comunista ha detto che il Capo dello Stato non è una semplice macchina calcolatrice, un funzionario incaricato di fare i conti dei singoli gruppi parlamentari e, una volta tirata la somma, di conferire l'incarico. A suo parere, il Capo dello Stato deve fare delle scelte politiche, e deve dare all'incaricato delle indicazioni su come formare il governo e sul programma. L'on. Togliatti ha aggiunto che non è però ammissibile l'eventuale ingerenza del Presidente della Repubblica nella determinazione dell'attività quotidiana del Parlamento, del governo e dei partiti. Una deviazione verso un regime presidenziale è da escludersi, ha detto ancora l'on. Togliatti, perché non previsto dalla Costituzione.

Togliatti ha poi ripetuto le accuse, nei confronti della d.c., di intolleranza ideologica, osservando che nello stesso partito di maggioranza echeggiano, al riguardo, talune voci positive, ma che sono troppo deboli.

Occupandosi della distensione, l'oratore ha detto che tutti coloro che si sono mossi, in Italia e fuori, per rallentare o fermare il processo di distensione, non sono riusciti nel loro intento. Rivolgendosi, quindi, all'on. Tambroni, lo ha criticato per non avere attenuato, nelle sue dichiarazioni programmatiche, quelle posizioni di oltranzismo atlantico che sono — secondo lui — ormai superate.

Sul viaggio di Gronchi in Russia, il leader comunista ha dato un giudizio nel complesso positivo, pure osservando che numerosi errori sarebbero stati commessi dalla nostra delegazione nel porre questioni, come quella di Berlino, che non erano pertinenti.

Nel pomeriggio interverranno nel dibattito il valdostano Caveri e gli on. Saragat, Malagodi, Roberti, Covelli e Malfiori.

Stamane, nei corridoi di Montecitorio è stato notato un lungo colloquio dell'on. Fanfani con il segretario della Cisl, on. Storti, e con l'onorevole Forlani.

Si era appropriato di oltre quindici milioni

Pietro Baldussi, latitante dall'ottobre scorso, è stato arrestato a Villalvernia dove si era rifugiato. Gerente dell'agenzia di Castelnuovo Scrivia del Consorzio agrario di Alessandria, il Baldussi si era indebitamente appropriato di oltre 15 milioni in danno del Consorzio

Smentito dagli assessori di S. Germano Vercellese

Chiesti 2 anni e 8 mesi per il sindaco falsario

Il P. M. ha proposto invece l'assoluzione piena per il segretario comunale e l'applicato che in buona fede eseguirono un ordine creduto legittimo

Dal nostro corrispondente

Vercelli, giovedì sera.

Verso mezzogiorno ha avuto inizio davanti al Tribunale il processo a carico del sindaco di S. Germano, Quinto Chiappo, di 47 anni, imputato di falso ideologico. Come è noto il Chiappo aveva fatto pervenire alla Prefettura di Vercelli una delibera concernente le variazioni del ruolo principale dell'imposta di famiglia, senza che tale delibera fosse preventivamente discussa e successivamente approvata dalla Giunta.

Primo ad essere interrogato, il Chiappo ha cercato di dividere le proprie responsabilità dicendo che nel dorso della seduta di Giunta del 18 settembre dello scorso anno, aveva fatto vedere ad alcuni assessori un pacco di carte contenenti le variazioni all'imposta di famiglia, dicendo quindi: «Questi documenti li ho visti io: erano bene. Siete d'accordo?». Gli assessori avrebbero dato il loro consenso, per cui il Chiappo, sentendosi autorizzato, diede il via alla pratica.

Nel corso degli interrogatori degli assessori al Comune di S. Germano, tutti hanno negato tale circostanza.

Grave poi per il Chiappo la deposizione del vice-prefetto Izzo, il quale ha dichiarato che il Chiappo non aveva mai saputo dare all'autorità tutoria una spiegazione plausibile del suo gesto.

Con il Chiappo erano pure imputati l'applicato comunale Piero Costa e il rag. Domenico Sancio; quest'ultimo aveva funzionato da segretario interinale al Comune di S. Germano in occasione delle ferie del segretario [illegible] effettivo, De Andreis, proprio nel periodo dei fatti in questione, per cui si trovò inconsapevolmente al centro di questi.

Il P. M. dott. Mazzanti, nella sua requisitoria ha chiesto la piena assoluzione tanto del Costa quanto del Sancio manifestando ogni dolo nelle loro azioni. Per quanto riguarda invece il Chiappo, il P. M. ha richiesto 2 anni e 8 mesi di reclusione per il reato di falso e perché questo falso è stato compiuto dal Chiappo in qualità di pubblico ufficiale.

Stanno ora parlando gli avvocati difensori.

w. m.

Tre sciatori austriaci

Strappati alla morte da un elicottero in Alto Adige

Trento, giovedì sera.

(g. n.) Tre sciatori austriaci che stavano per precipitare in un burrone dell'Adamello sono stati salvati e ricondotti sulla buona pista dall'elicottero della regione Trentino-Alto Adige, guidato dal comandante Ernesto Zanluochi.

I tre amici sciatori, partiti dall'alpestre «Valle di Genova», si accingevano a raggiungere, varcando il gruppo dell'Adamello, a [illegible] metri di quota, il Passo del Tonale ove dovevano incontrarsi con altri sciatori loro conterranei.

Bassi banchi di nebbia rendevano piuttosto precaria la visibilità. Il gruppetto si dirigeva a discreta velocità verso il pauroso ciglio di un nevaio: ancora alcuna decina di metri e la corsa sui pendii si sarebbe forse tragicamente conclusa perché sarebbero precipitati nel vuoto da oltre [illegible] metri di altezza. Essi stavano ormai per raggiungere l'estremo punto del gigantesco gradino di neve, quando furono costretti a fermarsi e a sollevare il capo: un elicottero che «ploccheva» impetuosamente, virando tra i banchi di nebbia, si abbassò rombando e sollevando nembi di nevischio.

Il comandante Zanluochi, inciando un formidabile urrà, si sporse dallo sportello e fece loro energici cenni di mutare direzione e di dirigersi verso il «Rifugio del Mandrone». I tre compresero perfettamente e poterono così ritrovare la pista giusta, evitando il gravissimo pericolo.

L'apparecchio scese poco dopo sulla neve, a qualche centinaio di metri dal rifugio, e l'incontro tra gli aviatori e i sciatori fu particolarmente affettuoso.

Udienza del Papa al conte Della Torre

Città del Vaticano, giov. sera.

Il Papa ha ricevuto, ieri sera, in privata udienza il conte Giuseppe Della Torre direttore emerito de *L'Osservatore romano* trattenendolo a lungo, cordiale colloquio.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 100 per parola

(Continua da pag. 9)

IMPORTANTE ditta rappresentanza grandi industrie nazionali ed estere cerca giovane elemento, appartenente distinta famiglia, intraprendente, attivo, dotato adeguati mezzi finanziari, auto, disposto viaggiare zona Piemonte sulla clientela già esistente. Assicurasi brillante avvenire. Scrivere tre Pubblicità Stampa 9189 — Torino n. A21363

IMPORTANTE industria americana prodotti garantiti signora-profumeria cerca agenti di vendita per affidare zona Alessandria e zone libere città di Torino. Richiedonsi elementi veramente esperti, bella presenza, facile parola, età massima 35 anni. Fornisi mezzanero, preferibilmente già introdotti. Ottime condizioni. Scrivere dettagliando punti occupati ed referenze zona. Non saranno prese in considerazione domande prive di dettagliate [illegible]. Scrivere a Pubblicità Stampa 33 — Torino». 23641

PER zona Piemonte certo ottimare a introdotto alimentari [illegible] marca. Scrivere: a Pubblicità Stampa 8479 — Torino n. A26808

PRIMARIA industria Farmaceutica cerca propagandista informatissimo Cuneo Asti, Alessandria. Scrivere Pubblimas Roma 433, Parma. 23486

RITORNANDO San Paolo Brasile vasto assortimento articoli novità tecnici per eventuale propaganda e rappresentanza. Telefonare 661-378. h26571

BELLANCIA Appia coupé, Aurelia B 12, Giulietta spider, normali, 21 ultime, assortimento 1200, 1100, 103 familiari, 600 normali, furgone, Hillman, Volkswagen furgone, permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, tel. 46-881.

BELLANCIA Appia II, Giulietta T. I., berlinetta 103, 600, 850 nuove, occasioni. Autocarro Ep 10 ql. Cavallari, Brescia 19. 30

ADRIANO premia 600 vasura multiple, cinquine [illegible] 500, 100 H, 103 tipo '58, '57, '56, Arden 8 marce, Daphine, 105 TV, 1200, belvedere, [illegible], lunga rateazioni, prenotazioni. Corso Vinzaglio 8. 365

ACQUISTIAMO contanti vetture [illegible] ristati, vendiamo facilitando. Tel. 21-833. 35 anni. Forniti minimezzo, preferibilmente già intestati. Ottime condizioni. Scrivere dettagliando punti occupati ed preferenza zona. Non saranno prese in considerazione domande prive di dettagliate [illegible]. Scrivere a Pubblicità Stampa 33 — Torino». 23641

ALFA Romeo Giulietta berlina, T. I., Sprint, Spider e Duaphine, Appia I. H. III serie, Fiat 1958, 1400, 600, TV coupé Alemagna, 1200 Xagata, autovetture nuove ed occasioni. Facilitazioni. Autosalone Amedeo e Cavaglia, corso Raffaello [illegible]

ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12, commessi da funzionari privati, macchine nuove, seminuove, vendiamo Appia III serie, 1800 [illegible] km., 1400 A motore, 1200, 103, [illegible] italianizzati. Tel. [illegible]

ALL'AUTOSALONE Monticone, Petrarca 8, telef. 451-502: 600 fuori serie nuovi, [illegible] tutti tipi, 103 familiare Viotti a noleggio, 600, 800 finanziari, [illegible] B.M.W., [illegible] americane. 1200 semiusate. Appia II serie, belvedere.

AURELIA B 21 Ugurgo, cilindrata, decennio proprietario, vendesi. Telefono. 783-062.

AUTOMILEGGIO Misericordia nuova 600 pulmino, 600 nuova, 103, 1400. Telefonare 270-831.

BELLA 500 B, ottima, ricondizionata, garantissima, eccezionale vendo. Telefonare 387-624. A27847

BELLISSIMA Appia prima serie vendo. Telefonare ore pasti 773-716. A26967

BELLISSIME Appia Zagato, esclusivi Singer, Sunbeam, 1900 gran lusso, 103, 1100 [illegible] Alpine, 600 Viotti, Nuova 500, Appia II e altre occasioni. Autoparco, Accademia Albertina 3. Telefonare 883-892. 370

CAMBIEREI vendesi pulmino 103 ('58) nero, perfetta con clinkaria. Tel. 763-876.

CAMBIERI vendesi bellissima 103 nera ('1958) perfetta con clinkaria. Telefonare 765-575. A27196

CHEVROLET pulmino 8 posti vendesi. Telefonare [illegible]. 23090

CITROEN automobili [illegible] corso Vittorio Emanuele 206, tel. 775-272. Prove dimostrative. Cambi, rateazioni personalizzate. Listini interpellateci. 300

COMIC nuova 1400 B 1958, 600 da immatricolare vendesi. Vigone 44. 7414

COMMISSIONARIA Alfa Romeo [illegible] industriali. Collino, Padre 10. Telefonare 47-124. 20749

COMPRO contanti qualunque automobile permuto, premialmente, consegno subito. Vigone 44. 7414

CONTACHILOMETRI, indicatori tassametri, contagiri, manometri, specializzato. Nicoli, Via Quinto 12. 3926

CONTO clienti vendiamo 103, 1400, articolissimo 500, 600. Balduzzo 39.

DAUPHINE Alfa Romeo consegna pronta, prove e controlli. Commissionaria Collino, Padre 12. Telefonare 47-114.

FIAT 500 C 1954 ottimo stato, motore nuovo, vendesi. Telef. 675-853. A27715

GRANLUCE 1900 Fiat come nuova vendo. Telefonare 852-145. A12032

IPIVAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

LEONCINI furgone vende permuta Officine Fiorenzo, Rosa, tel. 25-58.

MERCEDES 300, 500 Jolly, 1100 familiari Viotti, Alfa super, Aurelia belvedere, Appia, 1400, 103, 600, permuta. Fonda 4 D. telef. 42-720.

METANO, gas liquido, nuovi impianti, regolamentari, e Lamar e. Convenienza 26, telefono [illegible] 20074

METANO liquigas impianti perfettissimi [illegible] revisione risultati. Marcenaro, 60. Telefono 22-109. 236

METANOMATTICI Autoclave Tecnica, Bosco 227 bis, vende anche motori vari tipi.

OCCASIONE privato vende direttamente 500 C veramente perfetta condizioni. Telefonare 598-264. A26811

OCCASIONISSIMA Belvedere 2000, 600 [illegible], 500 C 175.000, 500 A 33 mila, vendesi privati. Telef. 585-312.

OCCASIONISSIME assortimento 1100-103 [illegible] multiple, [illegible] Viotti, Giardinetta, torpiloni, 1400, [illegible], molti altri tipi vendiamo, permuto, rateazione. Vigone 44.

OM Succursale, corso Francia 31, telefono 732-983, vende cento chiodi, 642 normali, Lanciino luogo, normali e ribaltabili, 615 furgone, 193 furgone gas [illegible]. 20674

PANHARD furgoni, Panhard camioncini portata q. 7,5 nuovi per l'Italia. Pronti pronto Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 306. Pagamenti rateali.

PRIVATO compera 600 1956 1957 perfetto stato. Telefonare 21-841.

PRIVATO vende a privato 500 tre sei mesi. Telef. 272-300, 870-546. A26811

PRIVATO vende 1100 lusso semestre. Telefonare 587-100 dopo ore 19.

RIMORCHI Viberti (due) portata quintali 65 nuovi da immatricolare liquida ditta privata. Telefonare 40-830. Torino.

ROMEO revisionato, aggiornato, smontato, con garanzia, vende. permuta. rateizza convenientissimamente. Dario Vico, Piedimonte 51, Torino, telef. 296-614.

ROMEO II serie versioni facilitazioni, assistenza. Commissionaria Alfa Romeo, Collino, Padre 12, telefonare 47-114.

SPAI sovvenzione finanzia automobilisti A. Doria 15 (Palazzo Borsa). Telefono 571-633. 9637

TAGLIERO Commissionaria Fiat prenota automezzi nuovi massima possibilità realizzo facilitazioni pagamento.

OCCASIONE privato vende direttamente 500 C veramente perfette condizioni. Telefonare 598-264. A26811

OCCASIONISSIMA Belvedere 2000, 600 [illegible], 500 C 175.000, 500 A 33 mila, vendesi privati. Telef. 585-312.

OCCASIONISSIME assortimento 1100-103 [illegible] multiple, [illegible] Viotti, Giardinetta, torpiloni, 1400, [illegible], molti altri tipi vendiamo, permuto, rateazione. Vigone 44.

OM Succursale, corso Francia 31, telefono 732-983, vende cento chiodi, 642 normali, Lanciino luogo, normali e ribaltabili, 615 furgone, 193 furgone gas [illegible]. 20674

PANHARD furgoni, Panhard camioncini portata q. 7,5 nuovi per l'Italia. Pronti pronto Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele 306. Pagamenti rateali.

PRIVATO compera 600 1956 1957 perfetto stato. Telefonare 21-841.

PRIVATO vende a privato 500 tre sei mesi. Telef. 272-300, 870-546. A26811

GABELLI. Motocarrini senza patente, senza targa, L. 135.000, dimostrazioni, prova. Ciocca, Giulio Cesare 159, telefono 21-606. 12074

GUZZI scooter [illegible] alta, ottre cilindrata disponibili. Corsa, Matteotti 6.

LAMBRETTA produzione 1960: 125 LI, 150 LI, 175 TV, scivola 2 %, forte e puntualissimi [illegible] sui mercato. Commissionaria di vendita: Asia Torino S.p.A., corso Principe Eugenio 11, telef. 553-444. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Avolino, corso Giulio Cesare 100, tel. 273-677. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Bellentero, via Vibò 20, tel. 200-633. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Ebro, via Belle Consolazione 38, Telef. 852-967. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Dante, via Benedetto Cairoli 35, Telef. 772-688. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Marmi, via Mantova 20. Telef. 857-418. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Ferrar, via G. Da Verazzano 68. Telef. 538-801. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Pasquero, via Principe Amedeo 11. Telef. 43-868. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Rinco, piazza Vigliardi Paravia 3. Telef. 772-843. 340

LAMBRETTA prove, prenotazione, permute: Agenzia Torelli, via Tiziano 20. Telef. 687-418. 340

MOSQUITO 49 4 volte + Cantilemale, Garelli 50 a cubma, 1 ricambiatori del nuovo [illegible] della Strada, una, due, tre marce ai migliori prezzi. Motoleggera Garelli 70. Motocarrini Garelli 50 cc., portata q.li 2, senza targa, senza patente. Prestiti. Ufficio, corso Brescia 44. Telefono 273-515. 20788

MOTO «Chimera 175» nuova, vendo occasione, cambio auto, rateizzo. Gilio, Bourlaroo 9. 20002

MOTOM 48 ultimo (NOV) 48 prende 40.000. Custoda Vittorio 58. A26761

MOTO motoleggera Piaggio 3, 5 a 7 quintali esposto da Covolo. Consegna pronta, pagamenti rateali, occasioni. Giulio Cesare 155. 21432

MU 48, nove modelli da Lire 68.000 a 120.000. 125 Supermas [illegible] 000 a 266 mila, 250 Supermas [illegible] 000. Prenotazioni, Bonaiuti 2. 17303

OCCASIONE vendesi Katamar Bianchi come nuova, motore perfetto, accessori. Telefonare 794-929. A30608

OCCASIONISSIMA Agnelli 125 Leoncino anno 1958 vendo facilitando. Varcelli 111.

PASQUERO consegna con minimo anticipo Lambretta [illegible] normali pagamenti, organizzazione vendita Principe Amedeo 11. Telef. 43-868. 309

PRIVATO vende a privato Bianchi 175 Sport come nuova, 95.000 [illegible]. Telefonare 553-823 ore pasti. A30695

PRIVATO vende Vespa 150 G.S. luglio 1959 come nuova. Telefonare 534-640.

PRIVATO vende iso 250 ottima. Telefonare 358-009 ore ufficio e domenica.

PRIVATO vende Parilla 175 1958 come nuova 145.000. Maggiorera 53. A26162

ROMERO, via Pianezza 51. Agenzia Hom nuovi [illegible] bicicletta. Vespa, officina riparazioni, rateazioni.

MAFO rimborso furtivo veloce convenzionale, altro turismo tasso efficiente vasta privata. Quotazione. Telef. [illegible]

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo [illegible], motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita ditta di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 51-566. [illegible]

VENDO Ducati 500 sport tutte le prove. Telefonare 271-836. 20796

VENDO C.M. bicilindrico veloce revisto 190.000. Corso Moncalieri 25.

VESPA 150 3%, vendesi nuova 4000 km. Telefonare 82-826. A26345

VESPA, motoleggera Ape, modelli 1960, cambi, minime rateazioni. Tosa, Arenzia Piaggio, corso S. Maurizio 31. 78

VOLETE conoscere cambiare vendere Vespa, Ape, Moroni, Unione Sovietica 162. Telefonare 888-626. 30149

39.000 pulmino valutiamo vostra moto permettendo con nuova Ollers 1960. Vendite rateali. Concessionaria Ciocca, Giulio Cesare 156. Telefono 21-606.

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A banca primario bancario consolidamento mutua cessione stipendio, prestiti a impiegati e specialisti, [illegible] in Torino e circondario. Amministrazione fino a 24 mesi, liberazione assoluta. Tel. 512-172.

A rate macchine cucire Vigorelli, Necchi [illegible] ai combattenti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

ABBIAMO ottimo deterrito atmosferato per sole L. 85 0 kg. Gilera, Montenevoso 35. 307

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, accessori trovarete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-590. 482

ACQUISTATE macchina maglieria, domestica pensionati, prezzi propaganda. Quargnero, Monte Fiori 36. 28613

ARTIGIANO [illegible] lavori decorazione, verniciatura spruzzo, domicilio, [illegible] carri parati. Telefoni: 223-188, 367-066.

ARTIGIANO vende poltrona-letto 19.000, soft-letto 25.000. [illegible] Alberton 25, cuneo. 288

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio avvede. Piazza Vittorio 3, Napoletana 32. 307

ATTENZIONE Matrimoniali [illegible] 000, cucine 30.000 Lagrange 29 (cortile). Principe [illegible] 11 C.

CAFFE' superiore [illegible] Vienna due barchi occasione vendesi. Albertazzi, Ravenna 31, Torino. A26823

CAMBIO [illegible] letto, [illegible] cari, tappeti con aspirapolvere nuovo. Cedo tappeti, [illegible] scozzesi. Telefono [illegible] 754-747.

CANNOCCHIALE binoculare Zeiss potente ingrandimento, occasione vendesi. Telefonare 788-852. A27590

CARROZZERIA Giraldi, Mottom '51, passo corso nuovo miglior offerente. C. Francesco, Gulli 33. Telef. 280-783.

CAUSA partenza vendo libello camera da letto frigorifero. Montanaro, Campana 18. A21054

CERCASI carrozzina invalida, occasione. Telefonare 781-351. A30704

CERCO cosilupi desiderosi esercitarsi circolazione tombe cimitero Sassi. Telefonare 870-237. A30039

CONGEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su polizza pensioni. Tel. 521-013

DISCHI, vasto assortimento novità, classici, musica leggera, trovate da Cinecasato, pianoforti, via Lagrange 2. Telefono [illegible] 22283

DIVERSE fratture acciaio speciale impiego piastre per macchine maglieria, lapide. Telefonare 276-783.

IDEAL 32 con a senza moltiplicio revisionata vendo. Telef. 30-412. [illegible]

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, telefono 523-112: tinelli 58.000, camere 98.000, armadioni [illegible] 000, rateazioni.

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, vendita propaganda, camere da 98.000; tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Perno, vasto assortimento mobili comuni e di lusso facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po).

MOBILIFICIO Rocca, Bertolotti 18. Armadioni verniciati pollerari 24.000, con sopraluce 36.000, camere 90.000, stanza letto 18.000.

OCCASIONE Privato vende bella camera stanza stile '700. Telefonare 882-371.

OCCASIONE vende televisore bicosse buone cinco e maglieria. Telefono 286-829.

OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire, lire 6000 [illegible] 000. Cenarevin, Via Umberto 11, telef. 513-907.

OCCASIONISSIMA causa [illegible] dardi arredo cucina e oggetti vari. Telefonare 880-163 ore 9-12.

OCCASIONISSIMA vendo camera letto palissandro 170.000, sala pranzo 165.000. Telefonare 882-296.

OCCASIONISSIMA vendo aristrice usata, ottimo stato. Telef. [illegible] 30758

OROLOGIO ora da tasca privato praticamente vendo occasione. Telef. 683-153.

PELLICCIA persiano, ramps, trasformazioni, pulitura, custodia. Vallanzi, Lagrange 31 (prestigiosa).

PIANOFORTE marca rinomatissima vendo privato. Telefonare 283-017 ore 12-14 o dopo le 20. A27549

PIANOFORTI a Cinecasato e, via Lagrange 2, telefono 558-211. Arrivi rinnovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni. Listino 40.000. 612

MANIFATTURA cravatte per uomo, di Monza, certa rappresentante per il Piemonte, che già tratti positivamente articoli affini. Scrivere: casella 83 A. Pubblicità Reclame, Monza. 23357

TUSCANO 28 anni scuole superiori diploma bella parola doti irreprensibili, auto, cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8058 — Torino ».

INFORMAZIONI
L. 100 per parola

ABBIAMO utili [illegible] per accurate investigazioni, accertamenti praticamente ideali. Indagini ovunque e Nuova Italia », Via Quinto 20, tel. 682-110, 683-876.

ABBIATE presente Istituto trentennale informazioni [illegible], praticamente ideali, accertamenti. Fedinanti, tel. 47-372. Carlo Alberto 40-41. 7166

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianza, identità, Cavour 5, t. 521-133.

ACCERTAMENTI indoabili, sorveglianze, indagini, informazioni ovunque «Italpolis Vedanza Cristina 111, tel. 657-574.

DAL 1879 Ustadini dell'Ordine, via Andrea Doria 9, telefoni 42-100, 521-648, 834-674, investigazioni praticamente ideali. Informazioni ogni genere Italia, estero, qualunque operazione polizia privata.

AUTOMEZZI
L. 100 per parola

A acquirenti e proprietari, autovetture autocarri, rimorchi, residenti Italia settentrionale, concedonsi finanziamenti lunghe rateazioni [illegible] nazionale Cinquanta, corso Re Umberto 5.

A automobilisti si concedono finanziamenti su autovetture. Interpellateci per ogni vostra necessità, Fidi, via S. Teresa 13, tel. 530-297. 344

A rate 103, 500, 1100 E, 600 B, Appia Sopraventi, cambi. Telefonare 46-007.

AFFIDATEMI vendita vostra autovettura, riceverete il massimo contanti. L'Argus, piazza Carlo Felice 67, Tel. 46-007.

ALL'AUTOSALONE « Tesoriere », Roma 237 bis, tel. 43-536, Flaminia, Appia II III, Appia Parina, B 12 Ugurgo, Giulietta Sprint, DKW 1000, 1300, semiautomatico 103, cambi, rateazioni. 18

ANTICIPI privati a proprietari, acquirenti, automezzi, immobili. Piazza Statuto 1 p., telef. 521-281. [illegible]

APPARECCHIO Lamar metano, due bombole, nuovissimi. Telefonare 774-893, ore ufficio. A26382

APPIA III serie, Flaminia coupé, gran turismo sport Zagato, furgone Appia Jolly, permutazioni, splendide occasioni. Commissionaria Lancia, Benedetto e C., via Archimede 3, telefono 42-444.

APPIE I II, 103, 600, 500, belvedere, Ardea, 1100 E, Rateazioni. Autogarage Scirotta, Galliari 11, tel. 80-494. 42

ARABELLA Lloyd 900 cc. novità assoluta trazione anteriore, porte, permutazioni, finito, [illegible] 84, 20279

AUTOAGENZIA Centrale, Gozzanvallo 3, tel. 774-238: Giulietta TI, Aurelia B 12, B 20 gas, 1400 A, 1900 gas, 103 diversi tipi '58, '57, '56, Ardea 8 marce, Daphine, 105 TV, 1200, belvedere, [illegible], lunga rateazioni, prenotazioni. Corso Vinzaglio 8. 365

AUTOSTARS vetture visitate [illegible] cisti, vendiamo facilitando. Tel. 21-833. 35 anni. Forniti minimezzo, preferibilmente già intestati. Ottime condizioni. Scrivere dettagliando punti occupati ed preferenza zona. Non saranno prese in considerazione domande prive di dettagliate [illegible]. Scrivere a Pubblicità Stampa 33 — Torino». 23641

AUTOCARRO 666 N. 7 Fiat, portata 60 q.li, vendesi. Telefonare 46-376.

AUTOCARRO 682/125 [illegible], Dreschia e Scarabis. Telefonare 753-281, 753-451.

AUTOINCIDENTI al « Moderno » nuove 103, Isetta, 600, 500, 1400. Telefonare 376-901. 22915

AUTONOLEGGIANDI con [illegible] nuove 600, 103, TV, 1400, 1800. Listino 103, 600, multiple, 500. Belvedere. Telefonare 772-885. 2970

BIANCHINA, Giulietta, 103, 600, 500 A M C, 1100 ELR cambiamo. Po 43.

DA Francese corso Tassoni 67 tutta la gamma della produzione carrozzeria Pininfarina 900 M, 1100 T, 615 allungati carri e furgonature speciali per tutti gli usi. Altre vetture d'occasione alle migliori condizioni. (Rateizzazioni).

DODGE, Jeep GMC, Chevrolet, ricambi originali sempre disponibili. Molino, Millefiorie 3, tel. 50-508.

FIAT-Gaza contrattazione, via Nizza 30, telefoni 652-667, 652-053. Mostra Mercato sempre autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, vasto assortimento autovetture serie e fuori serie. Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1500 normale, granluce. Appia, Aurelia Granturismo, Aurelia B 12, Autoveicoli industriali: 1100 ideci quintali, 615, 626, vari carrozzerie furgonati 102, 600, 800, Ardea. Cambi, rateazioni fino 18 mesi.

FIAT sovvenzioni auto case terreni massima valutazione celerità. Tel. 671-033, 885-980.

FLAMINIA berlina Aurelia B 12, Alfa 1900 Super, Giulietta, Tutte offerte occasioni, Piazza Adriano 8. Tel. 31-110.

FLAMINIA 4 porte 1959 acquistereti privatamente in vera occasione. Scrivete: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ».

GIARDINETTA Ardea cinque marce, pronissimo vende privato. Telef. 43-071, 774-372. A26131

GIARDINETTA metallica vendo cambio con Vespa. Corso Massimo Azeglio 80, Vivi. A26939

GIULIETTA Sprint come nuova privato vende privato, [illegible] 103.

GIULIETTA 1957 come nuova privato vende privato. Telefonare 58-103.

GIULIETTA Spider come nuova, Sprint 90 HP e normale, 103 lusso nuovo biancheria e 600 sport, assortimento [illegible] ture ogni tipo, facilitazioni massime. Serra e Solinati, Nizza 125. 137

GOGGOMOBIL giardinetta, portata 450 chilogrammi, consumo 2,5. Agenzia Torricelli, 29. 13

PIEMONTE autogenerale, Tunisi 289, tel. [illegible] 103 ogni tipo, 600, 103 familiare, 500 belvedere, Aurelia B 12, Alfa 1900 TI, Lancino normale e lungo, 850 N, 1100 ELR. Rateazioni

PRATONE volkswagen autumobilistiche, prezzi modici, « Gilio », via Madonna 6, tel. 521-974. 20367

PRIVATO vende Ardea 5 marce bellissima blu. Principe d'Acaja 40 I.

PRIVATO vende furgone Romeo 2. 15 benzina agosto 1958, km. 36.000. Via Monti 20.

PRIVATO vende 600 mesi 6, km. 2300. Via Torricelli 9. 20

PRIVATO vende [illegible] 1100 E. Autoriunasi via Monterosa 37. Telefono 31-389.

PRIVATO vende Appia seconda serie '59 perfetta. Telefonare 882-881.

PRIVATO vende Fiat 600 assetta in regalo, mesi sei, L. [illegible] Telefonare 502-624.

PRIVATO vende bellissima 600 febbraio 1957 anche rateizzata. Vercelli 111.

PRIVATO vende nuova 500 240.000. 101 365.000. Telef. 397-549, 30-770. A26824

PRIVATO vende 103 bellissimo 1956 accessori. Principi d'Acaja 40. A26943

PRIVATO vende privato 103 1958 ottima, unico proprietario. Telef. 753-302.

PRIVATO vende furgone [illegible] T 10 (cosmica speciale 59, km. 36.000. Via [illegible] 20.

PRIVATO vende Ford Zodiac [illegible] 1958, sfiore. Via Monti 20.

PRIVATO vende 600 mesi 6, 500 nuova. Via Torricelli 4. 20

PRIVATO vende [illegible] mesi km. [illegible] ore serali 372-334.

PRIVATO vende 600 frigia nove mesi km. 6500. Telef. 753-419. A21202

PRIVATO vende 500 A furgone pronto condizioni. Via Monti 20. 20

PRIVATO vende 600 nuovo mese bicolore, km. 6000 Telefonare 788-547.

PRIVATO vende 600 2 mesi perfetta, 5800 km. Telefonare 791-436.

PRIMA 600 bella perfetta [illegible] anche cambio Vespa. Telefonare 684-003.

VENDO 600 bella elaborata 1200.000 contanti. Corso Moncalieri 25, tel. 650-358.

VENDO 600 1956, pista accessori, perfetta condizioni. Facilitazioni. Varcelli 111.

VENDO 600 1957 come nuova, unico proprietario, facilitazioni. Varcelli 111.

VENDO 1100 7 quintali rimesso nuovo qualunque prova cambiato, ottima 800 mila. Telef. 276-417. A27855

VENDO camioncini capolini giardinetta 103, condizioni, Madonna Rose 66. 103 1957 blu scuro tenda bianche, perfetto vendo. Telefonare 750-347.

600 mi mesi, aviario, privato vende privato. Telef. 851-467 pasti.

600 bellissima 1962 [illegible] 000 [illegible] centrale 1956, [illegible] Maggiora 53.

600 come nuova aviario, km. 1800, mesi sei, vende privato. Telefonare 61-746.

CICLI MOTO SPORT
L. 100 per parola

APE furgone recente ultimo bollo vendo contanti 190.000. Corso Moncalieri 25, telef. 650-365. A23758

BARBIERAKA, Giulio Cesare 116, Montebial. Biciclette, Zundapp 48, Cimoli, ricambi originali, occasioni, permute. 396

BIANCHI concessionaria Covolo, biciclette speciali corsa, viaggio, vendite rateali. Giulio Cesare 155. 21425

BIANCHI, Motom 960, cambi, [illegible] rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57.

BIANCHI de Rocgardie e sole L. [illegible] polvere possibile anche col una bellissima bicicletta Bianchi. Via Cernaroa 3.

COVOLO consegna senza anticipo nuovi modelli Lambretta 1960, [illegible] 2 %, 5500 mensili, permuta vostro vecchio scooter. Organizzazione di vendita Lambretta, corso San Maurizio 29, tel. 88-988

GUZZISTI lo scooter che vi distinguerà. Cori carrozzeria Cerana, Marconi 5. 256

M.V. nuovi prezzi e nuovi modelli. Speciali rateazioni. Carelleri, corso Vittorio 98, via Nizza 35. 20809

SENZA targa, senza patente, portata 150 kg., motore 4 tempi, consumo [illegible], motocarro Motom 48, dimostrazioni e vendita ditta di Torino, piazza Vittorio Veneto 16. Telefonare 51-566. [illegible]

VENDO Ducati 500 sport tutte le prove. Telefonare 271-836. 20796

VENDO C.M. bicilindrico veloce revisto 190.000. Corso Moncalieri 25.

VESPA 150 3%, vendesi nuova 4000 km. Telefonare 82-826. A26345

VESPA, motoleggera Ape, modelli 1960, cambi, minime rateazioni. Tosa, Arenzia Piaggio, corso S. Maurizio 31. 78

VOLETE conoscere cambiare vendere Vespa, Ape, Moroni, Unione Sovietica 162. Telefonare 888-626. 30149

39.000 pulmino valutiamo vostra moto permettendo con nuova Ollers 1960. Vendite rateali. Concessionaria Ciocca, Giulio Cesare 156. Telefono 21-606.

ANNUNCI VARI
L. 100 per parola

A banca primario bancario consolidamento mutua cessione stipendio, prestiti a impiegati e specialisti, [illegible] in Torino e circondario. Amministrazione fino a 24 mesi, liberazione assoluta. Tel. 512-172.

A rate macchine cucire Vigorelli, Necchi [illegible] ai combattenti da L. 42.000. Radio 5 valvole da L. 20.000. Lotti, Mazzini 41.

ABBIAMO ottimo deterrito atmosferato per sole L. 85 0 kg. Gilera, Montenevoso 35. 307

ACCESSORI, scaldabagni, bagni, accessori trovarete via Silvio Pellico 5. Telefonare 652-590. 482

ACQUISTATE macchina maglieria, domestica pensionati, prezzi propaganda. Quargnero, Monte Fiori 36. 28613

ARTIGIANO [illegible] lavori decorazione, verniciatura spruzzo, domicilio, [illegible] carri parati. Telefoni: 223-188, 367-066.

ARTIGIANO vende poltrona-letto 19.000, soft-letto 25.000. [illegible] Alberton 25, cuneo. 288

ATTENZIONE fabbrica mobili ritiro commercio avvede. Piazza Vittorio 3, Napoletana 32. 307

ATTENZIONE Matrimoniali [illegible] 000, cucine 30.000 Lagrange 29 (cortile). Principe [illegible] 11 C.

CAFFE' superiore [illegible] Vienna due barchi occasione vendesi. Albertazzi, Ravenna 31, Torino. A26823

CAMBIO [illegible] letto, [illegible] cari, tappeti con aspirapolvere nuovo. Cedo tappeti, [illegible] scozzesi. Telefono [illegible] 754-747.

CANNOCCHIALE binoculare Zeiss potente ingrandimento, occasione vendesi. Telefonare 788-852. A27590

CARROZZERIA Giraldi, Mottom '51, passo corso nuovo miglior offerente. C. Francesco, Gulli 33. Telef. 280-783.

CAUSA partenza vendo libello camera da letto frigorifero. Montanaro, Campana 18. A21054

CERCASI carrozzina invalida, occasione. Telefonare 781-351. A30704

CERCO cosilupi desiderosi esercitarsi circolazione tombe cimitero Sassi. Telefonare 870-237. A30039

CONGEDIAMO lunga rateazione finanziamenti su polizza pensioni. Tel. 521-013

DISCHI, vasto assortimento novità, classici, musica leggera, trovate da Cinecasato, pianoforti, via Lagrange 2. Telefono [illegible] 22283

DIVERSE fratture acciaio speciale impiego piastre per macchine maglieria, lapide. Telefonare 276-783.

IDEAL 32 con a senza moltiplicio revisionata vendo. Telef. 30-412. [illegible]

MOBILIFICIO Centrale, via Principe Amedeo 8 angolo piazza Carignano, telefono 523-112: tinelli 58.000, camere 98.000, armadioni [illegible] 000, rateazioni.

MOBILIFICIO Orso, 20 rate, vendita propaganda, camere da 98.000; tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, cortile.

MOBILIFICIO Perno, vasto assortimento mobili comuni e di lusso facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po).

MOBILIFICIO Rocca, Bertolotti 18. Armadioni verniciati pollerari 24.000, con sopraluce 36.000, camere 90.000, stanza letto 18.000.

OCCASIONE Privato vende bella camera stanza stile '700. Telefonare 882-371.

OCCASIONE vende televisore bicosse buone cinco e maglieria. Telefono 286-829.

OCCASIONI garantite ogni tipo macchine cucire, lire 6000 [illegible] 000. Cenarevin, Via Umberto 11, telef. 513-907.

OCCASIONISSIMA causa [illegible] dardi arredo cucina e oggetti vari. Telefonare 880-163 ore 9-12.

OCCASIONISSIMA vendo camera letto palissandro 170.000, sala pranzo 165.000. Telefonare 882-296.

OCCASIONISSIMA vendo aristrice usata, ottimo stato. Telef. [illegible] 30758

OROLOGIO ora da tasca privato praticamente vendo occasione. Telef. 683-153.

PELLICCIA persiano, ramps, trasformazioni, pulitura, custodia. Vallanzi, Lagrange 31 (prestigiosa).

PIANOFORTE marca rinomatissima vendo privato. Telefonare 283-017 ore 12-14 o dopo le 20. A27549

PIANOFORTI a Cinecasato e, via Lagrange 2, telefono 558-211. Arrivi rinnovissimi modelli, marche, garanzie, facilitazioni. Listino 40.000. 612

costa di più
perché vale molto di più

MUNITO DI APPARECCHIATURA OZONIZZATRICE - GERMICIDA E DEODORANTE CHE PERMETTE UNA PIÙ IGIENICA CONSERVAZIONE DELLE VIVANDE

QUESTO è il frigorifero AMBRA A RAGGI ULTRAVIOLETTI

MOD. 14 MOD. 17 MOD. 20 MOD. 24 - MOD. 28

SBRINAMENTO AUTOMATICO IN POCHI MINUTI CON RISCALDAMENTO DEL FREEZER

BISTECCHIERA (GRILL) A RAGGI INFRAROSSI

CUCINA "musette"
ELETTRICA - OMNIGAS - MISTA

frigoriferi AMBRA

AMBRA - s.p.a. - Via Foligno 58 - TORINO - ELETTRODOMESTICI - FRIGORIFERI

Ambra